



**Catalogo tematico delle Buone Prassi VET
(2014-2020)**

Il *Catalogo tematico delle Buone Prassi VET* è stato prodotto nell'ambito delle attività istituzionali dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ INAPP.

A cura di Francesca Trani con la supervisione di Ismene Tramontano.

Il “*Catalogo tematico delle Buone Prassi VET*” promuove la conoscenza su base tematica delle esperienze di successo selezionate in tutte le annualità di attuazione del Programma Erasmus+, con riferimento all’ambito Istruzione e Formazione Professionale .

Le buone prassi, in linea con le prescrizioni comunitarie¹, vengono selezionate annualmente tra i progetti oggetto di valutazione finale nell’anno di riferimento in virtù del punteggio finale ottenuto e con un’attenzione particolare alla verifica della presenza positiva di criteri quali: impatto; trasferibilità; innovazione; sostenibilità; comunicazione; gestione finanziaria. Ciò accade indipendentemente dall’anno di approvazione dei progetti. Rispetto alle prime annualità di attuazione di Erasmus+, infatti, non essendo ancora disponibili un numero adeguato di progetti finiti finanziati nel nuovo Programma, sono stati fatti oggetto di valutazione finale e di conseguenza selezionati numerosi progetti di Mobilità e di Trasferimento dell’Innovazione appartenenti al precedente Programma LLP-Leonardo da Vinci, che a tutti gli effetti possono essere compresi nel novero delle Buone Prassi Erasmus+.

A completamento dell’attuale fase programmatica di Erasmus+, è parso utile offrire uno sguardo di insieme di tutte le buone prassi prescelte con riferimento alle tematiche di rilievo in ambito leFP affrontate in prevalenza dai progetti. La selezione dei temi è stata effettuata a partire dalle priorità che annualmente vengono pubblicate nelle differenti Call e considerando al contempo tematiche settoriali particolarmente cogenti in ambito tanto comunitario che nazionale, ricorrentemente affrontate nell’ambito delle iniziative di eccellenza. Le tematiche presenti nel Catalogo che sono le seguenti:

- Inclusione Sociale;
- Trasparenza e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche;
- Sviluppo di nuove competenze
 1. Sviluppo di competenze per la green economy;
 2. Sviluppo di competenze per la digital economy;
- Nuovi metodi di insegnamento e apprendimento;
- Apprendimento basato sul lavoro in tutte le sue forme;
- Qualità della formazione.

La natura del programma, che intende contribuire al miglioramento dei sistemi di leFP, genera inevitabilmente una progettualità complessa, che va ad investire al contempo molteplici ambiti di politica formativa. In altri termini, frequentemente accade che uno stesso progetto presenti ambiti di intervento comuni a diverse aree. In questi casi, risulta molto difficile limitare la rilevanza ad un solo tema ma, diversamente, si parla di area di intervento prevalente.

Occorre, inoltre, evidenziare che l’analisi della rilevanza dei progetti di eccellenza sulle tematiche di rilievo in ambito politico può essere condotta più facilmente sui progetti di partenariato strategico e di trasferimento dell’innovazione, che rispondono annualmente a priorità tematiche contenute nei diversi Bandi. L’azione di mobilità transnazionale, per sua stessa natura, rilevante olisticamente nei confronti di priorità politiche, quali per citare solo le prevalenti: *work-based learning*; trasparenza; sviluppo delle competenze chiave e delle *soft skill*; inclusione sociale; occupabilità, verrà comunque presa in carico dalla presente analisi tematica, evidenziando di volta in volta il contributo tematico-settoriale apportato prevalentemente da ciascuna iniziativa.

¹ DG EAC Strategy for the Dissemination and Exploitation of Programme Results” 30 marzo 2015.

Nell'ambito dell'attuale programmazione, la Commissione Europea ha posto l'accento sulla necessità di mettere in atto tutti gli sforzi per garantire l'effettiva attuazione e follow-up sul terreno di quanto finanziato dall'Unione Europea. Coerentemente con tale input, è evidente l'impegno comunitario a rafforzare le attività di diffusione e valorizzazione dei risultati per verificare concretamente, che i finanziamenti impiegati siano stati positivamente utilizzati.

Le Agenzie Nazionali possiedono un ruolo strategico per la compiuta realizzazione della strategia di valorizzazione comunitaria, offrendo l'adeguata visibilità a tutti i progetti Erasmus+ finanziati a livello nazionale, con particolare enfasi sulla promozione delle Buone Prassi.

Ecco, dunque, che in coerenza con il contesto sopra descritto viene reso disponibile questo Catalogo tematico di Buone Prassi VET di Erasmus+ finanziate in Italia, che si pone l'obiettivo di fornire uno strumento conoscitivo utile a:

- massimizzare l'impatto dell'ambito VET di Erasmus+ attraverso la disseminazione e valorizzazione dei risultati dei migliori progetti presso un ampio set di *target group* (potenziali beneficiari, stakeholder, policy e decision maker);
- supportare lo sviluppo delle politiche dell'istruzione e formazione professionale a livello nazionale, regionale e locale, favorendo il mainstreaming dei risultati delle esperienze di successo, allo scopo di aiutare il lavoro delle organizzazioni e dei decisori del sistema dell'Istruzione e Formazione Professionale;
- creare un dialogo permanente e continuativo sul tema della valorizzazione ed utilizzo delle buone prassi di Erasmus+ VET tra le istituzioni del Programma e i *decision* e *policy maker* dell'ambito a livello nazionale, regionale e locale.

La buona riuscita di una strategia di valorizzazione dipende, infatti, soprattutto dal grado di empatia che tutti gli attori coinvolti possiedono con i bisogni espressi dai contesti e settori di riferimento a livello nazionale, regionale e locale. A tal scopo, essenziale appare la conoscenza di quanto di meglio è stato a mano a mano realizzato, per facilitare la creazione di un sistema di interscambi a livello nazionale, che coinvolga tutti gli attori del sistema affinché, ciascuno con il suo ruolo e responsabilità, definisca strategie condivise, che facilitino la capitalizzazione sul territorio nazionale dell'esperienza maturata nell'ambito dei migliori progetti.

Inclusione Sociale	10
<i>Partenariati Strategici KA202 e Trasferimento dell’Innovazione (TOI)</i>	10
1. SIGNS FOR WORK INCLUSION GAIN	10
2. A ValueAble network	11
3. FEEL GOOD.....	12
4. GET CLOSE TO OPERA	13
5. Empublic	14
6. APP TOUR YOU	15
7. Self Awareness.....	16
8. On my own ... at work.....	17
9. GLEAN	18
10. “Peer to peer tutoring ”	19
11. Job trainer for people with intellectual disability (...)	20
12. SUPER-M.A.N.	21
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>	22
13. Student at Work in European Enterprises through Training 2018	22
14. Student at Work in European Enterprises through Training 2016	23
15. E-SUSY.....	24
16. Made in Europe	25
17. ET Exploring Talent	26
18. Tlrocini FORmativi in Mobilità Internazionale	27
19. Fuga di braccia e cervelli.....	28
20. Wellness Project	29
21. Mobility for Integration	30
22. COping and Sustaining Youngsters with bullying problems – COSY	31
Trasparenza e riconoscimento delle competenze e delle qualifiche	32
<i>Partenariati Strategici ka202 e Trasferimento dell’innovazione (TOI)</i>	32
23. LEVER UP.....	32
24. VET Port	33
25. LEO quali-TC.....	34
26. Be-TWIN2 ECTS-ECVET.....	35
27. European Entrepreneurs Campus.....	36
28. Uni.System.LO.....	37

29.	Track	38
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>		39
30.	Evaluating Catering and Hospitality Through ECVET.4 PRO	39
31.	Learning Outcomes Based System	40
32.	WBL+ECVET+EPRO	41
33.	ECHOS in Europe.3 PRO	42
34.	ECHOS	43
35.	TRAINING TO THE NTH POWER	44
36.	M.I.T. Europe	45
37.	MOBILCARE	46
38.	FEARLESS TRAINING	47
39.	ENGAGED	48
40.	EXPRESS YOURSELF	49
41.	leFP+	50
42.	Tourism Training Towards Europe - dall'Italia verso l'Europa	51
43.	Mobility in Europe for Vocational Training	52
44.	LEO quali-TC Mobility	53
45.	SKILLS+	54
46.	Keep the Faith	55
47.	ECHOS in Europe	56
48.	GOAL	57
49.	Brace Yourself	58
50.	Formazione per l'Europa	59
51.	MOBI.L.E.	60
52.	Forins 2011	61
Sviluppo Nuove competenze		62
<i>Partenariati Strategici KA202 e Trasferimento dell'Innovazione</i>		62
53.	LOST	62
54.	CERASMUS+	63
55.	Farm.inc	64
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>		65
56.	EN.PASS	65
57.	FEEL FUSION	66
58.	INTernational Experience aRound Regions in wine sector	67
59.	Supporting Traineeship for Young LEARNER – S.T.Y.LE.	68

60.	I MO.V.E.	69
61.	Digital Storytelling for Spreading and Promoting Entrepreneurship	70
62.	EUROEXP 2013	71
63.	#TwittasticPRO.....	72
Sviluppo competenze per la green economy		73
<i>Partenariati Strategici KA202 e Trasferimento dell'innovazione (TOI)</i>		<i>73</i>
64.	NE(W)AVE	73
65.	Written On Water	74
66.	GARDENISER PRO.....	75
67.	ENVET	76
68.	S.T.R.E.E.T.	77
69.	ENACT	78
70.	GREEN STAR	79
71.	SI.FO.R.....	80
72.	Teach TWO - TEACH To Waste 0.....	81
73.	WORK HARMONY	82
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>		<i>83</i>
74.	EUROPEAN LANDSCAPES	83
75.	FOREST4LIFE 2017	84
76.	Buds Budding Mobility Plus	85
77.	BUILD YOUR FUTURE	86
78.	Le trasformazioni agro-alimentari tra qualità e sostenibilità	87
79.	TRAIN	87
80.	Buds Budding Mobility.....	88
81.	Green-Skills&Competences for a sustainable development	89
82.	BUILD YOUR MOTIVATION.....	90
83.	FOREST4LIFE 2014	91
84.	Mo.G.E.	92
85.	SEED FARMING	93
86.	SAVE THE PLANET	94
87.	T.E.A.M.	96
88.	Mobilità per le nuove tecnologie nelle costruzioni	97
89.	Green	98
90.	RE-ENERGY.....	99

Sviluppo competenze per la digital economy	100
<i>Partenariati Strategici ka202 e Trasferimento dell'innovazione (TOI)</i>	100
91. Internet of Energy	100
92. Understanding and Achieving Automotive Training Outcomes 4.0	101
93. IN-CLOUD	102
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>	103
94. TREES	103
95. I-MEET	104
96. Digital Innovation in Training	105
97. Twittastic	106
Nuovi metodi di insegnamento ed apprendimento	107
<i>Partenariati Strategici ka202 e Trasferimento dell'innovazione (TOI)</i>	107
98. Mobile Learning in VET towards 2020	107
99. Mobile and Gaming for Long Distance Drivers	108
100. ST-ART APP	109
Apprendimento basato sul lavoro in tutte le sue forme	110
<i>Partenariati Strategici KA202 e Trasferimento dell'innovazione (TOI)</i>	110
101. BIM4PLACEMENT	110
102. IWBLabs	111
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>	112
103. STAR	112
104. MI.FOR.MO.4	113
105. TRA.SY.MO MOBILITA TRASNAZIONALE A SISTEMA	114
106. The Work Based Learning process (...) in the Tourism Sector	115
107. PR.I.M.E.	116
108. Work based learning (WBL) (...) l'hotel management in Europa	117
109. C.A.T.E.R.P.I.LLA.R.	118
110. WOODual-legno	119
111. S.M.A.R.T.	120
112. Gulliver	121
Qualità della formazione	122
<i>Partenariati Strategici ka202 e Trasferimento dell'innovazione (TOI)</i>	122
113. Evaluation of WBL learning outcomes in EQAVET framework	122
114. Restart@Work	123
<i>Mobilità Erasmus+ e LLP-Leonardo da Vinci</i>	124

115.	Find your way in Europe	124
116.	Improving Tourism Skills	125
117.	MOVES	126
118.	TASTE IT	127
119.	Turisiti Non per Caso	128
120.	THREE 2016.....	129
121.	STILE.....	130
122.	EXMO 2016: Let's Experience Mobility.....	131
123.	EUROLAB6.....	132
124.	TEA.M - TEAching and Managing of learning groups.....	133
125.	RUNNING TOWARDS THE JOB	134
126.	WAFER - Waiting for Erasmus for All	135
127.	VET-EU - VETRINA TOSCANA IN EUROPA.....	136



SIGNS FOR WORK INCLUSION GAIN

2017-1-IT01-KA202-006157

Federazione Sociale Italiana per le Disabilità

Palermo

Paesi Partner



Il progetto

SIGNS FOR WORK INCLUSION GAIN, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di supportare le persone con problemi di udito sul luogo di lavoro, grazie alla realizzazione di un Dizionario della Lingua dei Segni basato sui termini tecnici nel settore dell'arredamento, della cucina e del turismo. E' stata, a tal fine, sviluppata un'applicazione che contiene dizionari e brevi video per ogni singolo termine tecnico dei settori presi in considerazione dall'iniziativa. Dopo approfondite prove sul campo, sono stati sviluppati i dizionari corrispondenti con i termini tecnici più comuni in ambito professionale. Questi strumenti sono accessibili sia tramite PC che da dispositivi mobili per l'utilizzo "on demand" sul posto di lavoro da parte di manager e colleghi, come strumento di comunicazione con persone affette da problemi uditivi. Inoltre, per quest'ultimi, è possibile apprendere i termini tecnici nella Lingua dei Segni. Si prevede che questi segni siano gradualmente inseriti nella comunicazione di tutti i giorni, riducendo così l'utilizzo del vocabolario, che una volta raggiunto il proprio obiettivo verrà sempre meno utilizzato. SWING riunisce 5 partner provenienti da 4 paesi diversi: Italia, Spagna, Germania e Ungheria con competenze complementari e con il giusto background. Risultati del progetto sono quindi stati: la creazione di una Directory con parole, espressioni e azioni necessarie per una comunicazione adeguata con le persone con problemi uditivi; realizzazione di un video dizionario con parole, espressioni e azioni in diverse Lingue dei Segni; creazione di piattaforma attraverso la quale è possibile consultare le diverse analogie tra le 5 lingue, lingue parlate: inglese, italiano, spagnolo, tedesco e ungherese e le 4 lingue dei segni: Lingua dei segni italiana (LIS), Lingua dei segni spagnola (LSE), Lingua tedesca dei segni (DGS) e Lingua dei segni ungherese. Oltre ai singoli termini, è possibile consultare importanti informazioni sulla lingua dei segni. Creazione di una mobile App sulla formazione applicata al linguaggio dei segni in ambienti lavorativi. Questa App viene utilizzata direttamente nell'ambiente di lavoro per imparare la Lingua dei Segni e comunicare con le persone con problemi uditivi.



A VALUEABLE NETWORK

2017-1-IT01-KA202-006108

Associazione Italiana Persone Down

Roma

Paesi Partner



Il progetto

A ValueAble network, buona prassi di Partenariato Strategico finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha creato una rete europea di aziende che operano nel settore dell'ospitalità e che sono disposte ad offrire stage o impiego a persone con sindrome di Down e altre Disabilità Intellettuali (DI). Oggi la rete ValueAble (www.valueablenetwork.eu), nata per valorizzare al meglio gli effetti della mobilità transnazionale effettuata con Erasmus+ da parte di soggetti con sindrome di Down, è presente in Italia, Spagna, Portogallo, Germania, Ungheria e Turchia e vanta già 100 aziende aderenti. Nell'ambito del progetto ValueAble, oltre 100 persone con DI hanno già avuto l'opportunità di lavorare nel proprio Paese e dimostrare, che possono dare un contributo significativo alle imprese, come ormai riconoscono i loro datori di lavoro. Proprio per diffondere tale prassi è partita la fase di mobilità internazionale del progetto nella quale alcuni stagisti con DI trascorrono il loro periodo di formazione all'estero, mentre i manager delle imprese possono usufruire di specifici moduli di formazione online su tematiche generali e legate al lavoro, relative alla disabilità intellettiva. Le persone con DI che effettuano il tirocinio possono usufruire di una APP, sempre elaborata grazie al Programma, che li guida nelle loro operazioni lavorative quotidiane rendendoli sempre più autosufficienti. Il 21 marzo 2018 a New York nella sede delle Nazioni Unite il progetto ha presentato la propria esperienza in occasione della tredicesima Giornata mondiale della sindrome di Down (World Down Syndrome Day – WDS) rappresentando l'Europa e la European Down Syndrome Association come esempio di buona prassi di inclusione lavorativa di persone con disabilità intellettive (DI).



FEEL GOOD - STRATEGIC RELATIONSHIP COMPETENCES FOR HEALTHCARE PROFESSIONALS

2017-1-IT01-KA202-006076

Comunità di Capodarco - Roma

Roma

Paesi Partner



Il progetto

FEEL GOOD, buona prassi di Partenariato Strategico finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di migliorare le competenze relazionali degli operatori sanitari quando lavorano con i pazienti. In particolare, il progetto ha mirato a: aumentare la consapevolezza degli operatori sanitari su temi quali il multiculturalismo, l'empatia e l'ascolto attivo; migliorare la conoscenza degli operatori sanitari in materia di Medical Humanities e l'applicazione dei suoi principi nella loro pratica quotidiana; assistere i processi di autovalutazione e auto-riflessione in merito alle competenze trasversali degli operatori sanitari e dei beneficiari; evidenziare l'importanza del curriculum nascosto per quanto riguarda l'istruzione degli operatori sanitari. I risultati di FEEL GOOD sono stati: il primo prodotto "Empowerment of European Health operators" è rappresentato dal confronto di quattro ricerche nazionali intraprese con l'obiettivo di mappare i bisogni e le aree di competenze strategiche che possono migliorare il rapporto tra operatori sanitari e sociali e utenti, come emerso dalle indagini condotte presso professionisti e attori chiave del settore; scopo del secondo risultato intellettuale "Visione sociale degli operatori sanitari" è stato finalizzato a raccogliere informazioni sulla corretta comprensione delle esigenze dei beneficiari finali, su come prevenire comportamenti inappropriati e dannosi degli operatori sanitari e su come migliorare il organizzazione dei servizi in termini di economicità. La partnership, attraverso un approccio partecipativo di co-valutazione, pilotaggio e revisione tra pari, ha, in ultimo definito e finalizzato la struttura e il contenuto del terzo e ultimo output intellettuale "Competenze relazionali del modello di formazione per professionisti sanitari" composto da tre Learning Unit e sette Moduli di 6 ore ciascuno.

GET CLOSE TO OPERA

TRAINING OPERA EDUCATIONAL AREAS
TO FOSTER MIGRANTS CULTURAL INTEGRATION IN EUROPE

GET CLOSE TO OPERA - TRAINING OPERA EDUCATIONAL AREA TO FOSTER MIGRANTS CULTURAL INTEGRATION IN EUROPE
2017-1-IT01-KA202-006084
CONSORZIO MATERAHUB INDUSTRIE CULTURALI E CREATIVE
Matera

Paesi Partner



Il progetto

GET CLOSE TO OPERA, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di creare un modello per aiutare gli individui a valorizzare e rendere visibili abilità e competenze trasversali acquisite attraverso esperienze di apprendimento non formali e informali, ad esempio facendo volontariato. A tal scopo il progetto ha sperimentato un approccio innovativo basato sulla teoria delle intelligenze multiple (MIT) di Gardner per lavorare con i progetti educativi di opera e arte. L'implicazione della teoria è che l'apprendimento/insegnamento dovrebbe concentrarsi sulle intelligenze particolari di ogni persona. I beneficiari indiretti del progetto sono stati i migranti, che sono stati coinvolti in processi pilota per testare la metodologia sviluppata dal progetto. Le attività del progetto sono iniziate con lo sviluppo del quadro delle competenze per gli educatori dell'opera per diventare facilitatori dell'integrazione culturale e linguistica. Sulla base del framework, il partenariato ha sviluppato un modello e un pacchetto di formazione basati sul repertorio del MIT e dell'opera e lo ha testato durante l'applicazione pilota avvenuta durante l'evento di formazione di 5 giorni per educatori dell'opera a Matera. I migranti hanno testato insieme agli educatori dell'opera la metodologia del progetto, durante piccoli progetti incentrati sulla capacità dell'opera e delle arti di divenire strumento di apprendimento per l'integrazione culturale e linguistica. Per supportare il modello di formazione, il partenariato ha sviluppato una piattaforma di apprendimento sociale e prodotto un manuale transmediale Open Source, che sono strumenti aperti ai contributi da tutta Europa. L'Open Source Manual è uno strumento a disposizione di tutti quegli attori che lavorano nel settore lirico e non solo e si rivolge anche a tutti quei professionisti che sviluppano attività di formazione attraverso l'arte e la cultura e a tutti coloro che stanno lavorando all'applicazione della teoria dell'intelligenza multipla all'istruzione. Al fine di rendere la metodologia del progetto trasferibile e utilizzata in altri contesti europei e da altri attori, il progetto ha sviluppato un manifesto di policy strutturato dalle reti europee coinvolte nell'iniziativa per invitare altre organizzazioni a seguire il percorso aperto dalla partnership.



EMPUBLIC - ENHANCING EMPLOYMENT AND SELF-ENTREPRENEURSHIP OF DISADVANTAGED PEOPLE THROUGH BETTER RELATIONSHIP BETWEEN THE PUBLIC AND PRIVATE SECTORS

2016-1-IT01-KA202-005410

SOFORM

Pordenone

Paesi Partner



Il progetto

Empublic buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2016** ha avuto l'obiettivo di **aumentare le opportunità di formazione, auto-imprenditorialità e impiego dei soggetti svantaggiati, nell'ambito di appalti di forniture e servizi da parte dell'amministrazione pubblica**. Il progetto unisce **10 partner**, tra cui enti pubblici, formativi e di ricerca sociale, così come associazioni per lo sviluppo locale **provenienti da Italia, Slovenia e Spagna**. Il progetto ha dato la possibilità di confrontarsi, realizzare e sperimentare sul campo modelli condivisi per valorizzare i beni e i servizi a disposizione degli enti pubblici e delle comunità, allo scopo di renderli un luogo di formazione, inserimento lavorativo e auto-imprenditorialità. Si tratta di una sfida difficile, ma necessaria, per sviluppare risposte integrate e volte sia a facilitare il percorso verso l'occupazione di gruppi vulnerabili, che a valorizzare e rendere fruibili alla comunità luoghi e servizi pubblici. Il progetto ha inteso: contribuire al miglioramento e alla modernizzazione di politiche, strategie e misure riguardanti la formazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti svantaggiati; migliorare le opportunità di formazione, auto-imprenditorialità e impiego dei soggetti svantaggiati. Le attività realizzate hanno previsto: un'analisi della **legislazione attuale, delle procedure standard e delle buone pratiche** che vengono applicate nei contratti pubblici finalizzati a promuovere l'imprenditorialità e l'inserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati; un'analisi di **possibili aree per progetti congiunti pubblici e privati** volti allo sviluppo di imprenditorialità nei soggetti svantaggiati; la produzione e condivisione con i rispettivi dipartimenti dei diversi enti pubblici di **linee guida** per la preparazione, attribuzione e gestione degli spazi e dei servizi pubblici; l'analisi dei metodi utilizzati per individuare e misurare le **capacità motivazionali, imprenditoriali e professionali dei soggetti svantaggiati** ed elaborazione di un modello per assisterli a sviluppare queste capacità; l'analisi e definizione delle **capacità tecniche e professionali necessarie agli assistenti** al fine di aiutare i soggetti svantaggiati a sviluppare capacità imprenditoriali e a facilitare il loro inserimento lavorativo.



APP TOUR YOU - Innovative accessible tourism training through self learning and assessment APPS AND COLLABORATIVE PLATFORMS FOR TOURISM SECTOR OPERATORS
2015-1-IT01-KA202-004675

Tandem
Roma

Paesi Partner



Il progetto

APP TOUR YOU, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha mirato a **qualificare risorse umane** nel settore del **turismo accessibile**, progettando e sviluppando strumenti di formazione multi-sfaccettatura su temi di accessibilità, indirizzati e adattati alle PMI del turismo. Oltre ad una conoscenza di base del turismo per tutti gli argomenti, questi strumenti formativi sono stati indirizzati a fornire ai lavoratori del settore turistico le competenze necessarie per descrivere correttamente le caratteristiche di accessibilità dei loro locali e servizi da parte di turisti con esigenze speciali, attraverso una piena comprensione dei concetti di **Design for All** e l'uso di **strumenti di autovalutazione**. Questa esperienza ha incontrato uno dei principali problemi critici delle **persone con disabilità** quando viaggiano: la **disponibilità di informazioni affidabili**, verificate e aggiornate sull'accessibilità delle loro strutture. Queste competenze sono particolarmente importanti per le PMI, che rappresentano il gruppo di offerte turistiche con un forte richiamo per i turisti con capacità di spesa media. Per raggiungere i suoi obiettivi, il progetto ha sviluppato le seguenti attività principali: 1) implementazione di un **corso di formazione** misto che ha visto la **formazione di 16 operatori di PMI del turismo** per diventare formatori/facilitatori nel campo del turismo per tutti e valutare l'accessibilità; 2) progettazione e produzione di **un'applicazione mobile di autoapprendimento** per aiutare gli operatori turistici a effettuare un'autovalutazione delle proprie strutture e a restituire le informazioni raccolte; 3) progettazione e definizione del **percorso formativo e kit di un Massive Open Online Course** per la qualificazione degli **operatori dell'ospitalità** nel campo dell'**accessibilità**, con particolare attenzione alla raccolta e al rilascio di informazioni sull'usabilità delle strutture turistiche da parte di turisti con esigenze specifiche; 4) **test del corso online** Massive Open sull'accessibilità al turismo; 5) produzione di un **manuale di sostenibilità** e replicabilità del MOOC per consentire la trasferibilità degli strumenti.



SELF AWARENESS, EVALUATION AND MOTIVATION SYSTEM ENHANCING LEARNING AND INTEGRATION TO PREVENT AND CONTRAST ESL AND NEET

2014-1-IT01-KA202-002472

C.I.O.F.S. Formazione Professionale

Roma

Paesi Partner



Il progetto

SAVE - Self Awareness, buona prassi di **Partenariato Strategico VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **combattere l'abbandono scolastico** precoce, che nell'ultimo decennio è aumentato in tutti i paesi dell'UE, anche se con tassi e fattori guida diversi. Prevenire e contrastare ESL e NEET è al centro dell'agenda sia a livello UE che nazionale per sostenere processi di sviluppo inclusivi, competitivi e sostenibili. Questo è stato esattamente il focus del progetto **SAVE**, che ha previsto la **definizione** e la **costruzione** di un **sistema di valutazione e motivazione** per migliorare l'apprendimento e l'integrazione per **prevenire e contrastare ESL e NEET**, finalizzato a definire e convalidare modelli, approcci e strumenti innovativi a supporto di processi di sviluppo personali personalizzati, attivi e coinvolgenti, implementando strumenti di auto-consapevolezza/valutazione e orientamento inclusivo. Il sistema **SAVE** ha affrontato contemporaneamente: **l'impegno e la motivazione degli studenti**, mediante l'attuazione di efficaci strumenti di valutazione e di consapevolezza di sé, nonché di soluzioni inclusive di apprendimento 2.0; **l'orientamento dei formatori e la responsabilizzazione del ruolo formativo**, attraverso la definizione di nuovi modelli pedagogici basati su: autovalutazione; personalizzazione dell'apprendimento (incluso il portfolio digitale); miglioramento tecnologico degli ambienti, sostenendo sia i processi d'apprendimento degli studenti che la conoscenza condivisa dei formatori; **la reattività della scuola e della formazione professionale iniziale**, implementando un più forte legame dinamico tra istruzione e mercato del lavoro, valorizzando il riconoscimento delle competenze all'interno della cornice del portfolio digitale. Questo è stato fatto con: attività transnazionali di ricerca e analisi dei fabbisogni, per comparare e analizzare modelli, pratiche ed esperienze; il trasferimento e l'arricchimento di esperienze, pratiche e risorse per l'apprendimento relative all'autovalutazione/consapevolezza di sé, e il portfolio digitale sviluppato nell'ambito di precedenti progetti di successo che hanno coinvolto i partner del progetto; l'integrazione degli strumenti di auto-consapevolezza e di valutazione (e feedback) nell'ambito di programmi di orientamento e apprendimento personalizzati ed efficaci.



ON MY OWN ... AT WORK

2014-1-IT01-KA202-002642

Associazione Italiana Persone Down

Roma

Paesi Partner



Il progetto

On my own ... at work, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a promuovere l'**inserimento** lavorativo di **persone con disabilità intellettiva** attraverso la diffusione della **pratica dei tirocini** a questo mirati, nell'industria **alberghiera** e della **ristorazione**. A tal scopo è stata creata una rete europea di alberghi e ristoranti, dal nome "Valueable" disposti ad ospitare tali tirocini. Il Progetto **On My Own...at Work** ha creato strumenti per aiutare i tirocinanti a diventare pienamente autonomi nel portare a termine i loro compiti. Le risorse didattiche prodotte possono venire completamente personalizzate dal datore di lavoro, per organizzare le attività del tirocinante. Il Kit è composto da: **Video tutorials**, composto da brevi video che descrivono le buone e le cattive pratiche nel rapporto professionale tra i tirocinanti, i loro tutor e gli altri colleghi. Attraverso questi video viene risposto a domande ricorrenti da parte dei datori di lavoro e sono anche rivolti ad aiutare i tirocinanti a capire le regole che devono seguire. I 14 video brevi (circa 3 minuti, ciascuno) affrontano i dubbi più frequenti dei tutor: Quale genere di aiuto/supporto per il tirocinante? Quale tipo di relazione? Quale linguaggio? Quali aspettative sul rispetto delle regole, sulla produttività del tirocinante? Vengono anche illustrate alcune situazioni-tipo: Correzione degli errori; Adozione di stereotipi; Richiamo a corretti comportamenti professionali: abbigliamento adeguato, puntualità; Rispetto dei tempi e delle capacità di ciascuno; Uso di strumenti facilitanti per memorizzare i compiti; Organizzazione e formulazione di istruzioni per i compiti da svolgere; Relazione personale tra tirocinante e tutor; **On my Own At Work App** è stata creata per supportare il tirocinante, permettendogli di diventare sempre più autonomo dal tutor ed è personalizzata per ogni tirocinante, includendo informazioni sulla settimana lavorativa, i compiti giornalieri e una check list per organizzare le singole azioni necessarie per portare a termine un compito. La App aiuta, anche, il tutor ad organizzare i compiti da assegnare al tirocinante nel modo più congeniale per quest'ultimo; **Quality kit**; che è dedicato a quei ristoranti e hotel che desiderano unirsi alla rete Valueable ed è composto da 3 elementi: a) Il **Codice di Condotta**, che illustra i requisiti che devono essere soddisfatti dalle aziende interessate alla partnership di "On My Own...at work" e spiega la procedura per ottenere il marchio Valueable; b) L'**handbook**, che fornisce suggerimenti pratici su come adottare il Codice di Condotta e soddisfare i suoi requisiti; c) Il marchio Valueable. Che prevede tre livelli di impegno da parte dell'azienda. Il progetto OMO è gestito da un consorzio di associazioni di persone con disabilità, università, fondazione per le pari opportunità e due alberghi provenienti da Italia, Spagna e Portogallo.



GLEAN -GROWING LEVELS OF EMPLOYABILITY|ENTREPRENEURSHIP IN AGRICULTURE FOR NEETS
2014-1-IT01-KA202-002448
CSAPSA
Bologna

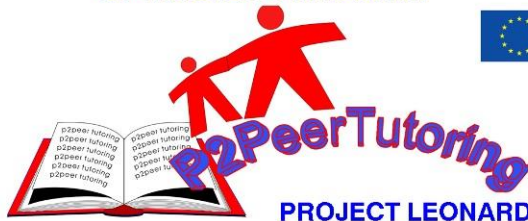
Paesi Partner



Il Progetto

GLEAN, buona prassi di Partenariati Strategici approvata in Erasmus+ nel **2014**, è stata attuata da sei partner di **tre paesi europei** fortemente colpiti dal problema **NEET** (giovani non impegnati in alcuna forma di occupazione, istruzione e formazione): **Grecia, Italia e Spagna**. Il progetto **GLEAN** ha affrontato il significativo aumento dei tassi di giovani NEET in Europa attraverso un **programma di formazione** per la creazione di un **percorso di carriera in agricoltura** mirato ai giovani svantaggiati, **di età compresa tra 18-24**, compresi i NEET, gli immigrati e i giovani con disabilità psichiche. Il settore agricolo possiede un **grande potenziale per l'occupabilità** e **precedenti esperienze** sottolineano il **valore aggiunto del lavoro agricolo** per le **persone svantaggiate**, in particolare attraverso l'agricoltura sociale. Progetti e iniziative già realizzati in agricoltura urbana, in particolare - hanno messo in luce che lavorare fuori, con i coetanei, prendendosi cura di piante e animali, anche accettando il ritmo della natura, porta ad una migliore autostima e fiducia in se stessi, che spesso manca ai disoccupati, e, al contempo, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali, come l'auto-gestione e la responsabilità personale, il *problem solving*, il lavoro di squadra e la capacità di comunicazione. Sulla base dei risultati delle **precedenti esperienze** e della **costruzione di modelli di intervento** stabiliti in precedenza per i **giovani svantaggiati** (tirocini retribuiti, corsi di formazione, progetti di comunità), **GLEAN** ha proposto un **approccio innovativo e coinvolgente di apprendimento**. Il progetto ha progettato, sviluppato e attuato il **Programma per l'Imprenditorialità/Occupabilità dei NEET (NEEP)**, nella forma di un **corso misto**, inclusivo di sessioni in aula e on-line/in autoapprendimento, con enfasi sulla esperienza pratica, **per imparare a lavorare nel settore agricolo**. Il programma coinvolge insegnanti e formatori nel settore agricolo, professionisti dell'orientamento e agenzie di lavoro, servizi sociali, tra cui fattorie sociali, scuole di formazione professionale, responsabili politici e del mercato del lavoro nel suo complesso. Tutoring e mentoring individualizzati sono stati previsti durante lo svolgimento del corso. **Corsi di formazione** sono stati realizzati negli ultimi mesi di **GLEAN** nei paesi partner del progetto. Più di **50 giovani NEET** hanno partecipato ai **corsi intensivi on-the-job**: 700 ore di studio, compresa la formazione teorica per l'acquisizione di competenze trasversali ed enfasi al conseguimento di esperienze pratiche sul campo ed allo studio individuale.

TOI -TRANSFER OF INNOVATION



“PEER TO PEER TUTORING: TRANSFERRING SUCCESSFUL METHODOLOGY AND LEARNING STRATEGY TO REDUCE DROPS-OUT IN IVET”

2013-1-IT1-LEO05-04042

I.I.S.T.C. “A. Casagrande - F. Cesi”

Terni

Paesi Partner



Il progetto

Peer2peer tutoring, buona prassi di **Trasferimento dell’Innovazione** approvata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, ha trasferito la **metodologia di tutoring peer to peer**, sperimentata dall’Istituto “Casagrande - Cesi”, che consiste in un **metodo formativo**, che coinvolge gli **studenti nell’insegnamento reciproco** e che rappresenta una strategia formativa efficace per ridurre il **rischio di abbandono scolastico** all’interno di classi, che includono studenti con disabilità o caratterizzate da diversità linguistiche e culturali. Il principale risultato della sperimentazione da parte di gruppi di pari è stato rappresentato da Linee guida e da uno strumento formativo sulla metodologia rivolto sia agli studenti che agli insegnanti. **Peer2peer Tutoring** riguarda i ragazzi che vanno dai **14 ai 19 anni**, e ha delineato un **modello di counseling educativo** volto a promuovere lo **sviluppo dei valori dei giovani** e la loro **vocazione alla leadership**, ispirandosi alla nuova filosofia della **Peer Education**, ovvero facendo appello alle **migliori**, spesso sottovalutate, **qualità dei giovani più brillanti**, che possono fungere da **motori di cambiamento** e costituire un esempio per i loro coetanei. Il modello delinea strategie per prevenire il disagio giovanile e promuovere il benessere, fornendo assistenza nel lavoro scolastico con un supporto pomeridiano agli studi. Tutto questo sotto il tutorato degli insegnanti. Queste attività, oltre a cementare rapporti di solidarietà tra giovani, permettono a molti ragazzi dotati di buone competenze scolastiche di rendersi utili ai più fragili, mettendo allo stesso tempo alla prova le proprie capacità tutoriali e sviluppando senso di appartenenza, doti empatiche e competenze relazionali, qualità oggi particolarmente preziose in un momento in cui la scuola italiana sembra attraversare una fase di forte crisi di identità, in cui si delineano forme di disagio giovanile preoccupanti, come disimpegno, vandalismo, bullismo, dipendenza precoce da alcol e fumo e altri fenomeni, che esercitano un pesante effetto sullo sviluppo del contesto sociale e produttivo. Proprio la diffusione su larga scala delle problematiche sopra descritte, ha spinto il **gruppo di progetto** a decidere di **agire su larga scala**, coinvolgendo una **grande percentuale di ragazzi** (circa il 20% della popolazione studentesca totale della scuola), nella convinzione che il trend di indirizzo verso valori negativi può essere invertito soltanto se i valori positivi prevalgono sugli altri, al fine di trasformare l’ambiente scolastico in luogo di crescita e di promozione valoriale.



JOB TRAINER FOR PEOPLE WITH INTELLECTUAL DISABILITY AND AUTISM SPECTRUM DISORDERS
2013-1-IT1-LEO05-03995
Centro Servizi PMI
Reggio Emilia

Paesi Partner:



Il progetto

Job trainer, buona prassi di **Trasferimento dell'Innovazione** approvata in **Leonardo da Vinci-LLP** nel **2013**, è stata sviluppata a partire dalla necessità di formare esperti dell'Istruzione e Formazione Professionale per renderli in grado di supportare i **processi d'inserimento, all'interno delle aziende, dei soggetti con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico**. In particolare, il progetto ha attuato un trasferimento geografico da Italia ad **Austria, Spagna, Malta e Turchia**, nonché un **trasferimento settoriale**, dall'ambito dei **disturbi di tipo autistico ad un più ampio spettro di disabilità intellettiva e psichica**, a partire da un programma di formazione precedentemente finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia attraverso il Fondo Sociale Europeo. Attraverso il **percorso formativo trasferito**, i formatori **acquisiscono** una serie di "**Unità di Competenze**". La struttura del corso di formazione è, infatti, articolata in **diverse unità di formazione**, con una **durata complessiva di 260 ore**. Il percorso formativo è stato diviso tra la teoria in aula e un tirocinio pratico, che ha offerto ai partecipanti/tirocinanti la possibilità di mettere in pratica quanto appreso teoricamente in aula. Ogni tirocinante ha avuto la responsabilità di una persona con disturbi dello spettro autistico, che è stato disposto a sperimentare un inserimento lavorativo nel mercato del lavoro. Gli **obiettivi del trasferimento** sono stati indirizzati al **controllo della validità**, dell'**utilizzabilità** e dell'**inserimento lavorativo** di persone con **deficit mentale e intellettuale** rispetto ai contesti organizzativi, attraverso l'**utilizzo di formatori**, addestrati a tale scopo in ambito locale. Le **migliori pratiche** e i **migliori prodotti trasferiti** sono stati adottati, riformulati e **sono divenuti uno standard** nei **nuovi contesti dei partner**. Questi si sono alternati come leader di trasferimento per meglio garantire l'individuazione dei limiti e delle condizioni in cui l'efficacia e la validità del prototipo trasferito persistono. Dal confronto tra i diversi risultati della contestualizzazione è venuto il valore aggiunto di questa proposta per le varie pratiche e i prodotti trasferiti, in termini di ottimale e standardizzazione "diffusa".



SUPER-M.A.N. - SUPERMARKETS MEET ACCESSIBILITY NEEDS

2011-1-IT1-LEO05-01960

Cooperativa Sociale Kara Bobowski

Forlì

Paesi Partner



Il progetto

SI.FO.R, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2011, è stata **finalizzata** ad adattare e trasferire un percorso formativo volto all'acquisizione di competenze e soft skills da parte del personale di supermercati, per accogliere e informare adeguatamente persone con disabilità mentale. La parola accessibilità significa spesso abbattimento di barriere architettoniche o interventi che rispondono ai bisogni delle persone con problemi motori e sensoriali. Ma l'**accessibilità è anche altro**. Proprio per questo è nato SuperMAN, un progetto che ha guardato il tema dell'accessibilità dalla parte delle **persone con disabilità mentale** o affette da **Alzheimer** o, più in generale, con **difficoltà di comprensione**, di **comunicazione**, di **lettura**, di **orientamento** spazio-temporale. SuperMAN sta per **SUPERmarkets Meet Accessibility Needs**, ovvero "i supermercati vanno incontro alle esigenze di accessibilità". Il progetto, ispirato ad **un'esperienza avviata in Francia** nel 2007 da Unapei (Unione Nazionale di Associazioni di genitori, di persone con disabilità mentale e dei loro amici), ha desiderato valorizzare e trasferire la medesima esperienza anche in Italia e Germania. In un'ottica di accessibilità per tutti, SuperMAN ha previsto per il personale di alcuni **supermercati italiani e tedeschi** la partecipazione ad un **percorso formativo**, che ha permesso loro di offrire adeguata **accoglienza, ascolto e accompagnamento a persone con difficoltà mentali**. Un consulente esterno della rete europea REVEAL ha validato questo percorso tramite il sistema pilota Level 5, che certifica le competenze acquisite nell'**apprendimento non formale**. A conclusione del progetto, ai supermercati aderenti è stato riconosciuto un **simbolo di accessibilità**, come prova del loro impegno per **una società sempre più accessibile**.



STUDENT AT WORK IN EUROPEAN ENTERPRISES THROUGH TRAINING 2018

2018-1-IT01-KA116-006326

Consorzio Scuola Comunità Impresa

Novara

Paesi Partner



Il progetto

Student at Work in European Enterprises through Training 2018, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in Erasmus+ nel **2018**, è nata dalla necessità di contrastare la disoccupazione giovanile del territorio novarese, offrendo ai giovani un'adeguata preparazione per rispondere alle esigenze di internazionalizzazione e "apertura" imposte dal mercato. Gli obiettivi perseguiti sono stati indirizzati a: professionalizzare gli studenti delle scuole superiori del territorio della partnership; rafforzare la dimensione europea nell'educazione e nella formazione professionale del territorio novarese, anche, attraverso le mobilità degli insegnanti (preferibilmente sull'utilizzo del metodo CLIL). La mobilità all'estero verso la Spagna, l'Ungheria, Malta, il Regno Unito, la Francia e l'Irlanda è stata di 5 settimane per gli studenti delle scuole superiori e di 2 settimane di Job Shadowing per gli insegnanti coinvolti nell'esperienza.



STUDENT AT WORK IN EUROPEAN ENTERPRISES THROUGH TRAINING 2016
2016-1-IT01-KA116-004937
Consorzio Scuola Comunità Impresa
Novara

Paesi Partner



Il progetto

Student at Work in European Enterprises through Training 2016, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2016**, è nato dalla necessità di contrastare la disoccupazione giovanile del territorio novarese, offrendo ai giovani un'adeguata preparazione per rispondere alle esigenze di internazionalizzazione e "apertura" imposte dal mercato. Gli obiettivi perseguiti sono stati indirizzati a: professionalizzare gli studenti delle scuole superiori del territorio della partnership; rafforzare la dimensione europea nell'educazione e nella formazione professionale del territorio novarese, anche, attraverso le mobilità degli insegnanti (preferibilmente sull'utilizzo del metodo CLIL). La mobilità all'estero verso la Spagna, l'Ungheria, Malta, il Regno Unito, la Francia e l'Irlanda è stata di 5 settimane per gli studenti delle scuole superiori e di 2 settimane di Job Shadowing per gli insegnanti coinvolti nell'esperienza,



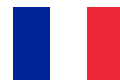
E-SUSY - EMPOWERMENT IN SOCIAL UTILITIES AND SKILLS FOR YOUNG

2015-1-IT01-KA102-004355

So&Co Consorzio per la cooperazione e la solidarietà-Conorzio di cooperative sociali

Lucca

Paesi Partner



Il progetto

E-SUSY - Empowerment in Social Utilities and Skills for Young, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha sostenuto l'acquisizione di professionalità relativamente alle competenze tecniche, pedagogiche e relazionali dei due target individuati: **allievi in formazione professionale iniziale** e **neodiplomati** negli **ambiti sociale e socio-sanitario**, fornendo loro ulteriori conoscenze necessarie alla esecutività del lavoro quotidiano, alla qualità professionale e alla pluralità di interventi, che guidino e sostengano intenzionalmente approcci efficaci nel trattare problematiche legate a persone in condizioni svantaggiate, di emarginazione o a rischio. In linea con gli obiettivi e le politiche europee, attraverso **E-SUSY**, le **4 scuole** di invio – gli Istituti di Istruzione Superiore "Machiavelli" di Lucca, "Caselli" di Siena, "Luigi di Savoia" di Rieti e "Pertini" di Campobasso – e il Consorzio nazionale nel suo complesso, hanno inteso migliorare la qualità dell'IFP, dando una dimensione europea ai percorsi didattici e offrendo, di conseguenza, ai giovani partecipanti l'opportunità di verificare e approfondire le proprie competenze curriculari. Questo obiettivo generale, in linea con la Strategia ET2020, è stato perseguito mediante un'esperienza di mobilità in Spagna, Portogallo, Francia, Regno Unito e Malta, per **114 partecipanti tra allievi delle classi quarte e neodiplomati** dei 4 Istituti professionali di invio rispettivamente della durata di 1 e 2 mesi. Il progetto, inoltre, è stato implementato utilizzando il sistema **ECVET** e ha contribuito, in particolare, a realizzare uno spazio europeo per l'apprendimento permanente nel settore sociale e socio-sanitario.



MADE IN EUROPE

2015-1-IT01-KA102-004333

Cooperativa Sociale Kara Bobowsky

Modigliana (FO)

Paesi Partner



Il progetto

Made in Europe, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha offerto a **120 neodiplomati** della Regione Emilia Romagna l'opportunità di vivere uno stage di **3 mesi** all'estero (**2 settimane** per **persone con bisogni speciali**) in aziende di altri paesi europei, al fine di acquisire competenze professionali, linguistiche e culturali spendibili nel mercato del lavoro. Il progetto nasce per soddisfare l'esigenza di **sostenere i giovani neodiplomati** nell'**affrontare il mercato del lavoro** e la necessità di creare manodopera qualificata in settori importanti dell'economia regionale: artigianato, agroindustria e agroindustria, meccanica, elettronica, chimica, logistica, ospitalità e ristorazione, turismo, campo sociale, ICT, amministrazione. La composizione del partenariato locale e transnazionale è stata strategica per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, il networking tra le autorità politiche, le istituzioni rappresentative del sistema cooperativo, le Camere di commercio, i centri di formazione, le organizzazioni senza scopo di lucro e gli organismi specializzati nella mobilità transnazionale. A livello locale, il progetto ha coinvolto 14 partner nel consorzio mentre, a livello europeo, hanno preso parte al progetto 12 partner stranieri di 10 paesi europei (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Malta, Ungheria, Portogallo, Finlandia, Lituania, Polonia). Riconoscendo il suo valore e l'impatto locale, il progetto **Made in Europe** ha ottenuto alcuni **cofinanziamenti** dalla **Regione Emilia-Romagna** e da alcune istituzioni bancarie e ha vinto un **premio a livello regionale**. Il progetto ha mirato a offrire un'opportunità di formazione ai partecipanti, al fine di migliorare il loro curriculum e renderli più qualificati e competitivi sul mercato del lavoro.



ET EXPLORING TALENT
2014-1-IT01-KA102-002349
Volontarimini
Rimini

Paesi Partner



Il progetto

ET Exploring Talent, buona prassi di **Mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata alla realizzazione di **90 esperienze di mobilità**, rivolte a **studenti con bisogni speciali**, con lo scopo di offrire loro l'opportunità di sperimentare diversi aspetti della vita, al di fuori del contesto fornito dalla famiglia, dai servizi sociali e da altre istituzioni specializzate, in cui questi giovani vivono abitualmente, di dargli l'opportunità di esplorare paesi e culture diverse dalla propria e di sperimentare contesti lavorativi in cui gli studenti possano utilizzare le proprie risorse, strategie e competenze in tutta autonomia. I benefici ottenuti sono stati costituiti da **momenti** di veri e propri **aggiornamenti professionali e linguistici**. Ciò è stato ottenuto esponendo le **persone con difficoltà di integrazione** a situazioni di **apprendimento pratico**, professionalmente e umanamente utili alla crescita personale e professionale. L'esperienza all'estero ha fatto sperimentare ai partecipanti nuovi contesti, in cui questi hanno avuto l'opportunità di mettere in pratica la loro capacità di socializzare e di valorizzare le proprie "capacità di fare". Gli stage in aziende all'estero sono stati dislocati in 4 paesi europei, Spagna, Irlanda, Polonia e Malta, nel settore dell'**assistenza sociale**, del **turismo e moda**, del **settore commerciale**, dell'**elettronica e meccanica** e dell'**informatica** e delle **nuove tecnologie**. I **64 beneficiari** del progetto sono stati **giovani** provenienti dalle regioni Emilia Romagna e Marche, le cui esigenze speciali hanno riguardato tre principali disabilità: 1) **disabilità mentale** (ritardo mentale, sindrome di Down, autismo); 2) **emarginazione sociale** e situazioni familiari difficili (dipendenza, abbandono) 3) specifiche **difficoltà di apprendimento**, difficoltà con l'integrazione scolastica, professionale e sociale. Il progetto ha aumentato l'autonomia personale dei beneficiari e il loro potenziale nel mercato del lavoro. Ha anche rappresentato un ponte importante tra le dimensioni della scuola e del lavoro per categorie di individui socialmente più deboli.



TIROCINI FORMATIVI IN MOBILITÀ INTERNAZIONALE

2014-1-IT01-KA102-002311

Associazione Lepido Rocco

Motta di Livenza (TV)

Paesi Partner



Il progetto

Tirocini FORMativi in Mobilità Internazionale, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **215 studenti inseriti in percorsi di IFP** della **Regione Veneto** e del **MIUR**. I tirocinanti sono stati selezionati all'interno di scuole situate nelle regioni del Veneto, delle Marche, della Puglia e della Sicilia ed hanno svolto il loro tirocinio all'estero in Inghilterra, Irlanda, Francia, Germania e Spagna. La **maggior parte** degli **studenti** coinvolti nel progetto proveniva da **famiglie con risorse economiche limitate** e viveva in situazioni di bisogno sociale al limite dell'isolamento. Queste situazioni possono causare uno svantaggio economico e culturale e limitare, a lungo termine, lo sviluppo cognitivo, sociale e relazionale dei giovani. Coniugando, infatti, le attività offerte da percorsi di istruzione e formazione professionale, con azioni extra-scolastiche, come la partecipazione a un progetto europeo di mobilità professionale, è stato possibile produrre negli studenti coinvolti un effetto positivo e moltiplicatore, unico per dimensione e importanza. Gli studenti sono, infatti, stati al centro di un progetto, che li ha coinvolti direttamente, rendendoli coscienti del fatto che i risultati sono dipesi interamente da loro. La scelta dell'area professionale degli studenti ha fatto riferimento alle qualifiche di formazione professionale del Veneto, alle qualifiche di 5 anni delle Regioni Sicilia, Marche e Puglia, nei settori: **Meccanica; Elettronica; Restauro-Turismo; Costruzioni; Benessere; Amministrazione e Vendite**. La formazione aziendale ha rappresentato uno strumento valido ed efficace per sfruttare al massimo le competenze acquisite a scuola, in una dimensione internazionale. Altro elemento positivo della partecipazione all'esperienza di mobilità è stato rappresentato dall'acquisizione di competenze personali e trasversali. Durante il periodo di mobilità e durante tutte le attività, sono stati valutati e certificati i **risultati dell'apprendimento (LO)**, utilizzando **ECVET**, descritti attraverso le competenze minime e le conoscenze essenziali di ogni professione.



FUGA DI BRACCIA E CERVELLI
2014-1-IT01-KA102-002231
Associazione Italiana Persone Down
Roma

Paesi Partner



Il progetto

Fuga di braccia e cervelli, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, si è proposta di far svolgere un'esperienza di **lavoro all'estero** nel settore **alberghiero** a giovani con **sindrome di Down** in transizione **tra la scuola ed il mondo del lavoro**. Le persone con sindrome di Down hanno meno opportunità di accedere a tirocini lavorativi e, di conseguenza, hanno meno possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. I giovani con sindrome di Down hanno spesso difficoltà a mettere in pratica le abilità acquisite nei loro percorsi formativi. L'**idea del progetto**, quindi, è **stata quella** di dar loro l'opportunità di **lavorare** all'interno di un contesto nel **quale possano sperimentare** quello che hanno imparato (competenze professionali insieme a quelle comunicative e sociali). Obiettivo generale del progetto è stato quello di facilitare il passaggio di persone con sindrome di Down verso la vita adulta. I beneficiari si sono, infatti, fatti carico di alcune responsabilità all'interno di un contesto lavorativo gerarchico ed hanno dovuto portare a termine i compiti a loro assegnati sotto la direzione di un manager, con il supporto continuo di supervisori. I partecipanti se la sono, inoltre, dovuta cavare senza il supporto della famiglia e questo ha rappresentato un ulteriore passo avanti nel loro percorso educativo. **24 giovani con sindrome di Down** hanno svolto un tirocinio formativo di **tre settimane** a Barcellona presso l'**Inout Hostel** dell'associazione Icaria Initiatives Socials. I giovani, di età compresa tra i **18 e i 28 anni**, in transizione tra **scuola e mondo del lavoro**, provenienti da **dodici sezioni** dell'associazione del coordinatore, privilegiando la massima distribuzione sul territorio, **sono stati accompagnati** da **12 professionisti** con una lunga esperienza nel campo dell'educazione e della formazione di persone con disabilità intellettiva e con esperienza in progetti di mobilità transnazionale. **Fuga di braccia e cervelli** ha rafforzato l'**autonomia** dei **24 giovani con sindrome di Down** coinvolti nei tirocini, arricchendo il loro curriculum vitae grazie ad un'esperienza di lavoro all'estero. Ciò potrebbe anche contribuire, al termine del tirocinio, a favorire un loro inserimento nel mondo del lavoro.



WELLNESS PROJECT
2014-1-IT01-KA102-002203
A.Me. Aura Mediterranea Srl
Cosenza

Paesi Partner



Il progetto

Wellness Project, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha promosso la formazione e il rafforzamento della **cultura aziendale** nel settore del **benessere della persona**, come strumento economico per lo sviluppo territoriale di aree depresse. Obiettivo del progetto è stato quello di permettere ai **giovani studenti** di **aumentare** il proprio background professionale e culturale, imparando differenti metodi utilizzati nel **wellness** nei **paesi partner**, da utilizzare nella **loro carriera professionale**. I partecipanti al tirocinio transnazionale sono stati **30 studenti** da **estetista**, che frequentavano la scuola coordinatrice del progetto; tutti gli studenti hanno partecipato al secondo o terzo anno, con almeno 18 anni di età. Gli organismi partner hanno ospitato i **partecipanti** per **30 giorni**, mettendoli in diversi contesti di lavoro:

- sull'isola di **Malta**, **14 ragazze** hanno trovato impiego in molti **centri di bellezza e benessere**, che li hanno ricevuti in tempi diversi, insegnando loro **l'estetica in uso a Malta**;
- in **Spagna**, ha accolto **10 studenti** in una **scuola di formazione per estetisti e parrucchieri**, in cui c'era anche un salone di bellezza;
- nel **Regno Unito**, con il sostegno della London Academy Placement, **6 studenti** sono stati in grado di lavorare in **centri estetici a Londra** ed imparare tecniche diverse da quelle apprese in Italia.

Dopo il ritorno dalla mobilità, **ogni partecipante** ha potuto raccontare la **propria esperienza** ai **collegli** di corso, vantando un **patrimonio culturale** e di esperienze **unico nella vita**. Dal punto di **vista professionale**, alcuni dei **partecipanti** hanno ricevuto **offerte di lavoro**, soprattutto nella città di Londra, dove l'estetica italiana è considerato tra le migliori in Europa.



MOBILITY FOR INTEGRATION

2013-1-IT1-LEO03-03781

Cooperativa GEA

Padova

Paesi Partner



Il progett

o

Mobility for Integration, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della **settimana** di confronto con gruppi di colleghi **greci, olandesi, portoghesi e spagnoli, 36 operatori italiani**, coinvolti nell'accoglienza e nel sostegno alle **persone migranti in ambito scolastico e socio-sanitario**, si sono confrontati ed hanno aggiornato le proprie competenze su ambiti chiave in materia di **integrazione dei migranti**. I **partecipanti** hanno comparato **procedure e strumenti di prima accoglienza** dei migranti utilizzati nei diversi paesi, **dispositivi per l'insegnamento della seconda lingua** e per la **misurazione delle competenze in entrata** dei migranti, strumenti di coinvolgimento delle famiglie nelle attività dei neo arrivati e quelli di validazione **delle competenze** formali e non formali dei mediatori negli altri paesi. Gli **operatori** hanno **approfondito** le tematiche della **trasparenza** delle qualifiche, **osservato** esempi di **best practices** relativi alla **progettazione di standard di figure professionali** espressi in termini di *learning outcomes* e **sperimentato** appositi ed idonei **strumenti** per la **valutazione della figura del mediatore culturale**, non ancora codificata in Italia in termini di competenze, conoscenze e abilità. Un'insegnante di **seconda lingua** a Montecchio Maggiore (VI), ha effettuato lo scambio in **Grecia**, presso l'organizzazione Penthesileia. Nel corso dello **scambio** ha avuto modo di visitare un'**organizzazione attiva** nel campo dell'**immigrazione**. In tale occasione, sono stati presentati **strumenti** per coinvolgere le **famiglie** in attività di **accoglienza e prima integrazione**, resi disponibili esempi di gruppi di auto-mutuo aiuto di genitori, migranti e autoctoni e di buone pratiche di cittadinanza attiva. Il progetto ha favorito uno **scambio continuativo** tra **persone impegnate sullo stesso tema**, che ha consentito di costruire le premesse per la partecipazione a scambi e collaborazioni future. Con le **reti scolastiche** coinvolte, ad esempio, attraverso la **partecipazione degli insegnanti**, si sono messe a punto **strategie** condivise per favorire l'**inserimento nella scuola** degli alunni **figli di immigrati**, ma anche per favorire l'**accoglienza degli adulti**.



COPING AND SUSTAINING YOUNGSTERS WITH BULLYING PROBLEMS – COSY

2013-1-IT1-LEO03-03874

ISS Leonardo da Vinci

Roma

Paesi Partner



Il progetto

COSY, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi del **Regno Unito**, della **Romania** e della **Polonia**, **39 docenti** hanno partecipato ad uno scambio transnazionale su di una tematica particolarmente cogente nell'attuale panorama adolescenziale, quello del **bullismo** e del **cyberbullismo**. Il fenomeno del **bullismo**, nelle sue varie forme, ha assunto in **Italia dimensioni** tali da essere **riconosciuto** formalmente anche dalle **istituzioni**. La scuola, nella sua funzione educativa, non può restare inerte e impreparata di fronte ad un fenomeno ormai così diffuso tra gli adolescenti. Il progetto ha inteso rispondere a tale necessità, attraverso la formazione specifica dei docenti coinvolti, su temi quali: l'**identificazione** dei **primi sintomi** del fenomeno, le possibili **azioni di prevenzione** e **repressione**, e l'**acquisizione** di relative **competenze e professionalità**. I docenti partecipanti hanno acquisito una **formazione specifica** relativa al fenomeno del **bullismo/cyberbullismo**, attraverso i corsi offerti in Italia dai partner intermedi e la partecipazione ai corsi di formazione offerti dagli hosting partner nell'ambito dell'esperienza di mobilità. Il **progetto** ha offerto ai partecipanti l'**opportunità** di confrontarsi con **realità diverse** e affrontare il **fenomeno** del **bullismo** nel modo più organico producendo strumenti e strutture permanenti. L'**attenta disamina** e l'**analisi comparativa** dei **sistemi** di intervento adottati in **ambito europeo** da altri Istituti, per affrontare in modo più efficace e mirato il disagio legato alla realtà del **bullismo scolastico**, hanno costituito un elemento fondamentale nell'acquisizione di nuove competenze operative anche in lingua straniera. Il **carattere interculturale** dell'esperienza ha rappresentato il **valore aggiunto** unitamente allo sviluppo di **competenze chiave** (linguistiche e TIC), relative alla comunicazione ed al lavoro di gruppo. **Obiettivo operativo** è stato conseguito attraverso la **formazione di docenti/referenti**, esperti in dinamiche relazionali e disagio giovanile, da **mettere a disposizione** delle scuole della **rete "DEURE Lazio"**, già esistente ed attiva, e del territorio di riferimento, al fine di costituire un **team permanente specializzato** all'interno di ogni scuola partecipante al progetto.



LEVER UP - Valuing informal learning and transversal competences experienced in the voluntary service to increase employability, SOCIAL RESPONSIBILITY AND MOBILITY

2017-1-IT01-KA202-006243

Fondazione Politecnico di Milano

Milano

Paesi Partner



Il progetto

LEVER UP, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di creare un modello per aiutare gli individui a valorizzare e rendere visibili abilità e competenze trasversali acquisite attraverso esperienze di apprendimento non formali e informali, ad esempio facendo volontariato. Questo permettere loro di accrescere la propria consapevolezza, responsabilità sociale, occupabilità e mobilità. Il modello è stato realizzato in linea con gli approcci Non-formal/Informal Learning Validation (NFILV) e Validation of Prior Learning (VPL) e grazie all'esperienza dei partner che hanno preso parte al precedente progetto "LEVER – Modellizzare l'apprendimento informale e le competenze trasversali nelle esperienze di volontariato per accrescere l'occupabilità e la mobilità dei cittadini.", che ha operato tra il 2014 e il 2016 in Italia, Paesi Bassi, Danimarca, Spagna e Polonia.

I prodotti realizzati dal progetto sono:

- un modello, ovvero un insieme di 15 competenze trasversali, descritte secondo gli standard dei quadri dell'UE, e un processo di validazione in più fasi;
- un toolkit, ovvero un set di 36 strumenti per candidati, valutatori, tutor e formatori LEVER UP disponibile online in inglese, italiano, spagnolo, francese, polacco e olandese;
- un servizio di convalida, con ruoli e responsabilità chiari a livello locale, nazionale e internazionale;
- un servizio di formazione, ovvero un programma di e-learning che rilascia credenziali digitali (Open Badge) per futuri valutatori, tutor e formatori di LEVER UP;
- uno spazio digitale, ovvero LEVER UP Webtool;
- un'applicazione web per centri servizi per la gestione della validazione di valutatori, tutor e candidati, e la piattaforma e-learning, con contenuti formativi e le funzionalità per il rilascio degli Open Badge;
- un modello di governance, delineato in un Memorandum of Understanding che definisce come aderire al sistema LEVER UP all'interno di politiche comuni che lo facciano funzionare in modo trasparente a livello locale, nazionale e internazionale.



VET PORT

2014-1-IT01-KA202-002480

Autorità di sistema portuale di Livorno

Livorno

Paesi Partner



Il progetto

VET.PORT., buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2014**, ha promosso il riconoscimento delle competenze dei lavoratori portuali secondo il sistema europeo ECVET, sviluppando l'innovazione nel settore marittimo e nella logistica. Quattro paesi: Italia, Spagna, Irlanda e Olanda hanno realizzato una ricerca sugli standard minimi di competenze per i 3 profili professionali più diffusi nei porti:

- **Manager di Terminal;**
- **Pianificatore;**
- **Conduttore di mezzi meccanici.**

Gli standard riconosciuti dai paesi partner sono stati formalizzati con accordi che hanno seguito le procedure ECVET di riconoscimento e validazione delle competenze. I **lavoratori** hanno **completato** la **formazione** specifica per il loro profilo durante **brevi mobilità** in un'impresa/ente dei porti partner: Livorno, Rotterdam, Cork, Valencia, Venezia. Le competenze acquisite sono state riconosciute e validate sia nel paese di partenza che in quello ospite. Si è trattato di un processo sperimentale per favorire la mobilità dei lavoratori tra i porti d'Europa. **Gli obiettivi** raggiunti sono stati indirizzati a: stabilire **standard minimi** di competenze **comuni** a Italia, Irlanda, Spagna e Olanda; riconoscere le competenze con il sistema ECVET per 3 profili professionali; stabilire accordi tra paesi europei; realizzare 3 percorsi ECVET in Italia, Irlanda, Spagna e Olanda; **rilasciare** la **certificazione ECVET** a **123** lavoratori che hanno partecipato alle mobilità; promuovere l'adozione di ECVET presso le autorità di certificazione; contribuire a creare un catalogo europeo di qualifiche per i porti; favorire la mobilità dei lavoratori tra i porti in Europa. I **prodotti** realizzati sono stati: una **Ricerca**, che analizza i 3 profili professionali seguendo le Linee Guida ILO; un **Manuale** sui metodi per individuare le **unità dei risultati di apprendimento** delle **qualifiche** e attribuire i relativi **punti ECVET**; **ECVET** e la **sperimentazione: impostazione** delle **pratiche** per trasferire e **validare** i **crediti ECVET** tra Italia, Irlanda, Spagna e Olanda; **Policy Paper** contenente **raccomandazioni** sul metodo per **trasferire e riconoscere i crediti** ottenuti **indirizzato ai Policy Maker**.



LEO QUALI-TC
2013-1-IT1-LEO05-04022
IPASSAR "A.Saffi"
Firenze

Paesi Partner



Il progetto

LEO quali-TC mobility è una buona prassi di Trasferimento dell'Innovazione approvata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013. Una delle idee centrali alla base delle politiche europee relative all'**apprendimento permanente** è che la **mobilità internazionale** diventi **parte integrante** dei **programmi di istruzione e formazione**. Ciò che, tuttavia, **ostacola** ancora il pieno potenziale della **mobilità** ai fini dell'apprendimento all'interno dell'UE sono i **problemi** legati al **riconoscimento dei periodi di apprendimento** trascorsi all'estero. Al fine di risolvere questi problemi, l'obiettivo di **LEO quali-TC**, realizzato da un partenariato composto da **Italia, Austria, Bulgaria, Germania e Spagna**, è stato quello di trasferire i risultati innovativi del progetto **Leonardo Network ECVET TC NET** e di identificare un **quadro operativo per testare il sistema ECVET** e facilitare la convalida, il riconoscimento, l'accumulo e il trasferimento delle unità dei risultati di apprendimento. Il progetto ha, a tal fine, sperimentato modi per mettere in pratica il sistema ECVET, definendo il **quadro operativo per testare il sistema ECVET** e facilitare il riconoscimento e il trasferimento di unità di risultati dell'apprendimento. A tal fine, sono stati realizzati **strumenti metodologici** per analizzare e descrivere in termini di **unità di risultati dell'apprendimento** una serie di **qualifiche professionali (livelli EQF 2-3)** del settore **turismo e ristorazione**, e di un modello per la convalida, il riconoscimento, l'accumulazione e il trasferimento di unità di risultati dell'apprendimento con riferimento agli strumenti europei per la trasparenza (EQF, Europass, ECTS) e ai principi condivisi (convalida dell'apprendimento non formale e informale e assicurazione di qualità) al fine di sostenere la mobilità transnazionale in Europa. **LEO quali-TC** è un progetto basato sulle **risposte concrete** alle questioni dello **sviluppo del sistema ECVET** negli Stati Membri e corrisponde alle **Raccomandazioni UE del 2009** sull'istituzione del sistema europeo dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale. L'obiettivo principale delle attività implementate è stata la realizzazione e la sperimentazione del modello ECVET e delle sue componenti tecniche ed ha garantito che il **valore aggiunto** del **sistema** sia **inteso e percepito in tutta Europa**. Esso infatti contribuisce a fornire linee guida per entrare in un dialogo più profondo ed essere uno strumento di garanzia di qualità. I risultati finali sono progetti di mobilità di alta qualità con maggiori possibilità di successo, per i risultati dell'apprendimento, di essere riconosciuti e trasferiti.



BE-TWIN2 ECTS-ECVET
2012-1-IT1-LEO05-02819
Fondazione Centro Produttività Veneto
Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

Be-TWIN2 ECTS-ECVET, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2012**, è stata **finalizzata** a facilitare l'implementazione di **ECVET** ed **ECTS** per migliorare la **mobilità** di **lavoratori** e **discenti**, collegando i vantaggi di entrambi i sistemi di credito e promuovendo la trasferibilità e il riconoscimento delle qualificazioni in Europa. Il progetto ha **trasferito** i risultati di **due** precedenti **progetti**: gli **strumenti metodologici** realizzati dal progetto Leonardo da Vinci francese "Be-Twin", finalizzato a contribuire alla compatibilità, **comparabilità** e complementarità di **ECTS** e dei **sistemi di credito** utilizzati nell'ambito **VET**, nonché i **risultati** del progetto FSE "*Driving towards EQF*" coordinato dalla Fondazione Centro Produttività Veneto e **finalizzato** allo **sviluppo** di una **metodologia** per la definizione di **standard formativi outcome-based**. Tali **strumenti** sono stati **sperimentati** in percorsi di livello **5 EQF** in **Italia, Austria e Olanda**. Attraverso la combinazione e l'**integrazione** degli **approcci metodologici** sviluppati nell'ambito delle **due iniziative** oggetto di trasferimento, il **progetto** ha così **sperimentato** nuovi **metodi** di analisi e comparazione finalizzati a **facilitare** la **leggibilità** e la **trasparenza** delle **qualificazioni** e un più ampio coinvolgimento di **stakeholder** nella **definizione** degli **standard**, **migliorando** in tal modo la coerenza tra **domanda** e **offerta formativa**. A tal fine sono state realizzate le **linee guida** metodologiche per la **desk research** e l'**analisi** dei **fabbisogni**, a cui si aggiungono i **rapporti nazionali** di **analisi desk**, e un report finale comparativo, nonché una **strumentazione metodologica** complessa sulla descrizione di **criteri** e delle **procedure** per l'**allocazione** dei **crediti**. Il progetto ha quindi **promosso** la **trasparenza** e la **comparabilità** dei **programmi** di **istruzione superiore** e **formazione professionale**, nonché della trasferibilità, riconoscimento e validazione dei risultati di apprendimento; il miglioramento del collegamento tra risultati di apprendimento e offerta formativa. La **metodologia** e lo **strumento elaborato** si sono dimostrati **ottimi** nell'applicazione alle **diverse fasi** del **processo formativo** nuovo nel sistema italiano. La **metodologia** potrebbe essere **rimodulata** anche per i **percorsi IFTS** e **tecnici professionali** della secondaria di II° grado consentendo, quindi, di meglio individuare e valutare i risultati di apprendimento da raggiungere in alternanza (L.107/15) e facilitare il dialogo tra formazione e mondo del lavoro rendendo reciprocamente più leggibili i rispettivi linguaggi.



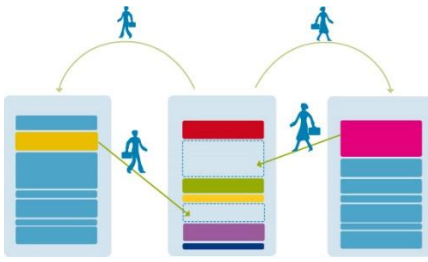
EUROPEAN ENTREPRENEURS CAMPUS
2012-1-IT1-LEO05-02794
CEDIT
Firenze

Paesi Partner



Il progetto

European Entrepreneurs Campus, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata **finalizzata** a favorire l'**utilizzo** in **Italia, Spagna, Repubblica Ceca e Polonia** di **metodologie** innovative per l'educazione all'**imprenditorialità** per giovani in ambito VET o universitario. I **principali strumenti** trasferiti dal precedente progetto di IDEA (Università della Danimarca del Sud) sono stati l'**Innovation Camp**, modello di workshop, che stimola la riflessione dei partecipanti su un dato problema imprenditoriale, l'elaborazione di idee creative per risolverlo, e la verifica della fattibilità della migliore e il **Business Model Creator**, applicazione web, che guida i partecipanti nell'elaborazione di un business model. La **caratteristica peculiare** di questi strumenti formativi risiede proprio nella loro capacità di **permettere** ai **partecipanti** di innestare **percorsi educativi** generati direttamente dalla loro reciproca **interazione**. Il **principale motore** formativo risiede maggiormente nella **collaborazione** dei **discenti** piuttosto che nella trasmissione "*tradizionale*" di conoscenza. I soggetti messi in formazione durante il periodo di vita del progetto e successivamente hanno fornito feedback molto positivi, soprattutto in relazione all'aumento delle loro capacità imprenditoriali. L'**introduzione** di questi **modelli** ha apportato **benefici** anche al **personale** dei **partner**, enfatizzando il ruolo del rapporto umano, dell'interscambio, dell'importanza dell'apprendimento condiviso e congiunto non solo fra i partecipanti, ma anche fra i facilitatori ed i partecipanti, dando notevole impulso alla creazione di una nuova mentalità educativa e di nuovi modelli formativi. Attraverso l'**Innovation Camp**, i **partecipanti** hanno la possibilità di **vivere** una vera e propria **esperienza imprenditoriale**. I **giovani** devono **collaborare** per partecipare efficacemente a un *gioco competitivo*, in cui il **miglior team** viene proclamato **vincitore** della **giornata**. **Ciascun gruppo** lavora in autonomia, con il solo **supporto** dei **facilitatori**. La **fase creativa** di generazione delle idee, supportata da una serie di strumenti *ad hoc*, **stimola** lo sforzo di immaginazione e di **individuazione** di possibili **soluzioni innovative** che trascendano le pratiche comuni. Non è da sottovalutare, infine, l'importanza di mettere i **giovani** alla prova con la **costruzione** di un semplice **business model**. Proprio questa **attività** permette loro di **riflettere** sull'**importanza** di elementi quali la **sostenibilità** (non soltanto economica) di un'**idea imprenditoriale** e sul ruolo del mercato in ogni scelta di business. Si è infatti verificato come lo **strumento aiuti** enormemente i **ragazzi** a **vivere** al **miglior** la loro esperienza di **mobilità** associandola maggiormente alla categoria dell'**imprenditorialità** che a quella dell'occupabilità.



UNI.SYSTEM.LO - UNIFIED SYSTEM FOR TRANSPARENCY AND TRANSFER OF LOS

2012-1-IT1-LEO05-02784

Provincia di Treviso

Treviso

Paesi Partner



Il progetto

Uni.System.LO, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2012**, è stata **finalizzata** a trasferire gli **orientamenti strategici** in tema di **validazione** delle **competenze** maturate in contesti formali, informali e non formali all'interno di **un sistema** per l'**attivazione** e la diffusione di **pratiche a supporto** della **certificazione** e del **riconoscimento** dei **Learning Object**, comunque acquisiti. L'obiettivo operativo è consistito nel fare in modo che i **territori coinvolti**, al termine dell'iniziativa, sperimentando sul **piano tecnico** e di **governance** i dispositivi trasferiti, fossero in grado di implementare l'uso di **Learning Object** e di costruire un percorso coerente al loro conseguimento, attraverso le seguenti attività: **applicazione** delle modalità di quantificazione delle **unità di apprendimento**; **avvio** dei processi di valutazione per **competenze acquisite** in tutti i **contesti**; **sviluppo** dei partenariati operativi a supporto dei **servizi da implementare**. **Uni.System.LO** ha elaborato un pacchetto di **dispositivi** (metodi, procedure e strumenti) che, sono stati **concretamente sperimentati** dai servizi formativi e del lavoro, sia nei territori "più avanzati" dal punto di **vista** della **sperimentazione** in materia di **validazione** delle **competenze**, che in quelli che non hanno ancora **adottato** tali **modelli**, definendone le condizioni di implementazione. Il **punto di forza** del progetto è risieduto nella sua capacità di **innestarsi** in un **processo istituzionale** avviato, sebbene con diversi gradi di formalizzazione, nelle **Regioni** che hanno **aderito** all'**iniziativa**. Il partenariato ha infatti consentito a 5 Regioni e 2 Province italiane, di scambiare e condividere le pratiche di riconoscimento con due organismi tedeschi e olandesi, assicurando un impatto organizzativo ed istituzionale elevato. Le amministrazioni regionali italiane costituiscono, infatti, le autorità competenti per il rilascio di qualifiche professionali e la validazione delle competenze. Fino ad oggi, la **sperimentazione** di **percorsi di validazione**, secondo l'approccio **ECVET**, è stato demandato all'**iniziativa singola** delle **stesse amministrazioni**. **Uni.System.LO**, invece, avvalendosi del confronto con realtà **europee esperte** nel campo, ha avuto il pregio di **sperimentare** un **percorso comune** tra amministrazioni con livelli di attuazione della **raccomandazione ECVET molto differenziati**. Tra le diverse iniziative progettuali che propongono la sperimentazione di strumenti, metodologie e percorsi di validazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale, questo progetto costituisce un caso particolare per due motivi: 1. la capacità di tradurre gli orientamenti strategici contenuti nella raccomandazione ECVET in un sistema condiviso tra amministrazioni locali strutturato e immediatamente "cantierabile"; 2. la sinergia creata tra gli obiettivi e i risultati del progetto con iniziative formative delle Regioni coinvolte. Si fa esplicito riferimento ad esempio ai 14 Progetti Quadro della Regione Veneto per un totale di 44 Interventi Formativi, volti a formare e qualificare lavoratori usciti dal mercato del lavoro.



TRACK

2012-1-IT1-LEO05-02779

Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste

Paesi Partner



Il progetto

Track, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2011**, è stata **finalizzata** a costruire un **sistema** per la **certificazione** delle **competenze** acquisite nell'ambito della **mobilità internazionale**. Ciò allo scopo di consentire agli **allievi** che **rientrano** dai percorsi di **mobilità** di aumentare la **spendibilità** delle stesse sul **mercato** del lavoro di **appartenenza**. La **spendibilità** dell'esperienza **dipende**, infatti, dalla capacità del **sistema di Formazione Professionale** di rendere **trasparenti, leggibili** e, quindi, **riconoscibili** le competenze acquisite in **mobilità**. In **Friuli Venezia Giulia** è stato ormai da anni sviluppato un sistema di **descrizione** ed articolazione delle **competenze** riferito alle strutture dei **processi di lavoro**, e, quindi, **sganciato** dal sistema delle **qualifiche professionali** – di per sé di difficile interpretazione e utilizzo da parte delle imprese. Tale “**sintassi**” ha costituito la **prassi innovativa** da poter **trasferire**, grazie al processo di **codifica** delle **competenze** in acquisizione nel corso dell'**esperienza di mobilità**. Il **focus** del progetto ha, quindi, ruotato sulla necessità di **accrescere** il **valore d'uso** dell'esperienza di **mobilità** realizzata in un **ambito produttivo** di un **altro Paese**. Assieme al **sistema di classificazione** delle **competenze**, realizzato all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia, si è trasferito il modello degli **assessment center**, per **riconoscere** la **competenza** acquisita all'**estero** nel ambito **aziendale locale**. Il **riconoscimento** da parte delle **imprese** ha bisogno di **sistemi di assessment** che procedano alla **verifica**, a livello locale, dell'**effettivo possesso** della **competenza** dichiarata come **acquisita**. Questo ha **permesso** di costruire una **piattaforma concettuale** indispensabile per strutturare un **sistema di riconoscimento e certificazione** delle competenze in **acquisizione** nell'ambito di percorsi di **mobilità internazionale**. A tal fine, sono stati **definiti** dei **protocolli di riconoscimento** delle **competenze** in acquisizione nei percorsi di **mobilità**, incrociando le diverse metodologie **adottate** in diversi **paesi partner**; sono stati **identificati** i **parametri ottimali** per **realizzare** un periodo di **tirocinio** in **mobilità internazionale**; è stata creata una **piattaforma informatica** con la disponibilità di un **repertorio di competenze** rappresentate sulla base di **schemi di processi di lavoro**, afferenti a **4 settori**, tradotto in **4 lingue**; è stato chiesto un **feedback** alle **imprese** circa la **fruibilità** dello **strumento** e la necessità di **provvedere** alla **certificazione** delle **competenze in mobilità**. Il progetto è **sostenibile** ed **implementabile** in quanto la **piattaforma** è stata **progettata** per incamerare, anche, il **nuovo repertorio** delle **competenze** in costruzione a **livello nazionale**. L'accesso è libero e gratuito e chiunque lo può utilizzare.

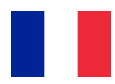


EVALUATING CATERING AND HOSPITALITY THROUGH ECVET.4 PRO

2019-1-IT01-KA116-007103

Istituto Professionale per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Luigi Carnacina"
Bardolino (VR)

Paesi Partner



Il progetto

ECVET.4 PRO, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2019**, si configura come la naturale prosecuzione delle analoghe esperienze di mobilità europea a lungo termine realizzate con successo dal 2004 ad oggi. Il progetto si è sviluppato nell'ambito della rete transnazionale CHASE (Consortium of Hospitality & Accommodation Schools of Europe), il cui nucleo originario opera da ben 28 anni e che include oggi 17 Istituti, sia d'invio che riceventi su base reciproca. Nell'arco di tempo tra il Settembre 2019 e il Febbraio 2020, sono stati previsti tirocini aziendali di 22 settimane in 11 paesi europei per 30 neodiplomati del settore alberghiero, inoccupati, che hanno migliorato le proprie competenze per un più qualificato inserimento nel mondo del lavoro. I partecipanti sono stati accolti per 4 settimane in gruppi multietnici presso le scuole ospitanti, che hanno garantito l'ospitalità e un programma di lezioni pratiche, di lingua e di visite/escursioni; i partecipanti sono stati poi inseriti per le restanti 18 settimane in aziende ristorativo-alberghiere selezionate, nei settori di cucina o sala-bar/ricevimento a scelta. Ai tutor scolastici si sono affiancati i mentori aziendali. E' stata prevista inoltre la prosecuzione della sperimentazione della documentazione di supporto al sistema europeo ECVET (in particolare Memorandum of Understanding e Learning Agreement) all'interno del partenariato per la certificazione condivisa delle competenze acquisite dai partecipanti. Il progetto ha inteso rispondere all'esigenza dell'industria dell'ospitalità, a livello locale e internazionale, di poter contare su personale sempre più qualificato professionalmente e preparato ad affrontare la nuova complessità organizzativa, affiancando alle conoscenze tradizionali competenze tecniche innovative tipiche delle nuove figure professionali del Food+Beverage. Cruciali, anche nella prospettiva di nuove possibilità occupazionali, sono la cooperazione tra le scuole e le piccole e medie imprese, le imprese ristorativo/alberghiere ospitanti, nonché l'ampio partenariato locale, che da anni include enti locali (Comuni-Provincia di Verona-Veneto Lavoro), il locale Ente Bilaterale del Turismo, la Federalberghi Garda Veneto, imprese, parti sociali: a questi è richiesto, sulla base delle singole competenze, supporto attivo e collaborazione nella progettazione e disseminazione.



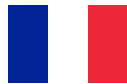
LEARNING OUCOMES BASED SYSTEM

2018-1-IT01-KA116-006364

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE F. SCARPELLINI

Foligno

Paesi Partner



Il progetto

Learning Outcomes Based System, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2018**, la cui realizzazione è stata accompagnata da ulteriori sperimentazioni della scuola coordinatrice del progetto condotte nell'ambito del work based learning a livello nazionale e transnazionale. Ciò è stato fatto in modo da amplificare l'impatto di lunga durata del progetto, anche prevedendo l'utilizzo dello strumento ECVET sia per stage WBL che per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. L'obiettivo è quello di rendere maggiormente partecipi gli imprenditori locali, migliorando la loro disponibilità ad ospitare studenti Erasmus provenienti da altri paesi europei ed a incrementare, al contempo, migliorare la qualità degli stage. A quelle pianificate nei precedenti progetti si sono aggiunte nuove figure professionali in linea con i profili in uscita di un istituto di formazione professionale economico e, ed in particolare quelle per: servizi di alloggio e ristorazione, agenti di viaggio, assistenti fieristici e congressuali, guide turistiche, tecnici marketing, assistenti amministrativi. Le imprese locali hanno, inoltre, firmato un protocollo d'intesa ed ai partecipanti è stato fornito un accordo di apprendimento ECVET secondo gli standard europei. È stato, infine, istituito un gruppo di lavoro PCTO/WBL con le parti interessate per decidere i moduli di formazione da formalizzare in base alle esigenze delle PMI. Grazie a questo lavoro congiunto è stato possibile costruire tirocini di qualità basati sul profilo del partecipante con un forte impatto sulla sua crescita personale e professionale. Allo stesso tempo, questa collaborazione ha rafforzato il tessuto economico locale. A sostegno di ciò, la scuola funge anche da organizzazione di accoglienza per studenti di altri paesi europei che desiderano svolgere attività di tirocinio nelle PMI della zona. Questa sinergia tra l'esperienza WBL nazionale e transnazionale e l'accoglienza di studenti Erasmus +, dovrebbe facilitare la convalida e il riconoscimento dei tirocini in Europa, fornendo al mondo produttivo una documentazione trasparente e leggibile. Per quanto riguarda il piano di mobilità transnazionale, è stato possibile aumentare il numero di partecipanti e prestare particolare attenzione all'inclusione.



WBL+ECVET+EPRO=EUROPEAN PROFESSIONAL SKILLS FOR EMPLOYABILITY
2018-1-IT01-KA102-006476
Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri della ristorazione e turistici
Spoleto

Paesi Partner



Il progetto

WBL+ECVET+EPRO, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2018**, ha visto la realizzazione di 120 esperienze WBL all'estero, tra cui 100 mobilità di breve durata conseguite con studenti pre-diploma e 20 mobilità di lunga durata con il coinvolgimento di 20 giovani neo-diplomati. I discenti hanno sviluppato competenze di base, tecniche ed europee. Lo staff coinvolto ha acquisito competenze utili per lo sviluppo di curricula innovativi in lingua inglese, coerenti con le esigenze delle imprese locali, e utili alla creazione di una scuola inclusiva per tutti. I centri di formazione professionale hanno formalizzato il dipartimento di inclusione Erasmus +. Per quanto riguarda il target degli studenti si segnala che il 40% di questi, dopo il completamento del percorso formativo, ha ricevuto offerte di lavoro dalle stesse società ospitanti e il 16% aveva già contratti di lavoro per rientrare all'estero. Per gli studenti del terzo e quarto anno è stato notato un generale miglioramento delle competenze tecniche, un grande sviluppo delle capacità manageriali e trasversali e un effetto "contagioso" nei confronti degli altri colleghi della classe che hanno aumentato il loro profitto complessivo. L'utilizzo del sistema ECVET e il modello di trasferimento a 12 crediti, riconosciuto dal consiglio dei docenti, hanno trasformato l'esperienza WBL in un quadro di punteggio per singole discipline e in crediti aggiuntivi per la valutazione finale. Tutti i 20 neo-diplomati partecipanti alla mobilità di lunga durata hanno superato l'esame di certificazione linguistica B1 e Federalberghi sta organizzando il Recruiting Day dedicato ai neodiplomati che hanno completato la mobilità Erasmus +.



ECHOS IN EUROPE.3 PRO - EVALUATING CATERING AND HOSPITALITY SKILLS FOR YOUNG WORKERS AND THROUGH ECVET.3 PRO
2018-1-IT01-KA116-006334
I.P.S.A.R. "Luigi Carnacina"
Bardolino (VR)

Paesi Partner



Il progetto

ECHOS in Europe.3 PRO, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2018**, ha consentito a **27 neodiplomati**, non ancora occupati, nel settore dell'ospitalità e ristorazione, di effettuare tirocini di lavoro all'estero della durata di **22 settimane**. I partecipanti, provenienti dal bacino idrografico Verona-Lago di Garda-Mantova e da contesti socio-economici meno avvantaggiati hanno fatto la loro esperienza di tirocinio in **10** differenti **Paesi: Germania; Regno Unito; Finlandia; Francia; Belgio; Svezia**, Norvegia, **Islanda, Olanda, Spagna**. **ECHOS** ha avuto, anche, l'obiettivo di soddisfare le esigenze del settore dell'ospitalità locale e internazionale per assumere personale meglio qualificato per far fronte alle nuove sfide organizzative: per raggiungere questo obiettivo, le conoscenze tradizionali devono essere integrate con abilità innovative associate ai nuovi Profili di lavoro: Food&Beverage. **ECHOS** è stato lo sviluppo naturale di numerosi progetti di mobilità a lungo termine realizzati a partire 2004 dall'istituto coordinatore e ampliati con successo nel tempo. Oggi il progetto si è basato su una partnership transnazionale consolidata, ampia, diversificata e competente ed è stato realizzato all'interno della rete CHASE (Consorzio di Ospitalità e Accomodation Schools of Europe), di cui Carnacina fa parte da 12 anni e che attualmente comprende 19 membri, per lo più Hospitality e Catering VET Colleges, che inviano e ricevono su base reciproca. All'estero i partecipanti sono stati inseriti in aziende selezionate per 4 mesi, nei settori produzione alimentare o front-of-house. I tutor scolastici e i tutor sul posto di lavoro hanno garantito il rispetto degli Accordi di apprendimento e il raggiungimento dei Learning Object concordati a partire dal sistema ECVET.



EVALUATING CATERING AND HOSPITALITY SKILLS FOR YOUNG WORKERS AND THROUGH ECVET.2 -
ECHOS
2017-1-IT01-KA116-005667
I.P.S.A.R. "Luigi Carnacina"
Bardolino (VR)

Paesi Partner



Il progetto

ECHOS, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha consentito a **27 neodiplomati**, non ancora occupati, nel settore dell'ospitalità e ristorazione, di effettuare tirocini di lavoro all'estero della durata di **22 settimane**. I partecipanti, provenienti dal bacino idrografico Verona-Lago di Garda-Mantova e da contesti socio-economici meno avvantaggiati hanno fatto la loro esperienza di tirocinio in **11 differenti Paesi: Germania; Regno Unito; Finlandia; Francia; Belgio; Svezia, Islanda, Olanda, Spagna**. **ECHOS** ha avuto, anche, l'obiettivo di soddisfare le esigenze del settore dell'ospitalità locale e internazionale per assumere personale meglio qualificato per far fronte alle nuove sfide organizzative: per raggiungere questo obiettivo, le conoscenze tradizionali devono essere integrate con abilità innovative associate ai nuovi Profili di lavoro: Food&Beverage. **ECHOS** è stato lo sviluppo naturale di numerosi progetti di mobilità a lungo termine realizzati a partire 2004 dall'istituto coordinatore e ampliati con successo nel tempo. Oggi il progetto si è basato su una partnership transnazionale consolidata, ampia, diversificata e competente ed è stato realizzato all'interno della rete CHASE (Consorzio di Ospitalità e Accomodation Schools of Europe), di cui Carnacina fa parte da 12 anni e che attualmente comprende 19 membri, per lo più Hospitality e Catering VET Colleges, che inviano e ricevono su base reciproca. Le azioni del progetto hanno compreso la valutazione e la certificazione delle competenze (Europass - ECVET).



TRAINING TO THE NTH POWER

2017-1-IT01-KA116-005638

Agenzia di Formazione Professionale delle Colline Astigiane
Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

TRAINING TO THE NTH POWER, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha realizzato **stage** di lavoro ha offerto a **93 giovani in formazione professionale iniziale** e giovani **neo qualificati/neo diplomati nel** settore turistico alberghiero–cuochi, maitre/commis di sala, operatori dei servizi di ricezione ed accoglienza turistica, di età compresa tra i **16 ed i 19/20 anni**. Per i primi il tirocinio estero ha costituito parte integrante del percorso formativo, per i secondi l'azione ha rivestito carattere di completamento e sigillo della formazione nel momento del rilascio sul mercato del lavoro. Per i partecipanti provenienti dagli Istituti Tecnici Professionali il tirocinio ha costituito sperimentazione delle competenze professionali sistema di alternanza scuola lavoro. La qualità dei servizi turistici e ristorativi offerti incide sulle scelte turistiche globali anche a fronte dell'apertura costante e dell'affaccio sul mercato turistico di destinazioni nuove e di economie aggressive. È pertanto essenziale offrire al mercato del lavoro personale qualificato ed abituato, fin dall'età più florida al perfezionamento professionale ed al decisionismo personale in merito alle scelte di carriera, alla moderna flessibilità del lavoro e al fruire di opportunità fuori dalla territorialità geografica di provenienza a livello sia nazionale sia europeo. La mobilità transnazionale **TRAINWER** ha indirizzato quindi tale obiettivo attraverso: il perfezionamento linguistico sia nella fluenza sia nel tecnicismo di settore; il perfezionamento e completamento delle competenze pre-acquisite; lo stimolo delle competenze personali per la ricerca attiva del lavoro, la mobilità e la flessibilità del lavoro e delle competenze imprenditoriali; la presa di coscienza delle proprie attitudini e ambizioni personali; la fornitura ai partecipanti di migliori opportunità occupazionali sia nel territorio di origine sia all'estero; la consapevolezza del concetto di Cittadinanza Europea e dei valori economici ad essa connesse attraverso la libera circolazione dei lavoratori; la sperimentazione e sviluppo dei dispositivi comunitari in tema di trasparenza e riconoscimento dei crediti formativi attraverso l'individuazione di unità o moduli formativi valutabili singolarmente sia nel contesto di un percorso formativo sia come mere competenze acquisite in contesti NFIL e WBL; lo sviluppo e/o perfezionamento del dialogo tra formazione e mercato del lavoro attraverso la partecipazione attiva alla fasi di preparazione e redazione degli strumenti di certificazione. L'azione è guidata dal principio di Mutual Trust prevista dal dispositivo ECVET, dal Quality Cycle EQAVET ed è fondata sulla consolidata partnership organizzativo/logistica emergente dalle precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP realizzate dal promotore.



M.I.T. EUROPE
2016-1-IT01-KA102-005213
COSVITEC
Campania

Paesi Partner



Il progetto

M.I.T. Europe, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2016**, ha realizzato **200 stage** di formazione della durata di **4 settimane** ciascuno nel settore del **marketing turistico** internazionale in Spagna, Romania, Irlanda e Lituania, coinvolgendo gli studenti che frequentavano il loro ultimo scolastico. L'idea progettuale è stata basata su un'analisi del fabbisogno, indagando sui potenziali e sui punti deboli del settore del turismo nella regione Campania, insieme alle opportunità offerte dalla dimensione europea.

Tutti gli obiettivi del progetto sono stati raggiunti:

- aumentare l'occupabilità di 200 studenti di 5 istituti VET attraverso esperienze di mobilità internazionale in aziende europee;
- aumentare le conoscenze, abilità e competenze dei partecipanti nel settore del Turismo e dell'International Marketing, coerentemente con il profilo professionale individuato dalla Regione Campania nel suo catalogo di qualifiche: "Specialista in pianificazione, definizione e promozione dello sviluppo di piani turistici e promozione territoriale";
- contribuire al riconoscimento formale delle competenze acquisite attraverso l'adozione del sistema ECVET e la sua integrazione con altri standard di riconoscimento a livello regionale, nazionale ed europeo;
- contribuire allo sviluppo e al miglioramento del settore del turismo attraverso la specializzazione di nuova forza lavoro.

Il MIT Europa è stato e sarà condiviso con le parti interessate e le aziende, diffondendo una maggiore consapevolezza (anche da parte dei datori di lavoro) sull'importanza dell'esperienza di mobilità Erasmus +.



MOBILCARE
2016-1-IT01-KA102-004984
FONDAZIONE NEUROMED
Pozzilli (IS)

Paesi Partner



Il progetto

MOBI-CARE, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha sostenuto l'acquisizione di professionalità in termini di competenze tecniche, capacità pedagogiche e sociali di studenti e neodiplomati in ambiti socio-sanitario, fornendo le conoscenze necessarie per il lavoro quotidiano, la qualità professionale e il numero di interventi per guidare e sostenere intenzionalmente approcci efficaci nel trattamento di persone svantaggiate, di emarginati o a rischio di esclusione. **MOBI-CARE** ha mirato ad offrire tirocini di alta qualità e, attraverso ECVET, a garantire il riconoscimento e la trasferibilità delle competenze acquisite, al fine di facilitare e sostenere la transizione graduale degli allievi nel mercato del lavoro. Gli obiettivi del progetto sono raggiunti attraverso un'esperienza di mobilità per **136** tra **studenti** e **neolaureati** di 6 scuole professionali di invio, che consiste in uno stage in una società straniera della durata di 1 mese per gli studenti, e 2 mesi per i neodiplomati. I principali risultati attesi dal progetto sono stati: la crescita delle competenze personali e professionali dei partecipanti; la promozione di competenze chiave connesse all'esercizio di una reale cittadinanza attiva; la crescita del potenziale occupazionale dei partecipanti; l'introduzione di nuovi metodi di formazione per integrare le pratiche esistenti e il miglioramento del livello di istruzione delle scuole tecniche e professionali; lo sviluppo delle relazioni tra i partner transnazionali e la promozione di processi di cooperazione e di scambio di buone pratiche tra i partner coinvolti, con un impatto significativo sul miglioramento del VET. La costruzione di una rete permanente di natura transnazionale delle organizzazioni pubbliche e non solo ha costituito, pertanto, uno dei principali obiettivi del progetto e consente lo scambio di esperienze e di buone pratiche a diversi livelli (tecniche l'eccellenza, le migliori pratiche nelle politiche di formazione e la *governance* del sistema). Il Consorzio, con questo progetto, ha inteso quindi dare slancio all'internazionalizzazione delle relazioni istituzionali e della cooperazione a livello europeo. Le opportunità di crescita sociale ed economica non possono essere separate dal desiderio di creare una forte interdipendenza e sinergia tra istituti di istruzione e formazione professionale e realtà imprenditoriali locali ed estere.



FEARLESS TRAINING

2016-1-IT01-KA116-004915

Agenzia Formazione Colline Astigiane

Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

FEARLESS TRAINING, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2016**, ha realizzato un pacchetto di mobilità rivolto a **80 giovani** iscritti a **corsi di formazione** presso centri e scuole professionali nel **Nord Ovest italiano** nel settore del **catering** e del **turismo**– cuochi, maitre/commis di sala, operatori dei servizi di ricezione ed accoglienza turistica, di età compresa tra i **16** ed i **19/20 anni**. Il **tirocinio estero** ha costituito **parte integrante del percorso formativo**. Il settore turistico alberghiero si dimostra uno dei bacini di occupabilità più dinamici in Europa con circa 20.000.000 di posti di lavoro ed una insistenza per il 12% sul PIL dell'Unione impiegando il 5.2% dell'intera forza lavoro europea. La qualità dei servizi turistici e ristorativi offerti incide sulle scelte turistiche globali anche a fronte dell'apertura costante e dell'affaccio sul mercato turistico di destinazioni nuove e di economie aggressive. È pertanto essenziale rilasciare sul mercato del lavoro personale qualificato ed abituato, fin dall'età più florida per il perfezionamento professionale, alla moderna flessibilità del lavoro e a fruire di opportunità fuori dalla territorialità geografica di provenienza a livello sia nazionale sia europeo. **FEARLESS TRAINING** si è dunque indirizzato a tale obiettivo attraverso: il perfezionamento linguistico sia nella fluenza sia nel tecnicismo di settore; il perfezionamento e completamento delle competenze pre acquisite; lo stimolo delle competenze personali per la ricerca attiva del lavoro, la mobilità e la flessibilità del lavoro e delle competenze imprenditoriali; la presa di coscienza delle proprie attitudini e ambizioni personali; la fornitura ai partecipanti di migliori opportunità occupazionali sia nel territorio di origine sia all'estero; l'interiorizzazione del concetto di Cittadinanza Europea e dei valori economici ad essa connesse attraverso la libera circolazione dei lavoratori. L'intervento ha previsto un tirocinio di **4 settimane** in Spagna, Malta e Germania, trascorsi quasi interamente in azienda ospite eccezion fatta per i primi 3 giorni di induction orientativa. L'azione è stata guidata dal principio di **Mutual Trust** prevista dal dispositivo **ECVET**, dal Quality Cycle EQAVET ed è stata fondata sulla consolidata partnership organizzativo/logistica emergente dalle precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP realizzate dal promotore.



ENGAGED - ENTREPRENEURSHIP: A GATEWAY TO A GROWING EDUCATION

2015-1-IT01-KA102-004365

Istituto di Istruzione Superiore Pietro Scalcerle

Padova

Paesi Partner



Il progetto

ENGAGED, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, è stata indirizzata a consolidare e sviluppare la mobilità per continuare a offrire a molti studenti la possibilità di **avere tirocini all'estero**, monitorati e valutati in base ai criteri **ECVET** e **pianificati** con l'obiettivo di acquisire **competenze** che possano **essere riconosciute** in diversi **contesti nazionali ed internazionali**. Le competenze acquisite in contesti non formali possono accrescere il patrimonio professionale di un giovane e sono utili in un mercato del lavoro in rapida evoluzione. Le **nuove professioni** richiedono **competenze digitali** aggiornate, **iniziativa** e **imprenditorialità**. Grazie alla formazione pre-collocamento, alle attività di tirocinio, alla disponibilità di attrezzature tecnologiche nelle aule e nei laboratori e all'accesso a Internet, **ENGAGED** ha moltiplicato queste opportunità di apprendimento in Italia e all'estero. Con alcuni partner del settore chimico, la scuola beneficiaria condivide ECVET, che ora è applicato anche in altri contesti educativi. IIS Scalcerle è anche membro della **rete europea CREDCHEM** per l'**occupazione scientifica**. Gli obiettivi di apprendimento in contesti non formali, inoltre, definiti nelle **LOU (Learning Outcome Units)** e le condizioni per i tirocini (obiettivi, durata, responsabilità di ciascuna istituzione) sono stati **concordati** con i **partner ospitanti**. Il contenuto e la qualità dei LOU sono stati determinati utilizzando strumenti come MoU e LA. I beneficiari del progetto **ENGAGED** sono stati **133 studenti**, che avevano già completato la quarta classe e che sono stati selezionati in base a criteri condivisi: studenti del **corso di chimica** e del **corso di lingua straniera**.



EXPRESS YOURSELF

2015-1-IT01-KA102-004233

Agenzia Formazione Colline Astigiane
Agliano Terme

Paesi Partner



Il progetto

EXPRESS YOURSELF, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha realizzato un pacchetto di mobilità rivolto a **182** giovani **studenti** di corsi di formazione presso centri e scuole professionali o **neodiplomati/neoqualificati** nel settore del **catering** e del **turismo**– cuochi, maitre/commis di sala, operatori dei servizi di ricezione ed accoglienza turistica. Il progetto ha, infatti, previsto **uno stage** di **4 settimane** in Spagna, a Malta e in Germania per i partecipanti inseriti nella formazione professionale iniziale e di **12 settimane** per i giovani **neodiplomati** o **neoqualificati**, trascorsi quasi interamente in azienda. Il settore turistico alberghiero si dimostra uno dei bacini di occupabilità più dinamici in Europa con circa 20.000.000 di posti di lavoro ed una insistenza per il 12% sul PIL dell'Unione impiegando il 5.2% dell'intera forza lavoro europea. La qualità dei servizi turistici e ristorativi offerti incide sulle scelte turistiche globali anche a fronte dell'apertura costante e dell'affaccio sul mercato turistico di destinazioni nuove e di economie aggressive. È pertanto essenziale rilasciare sul mercato del lavoro personale qualificato ed abituato, fin dall'età più florida per il perfezionamento professionale, alla moderna flessibilità del lavoro e a fruire di opportunità fuori dalla territorialità geografica di provenienza a livello sia nazionale sia europeo. **EXPRESS YOURSELF** si è dunque indirizzato a tale obiettivo attraverso: il perfezionamento linguistico sia nella fluenza sia nel tecnicismo di settore; il perfezionamento e completamento delle competenze pre acquisite; lo stimolo delle competenze personali per la ricerca attiva del lavoro, la mobilità e la flessibilità del lavoro e delle competenze imprenditoriali; la presa di coscienza delle proprie attitudini e ambizioni personali; la fornitura ai partecipanti di migliori opportunità occupazionali sia nel territorio di origine sia all'estero; l'interiorizzazione del concetto di Cittadinanza Europea e dei valori economici ad essa connesse attraverso la libera circolazione dei lavoratori. L'azione è stata guidata dal principio di **Mutual Trust** prevista dal dispositivo **ECVET**, dal **Quality Cycle EQAVET** ed è stata fondata sulla consolidata partnership organizzativo/logistica emergente dalle precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP realizzate dal coordinatore.



leFP+. Mobilità sistemica per l'Istruzione e la Formazione Professionale in Emilia-Romagna
2014-1-IT01-KA102-002338

AECA - Associazione Emiliano-Romagnola Centri Autonomi di Formazione Professionale
Bologna

Paesi Partner



Il progetto

leFP+, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, si è integrata pienamente nella strategia di internazionalizzazione del sistema regionale di leFP, mirando al raggiungimento del benchmark del 6% degli studenti che partecipano alla mobilità, previsto da ET2020. Il **progetto** ha incoraggiato l'**inclusione sociale** e l'**occupabilità** dei giovani che **frequentano corsi di formazione professionale**, promuovendo lo sviluppo personale e l'apprendimento permanente. I partecipanti hanno acquisito competenze chiave e competenze professionali al fine di conseguire la qualifica, di continuare la formazione o di entrare nel mercato del lavoro. Obiettivo principale del progetto è stato quello di **integrare la mobilità di apprendimento nel sistema di formazione di leFP in Emilia-Romagna**, al fine di aumentarne l'attrattività; di riconoscere i risultati dell'apprendimento attraverso **ECVET**; di rafforzare e organizzare la cooperazione regionale per la creazione di un consorzio per la mobilità dell'IFP in Emilia Romagna. **leFP+** ha coinvolto **261 studenti di formazione professionale** tra i **16 e i 20 anni**, di cui alcuni con difficoltà educative, economiche, sociali o culturali, selezionati tra gli studenti in frequenza di corsi per il conseguimento delle seguenti qualifiche: **Operatore Agricoltura, Operatore Agroalimentare, Operatore Meccanico, Operatore Grafico, Operatore Costruttore, Operatore Car Repairing, Operatore Amministrativo, Operatore Catering, Operatore di Promozione Turistica e Ospitalità, Operatore di trattamenti di bellezza**. L'85% degli studenti partecipanti aveva in precedenza interrotto gli studi o una carriera di formazione senza successo, per queste opportunità di formazione in Europa attraverso il programma Erasmus+ ha rappresentato l'unica possibilità di avere un'esperienza di formazione all'estero. L'attività ha riguardato l'organizzazione di **stage curriculari in aziende europee** della durata di **2 settimane** per i 261 studenti selezionati provenienti da 27 centri di formazione del sistema leFP in Emilia-Romagna. I paesi di destinazione sono stati: Cipro, Danimarca, Francia, Germania, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Slovenia, Spagna, Repubblica Ceca e Slovenia.



TOURISM TRAINING TOWARDS EUROPE - DALL'ITALIA VERSO L'EUROPA

2014-1-IT01-KA102-002326

Match UP

Arezzo

Paesi Partner



Il progetto

Tourism Training Towards Europe, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha consentito a **70 studenti** italiani di età compresa fra i **18 e i 21 anni** di qualificare le proprie competenze, nel settore **turistico, alberghiero** e della **ristorazione**, con una formazione di **2 mesi** in un'impresa del settore in **Germania, Grecia, Malta, Portogallo, Regno Unito e Spagna**.

Il progetto ha avuto l'intento di:

- **colmare** il divario tra **formazione teorica** e **pratica** dei partecipanti, in vista della **futura esperienza professionale/universitaria**, offrendo strumenti di conoscenza linguistici ed esperienziali per continuare una carriera o un percorso di studi universitario;
- **offrire** ai partecipanti la possibilità di essere più **competitivi nel mercato del lavoro**, **augmentando le competenze** tecniche, esperienziali e trasversali;
- **migliorare** la conoscenza delle **lingue straniere**.

Tourism Training Towards Europe è stato sviluppato e gestito, utilizzando il **sistema ECVET**. Il **piano di formazione** nelle **imprese di hosting** è stato organizzato secondo la **procedura ECVET**, stabilendo chiaramente le **Unità dei Risultati dell'Apprendimento** per le attività intraprese. La partnership ha operato in ottemperanza al principio di **Mutual Trust** previsto dal dispositivo **ECVET**, firmato da tutti i partner transnazionali. Al termine di **2 mesi** di formazione, aziende ospitanti hanno **verificato il raggiungimento** degli obiettivi dell'apprendimento attraverso una **valutazione finale**. Registri hanno mostrato il numero di ore di training quotidiano, che sono stati firmati da tutor e tirocinante. Una volta elaborati i rapporti sono state avviate le procedure per ricevere il certificato Europass Mobility. I risultati sui **partecipanti** alla mobilità sono espressi in termini di **conoscenze, abilità e competenze acquisite** dai **70 studenti**, che hanno svolto almeno l'80% della formazione e che sono riusciti a superare l'esame finale, ricevendo il **certificato di mobilità Europass**, dove sono stati convalidati i relativi **Learning Outcomes**.

L'**impatto** del progetto è stato anche a livello di **sistema**, in quanto si è **contribuito ad incrementare l'occupabilità** dei **giovani nel settore turistico**, anche creando **reti internazionali** nel settore.



MOBILITY IN EUROPE FOR VOCATIONAL TRAINING

2014-1-IT01-KA102-000187

Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro della Provincia di Como
Como

Paesi Partner



Il progetto

Mobility in Europe for Vocational Training, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha realizzato mobilità nel settore della **ristorazione e Hotel** e nel settore del **benessere** (parrucchiere e estetisti), con l'obiettivo di aumentare le possibilità di occupazione per i giovani nel mercato del lavoro locale ed europeo attraverso il potenziamento delle loro competenze chiave e professionali. Il progetto ha anche promosso la consapevolezza dei diversi contesti culturali e professionali, ha promosso la transizione e l'integrazione tra formazione e sistemi aziendali, ha stimolato l'innovazione nei processi educativi e ha promosso le competenze degli operatori dell'IFP; nonché una rete europea di istituti di formazione per l'attuazione del sistema **ECVET**. Per raggiungere questi obiettivi, la partnership locale è stata costituita come un consorzio che ha acquisito una vasta e durevole esperienza in progetti di mobilità. Il beneficiario ha inteso fornire continuità nel tempo, avendo sviluppato una forte rete di relazioni internazionali, che comprende agenzie di formazione e scuole in Lombardia, operanti nel settore della ristorazione e alberghiero e del benessere, associazioni di categoria, rappresentanti le società dei due settori professionali coinvolti nel progetto, imprese, identificate per la loro esperienza. La rete internazionale è stata composta da partner di 5 paesi (Francia, Spagna, Regno Unito, Lettonia). Il progetto ha realizzato **244** mobilità per tre diversi gruppi target: **studenti** del terzo e quarto anno di corsi di formazione hanno svolto stage della durata di **un mese**, integrato nel loro corso di formazione, riconoscendo anche i crediti maturati; **giovani neo-qualificati**, che hanno visto lo svolgimento di una mobilità di lungo termine (**sei mesi**); **mobilità per Formatori IFP**, dove l'attenzione si è concentrata sui metodi (nuove tecnologie nell'insegnamento, trasparenza delle qualifiche in Europa, metodologie e strumenti per la certificazione delle competenze nel campo del non formale e informale).



LEO QUALI-TC MOBILITY - LEARNING OUTCOME-ORIENTED QUALITY MOBILITY PLACEMENTS TO GAIN
TRANSPARENCY AND RECOGNITION OF QUALIFICATIONS WITHIN THE TOURISM AND CATERING FIELDS
2014-1-IT01-KA102-000181

I.P.S.S.E.O.A. "Aurelio Saffi"
Firenze

Paesi Partner



Il progetto

LEO quali-TC Mobility, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha contribuito a fornire ai giovani partecipanti opportunità per testare e migliorare le proprie competenze: la professionalità nei settori specifici di formazione professionale (turismo e ristorazione) e la conoscenza culturale e la preparazione linguistica. Questo obiettivo generale è stato perseguito attraverso la realizzazione di un' **esperienza di mobilità**, che è **consistita in uno stage di mobilità** per l'apprendimento all'estero di **3 settimane** nel settore turismo-ristorazione per **94 studenti**, di cui **7 studenti con bisogni speciali**. Il programma di formazione, incluso uno **stage in aziende** selezionate nei settori del **turismo** e della **ristorazione**, è stato finalizzato ad acquisire conoscenze e competenze all'interno dei settori e confrontare le differenti tecniche professionali. Il progetto è stato realizzato in continuità con il progetto di Trasferimento dell'Innovazione Leonardo da Vinci "**LEO quali-TC**" sempre promosso da IPSSAR "Saffi" nel 2013, che ha definito un **quadro operativo per testare il sistema ECVET** e facilitare la convalida, il riconoscimento, l'accumulo e il trasferimento delle **unità dei risultati di apprendimento** maturati nel corso della mobilità. Il progetto ha lavorato, in stretta correlazione ed in continuità con le precedenti esperienze, al fine di contribuire a realizzare uno spazio europeo per l'apprendimento permanente nei settori **turismo** e **ristorazione**. Le intere attività sono state attuate in una forte prospettiva europea, che si è riflessa in tutte le attività del progetto e dei risultati. Il progetto ha mirato ad aumentare la conoscenza di **ECVET** e delle sue specifiche tecniche ed ha contribuito a garantire che il valore aggiunto di **ECVET** sia stato capito e percepito all'interno e all'esterno del partenariato. I **principali** risultati del progetto **hanno compreso**: l'**aumento** delle **capacità personali e professionali** degli studenti; la **promozione** delle **competenze chiave** relative al reale esercizio della **cittadinanza attiva**; l'introduzione di **metodi innovativi di formazione** come complemento alle pratiche ed ai percorsi esistenti; il **miglioramento** del **livello** di istruzione di istituti tecnici e professionali; lo **sviluppo** delle **relazioni** tra i **partner transnazionali** e la promozione di processi di cooperazione e lo **scambio** di **buone pratiche** tra i partner coinvolti, con un **impatto** significativo nel miglioramento dell'**orientamento scolastico** e professionale. La costruzione di una **rete permanente** di enti pubblici e istituzioni transnazionali, e non solo, di conseguenza, è stato uno dei principali obiettivi del progetto e ha permesso lo scambio di esperienze e di buone pratiche a vari livelli (eccellenza tecnica, migliori pratiche nelle politiche educative e di governo del sistema).



SKILLS+

2014-1-IT01-KA102-000119

Fondazione Centro Produttività Veneto

Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

SKILLS+, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha risposto alla necessità di migliorare la **qualità** e la **quantità** delle esperienze di mobilità adottando un **approccio integrato**, che ha coinvolto sia gli studenti e che i docenti della **formazione professionale**. **SKILLS+** è un progetto di mobilità di tipo **multi-settoriale** ed è stato rivolto a studenti, che stavano completando il **corso di studi** ed ha avuto lo scopo di sviluppare le loro competenze professionali e le *soft skills* e di migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e la sensibilizzazione interculturale. Le **scuole coinvolte** comprendono una gamma di percorsi professionali: Turismo\Catering, Amministrazione, Finanza e Marketing, Relazioni internazionali e Commercio, Agricoltura e Industria alimentare, ICT, Meccanica, Meccatronica/Elettronica, Trasporti e Logistica, Servizi Sociali e Sanitari. Questi **settori possono** essere riconosciuti come **fattori chiave** della **ripresa economica** dell'UE al fine di **sostenere** la **crescita** e l'**occupazione** dei partecipanti nei **rispettivi mercati del lavoro**. La partnership riunisce **29 partner** provenienti da dieci paesi diversi: **Italia, Germania, Paesi Bassi, Slovenia, Irlanda, Regno Unito, Finlandia, Danimarca, Spagna e Francia** ed è stato costruito al fine di raggiungere le maggiori sinergie tra i diversi partner. La progettazione e la realizzazione delle azioni di mobilità del progetto sono state costruite sul presupposto, che i processi di lavoro moderni coinvolgono molti compiti simili, nonostante le differenze nazionali nell'organizzare la specifica formazione. **SKILLS+** si è articolato in **2 fasi**: durante la **fase preliminare**, **52 insegnanti** hanno realizzato un'**esperienza all'estero**, che è servita a **definire** congiuntamente con altri insegnanti i **contenuti di dei futuri placement** per gli studenti, ed a formalizzare il **Memorandum of Understanding** mutuato dal sistema **ECVET**, che ha definito il **quadro generale** di cooperazione e di creazione di reti tra le istituzioni partner, oltre a stabilire un **clima di fiducia reciproca**. La seconda fase del progetto è stata focalizzata all'effettuazione di esperienze di mobilità di **185 studenti** provenienti da nove scuole situate in provincia di Vicenza, a Padova e a Verona. Gli **studenti** sono rimasti all'**estero** per un periodo di **4 settimane** di stage di alta qualità e 2 giorni di preparazione forniti da partner all'estero. **SKILLS+** ha mirato ad avere un **impatto significativo** sui principali **attori pubblici e privati** dei paesi partner e ha inteso contribuire a migliorare i sistemi nazionali di formazione professionale: **promuovendo l'internazionalizzazione** attraverso la mobilità transnazionale e **definendo strategie collegate** ai sistemi di garanzia della qualità per tirocini, e attribuendo centralità al riconoscimento delle competenze acquisite all'estero; **migliorando** la qualità nella **formazione professionale** anche attraverso lo sviluppo della competenze nell'organizzazione della mobilità da parte del personale delle scuole: docenti, formatori e tutor.

Il **valore aggiunto europeo** del progetto è stato, inoltre, rappresentato dall'utilizzo del **sistema ECVET**, per la **comparabilità** e la **trasferibilità** delle qualifiche di formazione professionale nel pieno rispetto dei **principi dell'EQF**.



KEEP THE FAITH
2014-1-IT01-KA102-000040
AFP COLLINE ASTIGIANE
Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

Keep the faith, buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata finalizzata alla mobilità di **allievi in formazione professionale iniziale** nel settore **turistico alberghiero**. Nel corso delle **quattro settimane** di tirocinio in azienda a **Malta**, in **Germania** ed in **Spagna**, **125 giovani** in formazione professionale iniziale nel settore turistico alberghiero, di età compresa tra i 16 ed i 18 anni, hanno **perfezionato** le **competenze linguistiche** ed **arricchito** la **terminologia di settore** e hanno **completato** le **competenze professionali** nei settori di cucina e sala, nelle strutture di informazione ed accoglienza turistica. L'**esperienza di mobilità** ha consentito ai giovani partecipanti di **migliorare alcune competenze trasversali**, quali: predisposizione al **dialogo interculturale**; adattamento a **situazioni nuove**; propensione al **problem solving**; comprensione dell'**organizzazione aziendale** e inserimento in **contesto lavorativo diverso**. Tra questi sono partiti per l'estero **cuochi**, **maitre** e **commis** di sala, **operatori** dei servizi di **ricezione** ed **accoglienza turistica**, per i quali il **tirocinio estero** ha costituito parte **integrante** del **percorso formativo**. Per i giovani provenienti dagli Istituti Tecnici Professionali il tirocinio ha permesso la **sperimentazione** delle competenze professionali in sistema di alternanza scuola-lavoro. La partnership ha operato in ottemperanza al principio di **Mutual Trust** previsto dal dispositivo **ECVET** e dal **Quality Cycle EQAVET**, ed è basata su una consolidata collaborazione organizzativo-logistica, frutto di precedenti esperienze di mobilità in ambito LLP. Il tirocinio è stato, inoltre, **validato** tramite il riconoscimento dei **crediti** formativi secondo il **dispositivo ECVET**.



ECHOS IN EUROPE: EVALUATING CATERING AND HOSPITALITY SKILLS FOR YOUNG WORKERS AND THROUGH ECVET

2014-1-IT01-KA102-000011

IPSAR Luigi CARNACINA

Bardolino (VR)

Paesi Partner



Il progetto

ECHOS in Europe, buona prassi di mobilità transnazionale **VET** finanziata in Erasmus+ nel **2014**, è stato coordinato dall'IPSAR Carnacina ed ha visto il coinvolgimento di **10 partner ospitanti** nel settore del catering e della ricezione **tedeschi**, del **Regno Unito**, **finlandesi**, **belgi**, **francesi**, **svedesi**, **norvegesi**, **lettoni** ed **islandesi**. Il progetto ha previsto **22 settimane** di stage nei 9 paesi ospitanti dell'UE per **50 giovani neo diplomati** nel campo dell'**ospitalità** e del **catering**, non ancora occupati, allo scopo di potenziare le loro competenze in vista di una migliore occupabilità. **ECHOS** ha contribuito a soddisfare le esigenze del settore alberghiero locale e internazionale, che ha la necessità di impiegare personale più qualificato e in grado di far fronte alle nuove sfide organizzative: al fine di raggiungere questo obiettivo, la conoscenza tradizionale deve essere integrata con competenze tecniche innovative associate ai nuovi profili professionali del settore cibo e bevande, quali: chef cibo/vino, cuoco dietista e barista cibo/vino. La **preparazione** dei partecipanti è stato **uno dei punti di forza** del progetto e di fondamentale importanza per il buon funzionamento del successivo inserimento lavorativo dei giovani nel settore. La **preparazione** si è svolta in **2 fasi**, in **Italia** e **all'estero**, e ha compreso: la **preparazione pedagogica e culturale**. I **partecipanti** hanno trascorso all'estero il **secondo periodo** di **preparazione** di **4 settimane** presso gli **istituti ospitanti**, suddivisi in gruppi multietnici. Successivamente sono stati collocati in imprese prescelte dell'industria della ricezione e ristorazione. I tutor della scuola insieme a mentori industriali hanno garantito che il **programma di lavoro** venisse effettuato correttamente e che fossero raggiunti tutti i **Learning Outcomes** previsti. La **valutazione** e la **certificazione** delle competenze hanno rivestito una centrale importanza e sono stati gestiti utilizzando il **sistema ECVET**. Il progetto si è sviluppato all'interno del Consorzio di ospitalità e sistemazioni scuole d'Europa, rete transnazionale, che opera da oltre 20 anni e vede ad oggi coinvolte 16 istituzioni partner del progetto. L'**esperienza di mobilità** è stata sostenuta da una serie di **validi partner locali** e ha rappresentato il **naturale sviluppo** di **tanti progetti** di mobilità effettuati con successo a partire dal 2004. **Altro elemento significativo** è rappresentato dal fatto che il **coordinatore comprende** la **mobilità** transnazionale come **attività standard** all'interno del proprio **progetto educativo** e di **formazione**. In vista della creazione di nuove opportunità di carriera, i punti di forza del progetto sono stati: la collaborazione tra le scuole e le piccole e medie imprese, le strutture di accoglienza e gli hotel/ristoranti, così come l'ampio partenariato locale, compresi gli enti pubblici locali (Comuni-Provincie), la Camera di Verona di commercio, associazioni, industrie e sindacati.



GOAL

2013-1-IT1-LEO01-03757

Scuola Centrale Formazione

Mestre (VE)

Paesi Partner



Il progetto

GOAL, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di giovani inseriti in un percorso di formazione iniziale in alternanza provenienti da contesti **socio-economici disagiati**. Nel corso delle **due settimane** di tirocinio multisettoriale in **Spagna, Regno Unito, Germania, Francia, Svezia e Irlanda**, **202** giovani della **leFP** provenienti da contesti **sociali disagiati** e con **minori risorse economiche** hanno realizzato **stage lavorativi** coerenti con le **differenti caratteristiche** e domande del **mercato del lavoro** delle diverse **regioni coinvolte**. La **mobilità** è stata promossa come strumento di **transizione lavorativa** per i beneficiari anche grazie alla promozione dei risultati di apprendimento dei tirocini e del **quadro metodologico ECVET** per il **riconoscimento** della mobilità. L'**approccio pedagogico** è stato soprattutto **interculturale**: i partecipanti si sono, infatti, confrontati con contesti formativi e aziendali esteri al fine di apprendere tecniche nuove, trasferibili nel nostro paese. La **qualità** della **cooperazione** realizzata è stata elevata sia a livello locale e nazionale sia a livello europeo, attraverso **partnership multistakeholder**, con istituzioni pubbliche, organizzazioni del privato sociale e aziende che operano a vario titolo nel mercato del lavoro. E' risultata anche molto **positiva** la capacità di **coinvolgere** le **autorità di gestione regionali** della formazione professionale per il **riconoscimento** della **mobilità** formativa come opportunità di apprendimento. Sebbene la **mobilità** formativa abbia riguardato solo i giovani, è stato comunque registrato un **impatto positivo** sugli **operatori**. In particolare, nello sviluppo di **competenze** nella **progettazione** della **mobilità** per risultato o meglio "performance" di apprendimento, nell'ottica di un adeguamento dei **Learning Agreement** al contesto del mercato del lavoro. L'apprendimento interculturale "**per differenza**", grazie ad un lavoro minuzioso di **progettazione** dei piani di **mobilità previsti**, ha visto l'utilizzo di **strumenti prodotti** dal coordinatore per la **valorizzazione** dei **Learning Outcomes** e della raccolta delle evidenze di apprendimento maturati nel corso della mobilità. Questo tipo di approccio ha permesso di poter pianificare al meglio la mobilità per rafforzare abilità o apprenderne di nuove, impattando quindi sulla sostenibilità dell'esperienza di apprendimento all'estero dei partecipanti.



BRACE YOURSELF
2013-1-IT1-LEO01-03528
AFP COLLINE ASTIGIANE
Agliano Terme (AT)

Paesi Partner



Il progetto

Brace Yourself, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2013**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale** nel settore **turistico alberghiero**. Nel corso delle **quattro settimane** di tirocinio in azienda a **Malta**, in **Germania** ed in **Spagna**, **124 allievi** di centri di formazione e di istituti scolastici del settore turistico-alberghiero del **Nord-Ovest** hanno **arricchito** il loro percorso di studi, integrando **competenze** acquisite in contesto **Work Based** presso aziende del settore della ristorazione, dell'accoglienza e dei servizi turistici (alberghi, ristoranti, musei, servizi di noleggio). I partecipanti hanno **perfezionato** le **competenze linguistiche** e arricchito la terminologia di settore, hanno **completato** le **competenze professionali** nei settori di cucina e sala, nelle strutture di informazione ed accoglienza turistica. I **giovani** hanno, anche, **migliorato** le **competenze trasversali**, quali: predisposizione al **dialogo interculturale**; adattamento a situazioni nuove; propensione al **problem solving**; comprensione dell'**organizzazione aziendale** e inserimento in **contesto lavorativo diverso**. I **ragazzi** hanno acquisito **competenze professionali spendibili** sia nel mercato del lavoro locale sia in quello del **Paese di destinazione**. Fra di loro, **molti** hanno, infatti, **ricevuto offerte** di lavoro dalle stesse **aziende**, ove ha avuto luogo il **tirocinio**. L'**esperienza** di tirocinio è stata **validata** tramite il riconoscimento dei **crediti** formativi secondo il **dispositivo ECVET** e attraverso l'erogazione del **certificato Europass Mobility**. In conclusione, il **progetto** si è dimostrato un importante **contributo** al processo di **sviluppo turistico del territorio coinvolto**, perché ha permesso ad una zona con una forte tradizione industriale di adeguarsi alle nuove richieste di prodotto turistico, migliorando la **qualità** e la **professionalità** dei **servizi ristorativi** e di **accoglienza**.



FORMAZIONE PER L'EUROPA

2013-1-IT1-LEO03-03858

Agenzia per il Lavoro, l'orientamento e la Formazione della Provincia di Como
Como

Paesi Partner



Il progetto

Formazione per l'Europa, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi **danesi, francesi, inglesi, spagnoli e sloveni**, **25 esperti di formazione** operanti in enti di formazione, associazioni di categoria ed enti pubblici attivi nel campo dell'istruzione, della formazione e del lavoro della provincia di Como hanno scambiato conoscenze ed esperienze a livello europeo rispetto all'utilizzo di **ECVET** al fine di agevolare il trasferimento e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento. Attraverso le mobilità, i partecipanti hanno avuto modo di effettuare un confronto diretto con gli enti e le istituzioni analoghe dei Paesi visitati, che gli ha consentito di:

- **arricchire** le **conoscenze e competenze** dei diversi modelli europei per lo sviluppo di **metodologie e strumenti** nell'ambito della **formazione continua** e di tutte le situazioni formative **on the job**;
- **conoscere** e confrontare modalità e strumenti per la **valutazione** dei **crediti formativi** e la validazione dell'apprendimento non formalizzato;
- **mettere** a punto prassi e procedure e tecniche condivise in materia di **riconoscimento** dei **crediti formativi** e di **valutazione/certificazione** delle **competenze**;
- **acquisire** e trasferire nei propri ambiti lavorativi le **migliori prassi** osservate nei **contesti europei**;
- **aumentare** il livello di condivisione di **buone prassi** che, applicate ad organizzazioni e contesti differenti, **migliorino** la qualità e l'attrattività dell'istruzione e della formazione anche per il **mondo imprenditoriale**;
- **promuovere** l'uso di un **linguaggio comune** per facilitare l'incontro tra la **domanda e l'offerta di lavoro** e la spendibilità delle competenze nel sistema integrato della formazione e del lavoro;
- **implementare** nuove **metodologie didattiche** e valorizzare l'uso delle **tecnologie informatiche**.

Formazione per l'Europa si è posto in continuità con quanto già realizzato grazie ad altri progetti di Mobilità Leonardo da Vinci LLP, coordinati dalla Provincia di Como, consolidando e accompagnando la rete degli enti e istituzioni, che operano nel territorio provinciale che, attraverso le precedenti esperienze di scambio, hanno potuto introdurre nuove prassi metodologiche all'interno delle proprie istituzioni.



MOBI.L.E.

2012-1-IT1-LEO01-02595

Istituto d'Istruzione Superiore Buontalenti - Cappellini – Orlando
Livorno

Paesi Partner



Il progetto

MOBI.L.E., buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale** ed ha inteso contribuire alla definizione di **figure specializzate** nel campo della **logistica** e della **cantieristica**, quali ad esempio **l'operatore intermodale**, il **tecnico di logistica e trasporti** e il **tecnico di cantiere navale**. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale nel **Regno Unito, Spagna, Francia, Cipro e Lettonia 40 studenti** di Istituti Superiori hanno potuto acquisire e migliorare le competenze tecnico-professionali nei settori della logistica, meccanica navale, amministrazione, marketing e commerciale, turismo (reception); le competenze informatiche; le competenze linguistiche con particolare attenzione alla microlingua settoriale. I partecipanti hanno, inoltre, sviluppato una maggiore flessibilità e adattabilità a nuovi contesti, capacità comunicative e relazionali; indipendenza, capacità di lavorare in gruppo. E' stata, inoltre, compilata la documentazione del programma per **certificare le competenze acquisite** dai partecipanti (**Europass Mobility**). I partner locali aziende hanno contribuito alla disseminazione dei risultati e in alcuni casi hanno offerto opportunità di stage al termine del progetto. Il progetto è stato reso **parte integrante del percorso scolastico** per i **beneficiari**, che hanno riportato **la loro esperienza** e le **competenze acquisite** all'interno dell'Istituto e agli studenti che in futuro vorranno fare un'esperienza di mobilità. I partecipanti hanno dimostrato al rientro un miglioramento in termini di rendimento scolastico, crescita personale e maggior interesse per altri progetti promossi dall'Istituto, oltre ad una crescita personale molto spiccata. I risultati del progetto sono stati presentati durante le giornate di *open day* di presentazione dell'Istituto al pubblico.



FORINS 2011
2011-1-IT1-LEO01-01546
ITCG L. & V. Pasini
Schio (VI)

Paesi Partner



Il progetto

Forins 2011, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2011, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale**. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità nel **Regno Unito, Spagna, Repubblica Ceca, Svezia e Germania 93 studenti** prossimi alla conclusione degli studi di quattro Istituti Tecnici dell'alto vicentino hanno effettuato **5 settimane** di **stage aziendali** full time in imprese del **settore economico-aziendale e industriale**. L'**esperienza** ha stimolato la crescita di **competenze** tecnico-professionali, linguistiche e relazionali **rilevanti** nel tessuto economico del **territorio di provenienza**, caratterizzato dalla presenza di **piccole-medie imprese**, che richiedono **nuove professionalità** per internazionalizzarsi e far fronte alla crisi. La permanenza all'estero ha, anche, **sviluppato** nei partecipanti **competenze trasversali** indispensabili per gestire l'attuale **flessibilità lavorativa**, quali l'assunzione di responsabilità, il lavoro in staff, la capacità di autovalutarsi, il problem solving con o senza il supporto del tutor aziendale. Gli **stage esteri** sono stati realizzati utilizzando un **protocollo di intesa (MoU)** e **Learning Agreement individuali** mutuati da **ECVET**. Appositi **strumenti di feed-back** diretto hanno **rilevato** tra i partecipanti una **generale soddisfazione** per l'importanza dell'**esperienza** ai fini della autonomia, della capacità di affrontare e risolvere situazioni critiche, della crescita dell'autostima e della responsabilità personale. In sintesi, l'**esperienza** ha rappresentato una **proficua applicazione** pratica di **conoscenze** apprese con lo **studio**, assieme ad una **crescita** nella **padronanza delle lingue straniere**. A conclusione dell'esperienza, i partecipanti hanno ricevuto **due attestati individuali** da parte dell'**organismo ospitante** (relativi alla formazione linguistica e allo stage), il **Documento Europass Mobilità** e il **riconoscimento dei risultati di apprendimento** conseguiti secondo quanto deliberato dagli organi collegiali.



LOST - LEARNING OPPORTUNITIES, INSTRUMENTS AND INVESTIGATION TECHNIQUES TO FIGHT THE GROWING PHENOMENON OF MISSING PEOPLE IN EUROPE

2017-1-IT01-KA202-006241

Consorzio Pubblico Società della Salute Zona Pisana

Pisa

Paesi Partner



Il progetto

LOST, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di occuparsi dell'area di azione della risposta alle sparizioni, ove professionisti di diverso tipo che lavorano su casi di bambini e adulti scomparsi trarrebbe vantaggio dalla formazione specifica e dal supporto tecnico di operatori e formatori dell'IeFP. Questo tipo di professionisti potrebbero essere membri delle forze dell'ordine, delle forze di polizia, dei servizi segreti e della protezione civile, rappresentanti di Associazioni di volontariato o di ONG, personale di autorità pubbliche locali come assistenti sociali, psicologi che forniscono supporto alle famiglie, professionisti della salute e medici legali. Obiettivi del progetto sono: migliorare le competenze dei formatori e degli operatori tecnici nella cruciale prima fase di indagine; definire un nuovo profilo professionale di base a supporto di qualsiasi agenzia delle forze dell'ordine nella ricerca/indagine; aumentare e migliorare le politiche sociali delle Istituzioni Pubbliche locali per sostenere e proteggere le famiglie e in generale le loro comunità locali da questo fenomeno; sviluppare un nuovo modello operativo che possa essere facilmente trasferito in qualsiasi paese dell'UE utilizzando strumenti ICT innovativi e aperti. Il progetto LOST, al fine di contribuire a contrastare il fenomeno delle sparizioni di bambini ed adulti, ha sviluppato e testato un approccio operativo e una metodologia innovativa sul processo di indagine attraverso lo sviluppo di una nuova figura professionale in "Analisi -Informazione e Ricerca Missing People - AIRMP", a supporto e potenziando il processo generale di indagine ed il coinvolgimento delle forze di polizia nei paesi dell'UE mediante la definizione, la condivisione e la convalida di un programma di formazione innovativo a livello transnazionale, testato e messo a punto in Italia, Spagna e Danimarca. Il pacchetto formativo è stato basato su un modello di competenza, tenendo conto delle indicazioni europee e nazionali nel campo del quadro delle competenze e valutato e ampiamente diffuso nei paesi europei, insieme al kit di strumenti per i servizi sociali.



CERASMUS+ - CERAMICS E+KA2 PROJECT FOR NETWORKING, HERITAGE AND INNOVATION
2017-1-IT01-KA202-006158
TIBER UMBRIA COMETT EDUCATION PROGRAMME
Perugia

Paesi Partner



Il progetto

CERASMUS+, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di proteggere il patrimonio tradizionale dell'UE e di modernizzare il settore ceramico attraverso tre obiettivi principali:

- creare una rete europea di stakeholder ceramici (IFP provider, imprese artigiane, enti pubblici, istituzioni culturali, centri di ricerca) per analizzare i bisogni di competenze del settore con riferimento al miglioramento della "catena del valore", alla valorizzazione dell'ambiente urbano e all'avvio di imprese;
- unire la tradizione della ceramica con design e tecniche di produzione innovative;
- rivedere e innovare la formazione professionale nel settore della ceramica attraverso modelli di apprendimento basati sul lavoro al fine di rafforzare il valore del settore a livello culturale, sociale ed economico.

Gli output del progetto consistono in:

- un'analisi sul campo per esplorare le esigenze di competenze per assicurare lo sviluppo del settore attraverso il networking, la protezione del patrimonio immateriale e l'innovazione. L'analisi sul campo è stata condotta realizzando interviste e questionari con attori chiave della ceramica;
- la progettazione e realizzazione di un ambiente virtuale on-line rivolto ai principali attori e stakeholder della ceramica per discutere le principali problematiche emerse dalla fase di valutazione e per aprire un forum permanente per assicurare una più stretta collaborazione;
- la progettazione e la sperimentazione di curricula specifici per la formazione professionale iniziale e continua, focalizzata sul work based learning, finalizzata all'acquisizione di competenze trasversali e professionali per il miglioramento della "catena del valore" di settore.



FARM.INC
2013-1-IT1-LEO05-03986
Università di Macerata
Macerata

Paesi Partner



Il progetto

Farm.inc, buona prassi di Trasferimento dell'Innovazione approvata in Leonardo da Vinci-LLP nel 2013, ha avuto l'obiettivo di diffondere presso le imprese del settore agricolo dei Paesi coinvolti **Italia, Grecia, Lettonia, Cipro, Belgio** l'importanza dell'applicazione dei principi di marketing innovativi: quali il branding in un'ottica di internazionalizzazione. A tal fine il progetto ha adattato, sviluppato e trasferito lo strumento formativo per le strategie di marketing del **precedente progetto MTTM**, elaborando materiali formativi finalizzati all'innalzamento delle competenze per l'utilizzo efficace dei marchi e l'ottimizzazione delle strategie di marketing relative alla **commercializzazione dei prodotti agricoli**. Le attività hanno **sostenuto l'internazionalizzazione delle imprese del settore** consentendo loro di sfruttare al meglio le opportunità offerte dal mercato comune europeo. Le **piccole imprese agricole** e gli imprenditori agricoli **sono spesso svantaggiati rispetto agli attori più grandi della catena alimentare** (come ad esempio i produttori di alimenti e i grossisti). Questo è il motivo per cui molte piccole imprese vedono, spesso, non adeguatamente ricompensati gli sforzi per mantenere e migliorare la propria posizione sul mercato o per aggiornare la propria quota di mercato ed, eventualmente, espandere la propria attività a livello internazionale. Per questa ragione, è stato trasferito uno **strumento di auto formazione e conoscenza**, che raccoglie contenuti mirati e aggiornati su **argomenti quali il marchio territoriale, la commercializzazione dei prodotti, l'internazionalizzazione e l'agri-business**, corredati da esercizi, citazioni, foto, video, interviste ed esempi, in una logica di **apprendimento esperienziale**. Per chi ha voglia di intraprendere un viaggio alla scoperta di informazioni, consigli e casi studio per avvicinarsi alle **strategie di marketing secondo un approccio di filiera integrata e radicata nelle dimensioni identitarie locali**, Farm.inc rappresenta una **concreta possibilità di formazione, traducibile e spendibile nella quotidianità** ed utilizzabile sia dai formatori che dalle imprese. Il percorso didattico è, infatti, strutturato in **6 percorsi flessibili e integrati**: sta all'utente decidere se avviare l'auto-formazione partendo dal primo modulo, che introduce i principali riferimenti al marketing agroalimentare e poi approfondire ciascun aspetto nei moduli successivi, o sfogliare direttamente le pagine dedicate agli argomenti legati al piano di marketing, alla vendita diretta, alla qualità, ai marchi territoriali e ai mercati internazionali. E' anche molto importante confrontarsi con i casi studio e le testimonianze presenti e alla fine, mettere alla prova il discente con i test proposti. Il "booklet" può, inoltre, costituire un archivio di materiali didattici a disposizione dei formatori dal quale trarre sezioni, idee, spunti da utilizzare per avviare discussioni con gli allievi, proponendo loro una lettura propedeutica al confronto in aula.



EN.PASS: PERCORSI IMPRENDITORIALI. LA STRADA VERSO IL SUCCESSO

2017-1-IT01-KA102-006035

Associazione Lepido Rocco

Motta di Livenza (TV)

Paesi Partner



Il progetto

EN.PASS, coordinata dall'Associazione Lepido Rocco, è una buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, che è stata tesa a valorizzare le competenze imprenditoriali dei giovani in FPI, attraverso la mobilità transazionale di 150 studenti tra il III ed il IV anno di diploma o qualifica professionale. I giovani hanno avuto l'opportunità di seguire il progetto, attraverso il collocamento di cinque settimane in aziende, hotel-SPA, agenzia di viaggi, laboratori di test situati in Slovacchia, Svezia, Germania, Francia, Regno Unito, Spagna, Portogallo, Bulgaria e Irlanda. Il progetto ha perseguito l'obiettivo di specializzare gli studenti in formazione coinvolti, tra cui anche gli apprendisti, selezionati tra gli studenti che hanno frequentato l'III-IV anno 2017-2018 in Informazione e comunicazione, Meccanica/meccatronica, Elettronica ed ingegneria elettrica, Ambiente edile e Ingegnere industriale, Gestione del turismo, Scuola di ospitalità, ICT/Robotica-Meccanica ed Elettronica, Agroalimentare, Graphic design ed Hair-Beauty. In linea con le esigenze del mercato e la riforma del sistema educativo, che impone un legame crescente tra scuole e imprese, il Lepido Rocco sviluppa sempre una stretta collaborazione e stretti rapporti con il mondo del lavoro e, in particolare, con le aziende di riferimento, molte delle quali hanno filiali estere. La partecipazione degli imprenditori alla definizione e pianificazione della formazione promuove l'ammodernamento continuo desiderato dei profili offerti. Le imprese lamentano spesso che i giovani possiedono mancanza di flessibilità e adattabilità, di imprenditorialità e di autonomia personale. EN.PASS ha assunto grande importanza poiché ha permesso ai beneficiari un confronto diretto con situazioni linguisticamente, culturalmente e tecnologicamente diverse dal loro contesto locale, stimolando la loro curiosità e lo studio personale, in una dimensione internazionale. L'opportunità di sperimentare esperienze completamente nuove anche in termini di impegno personale, è stata un'opportunità unica per i 150 studenti, che avrà un impatto sostanziale sulla loro vita professionale futura.



FEEL FUSION

2017-1-IT01-KA116-005935

IIS Einstein Nebbia

Loreto (AN)

Paesi Partner



Il progetto

FEEL FUSION, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha mirato a portare avanti e ampliare i precedenti progetti di mobilità Erasmus+ per ottimizzare le risorse utilizzate e i risultati raggiunti. Obiettivo principale è stato quello di formare professionisti con competenze trasversali per l'occupazione, rafforzando l'imprenditorialità, le competenze digitali e il multilinguismo con un atteggiamento imprenditoriale e flessibile per affrontare le tendenze e le novità del mercato del lavoro e affrontare la crisi attuale, la disoccupazione e la mancanza di competenze specifiche. Lo sviluppo dell'imprenditorialità intesa come abilità di base, leit motiv del piano strategico dell'istituto coordinatore, è stato l'obiettivo principale di tutte le mobilità. Altri obiettivi sono stati: offrire qualità e varietà alla nostra offerta didattica, offrire opportunità di lavoro; orientare alla carriera professionale; migliorare il senso di identità europea e globale; promuovere l'innovazione a scuola; migliorare le competenze linguistiche per superare i confini linguistici e culturali. Le esperienze di tirocinio sono state destinate a 60 studenti del 4 e 5 anno che hanno previsto la realizzazione di uno stage all'estero della durata di un mese ed insegnanti, **dirigenti** e **dipendenti ATA**, al fine di offrire opportunità più ampie all'estero per sviluppare competenze, superare la disaffezione e diffondere la passione per l'insegnamento. Le mobilità **dello staff** si sono concentrate su **job shadowing**, **workshop**, **visite a società** attive nell'**e-commerce** e corsi di lingue straniere, utilizzo di CLIL ed ECVET. Lo staff al rientro ha aggiornato i percorsi di apprendimento e diffuso una dimensione internazionale a scuola, proponendo un clima dinamico, positivo e motivante per ottenere il successo e piena fiducia personale.



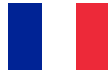
INTERNATIONAL EXPERIENCE AROUND REGIONS IN WINE SECTOR

2017-1-IT01-KA102-005768

Istituto Omnicomprensivo "F.lli Agosti"

Bagnoregio (VT)

Paesi Partner



Il progetto

INTERNATIONAL EXPERIENCE aROUND REGIONS IN WINE SECTOR, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, è stata tesa a migliorare i percorsi formativi dei giovani offrendo loro l'opportunità di testare e migliorare le proprie competenze nelle aree specifiche dell'istruzione professionale in viticoltura, della conoscenza culturale e della preparazione linguistica. Questo obiettivo è stato perseguito attraverso un'esperienza di mobilità per l'apprendimento all'estero di 1 mese per 133 studenti (di cui 20 studenti disabili o con bisogni speciali) e uno stage di 3 mesi per 110 recenti diplomati delle 11 scuole di leFP partecipanti. Il programma di formazione ha previsto uno stage in aziende spagnole, francesi, portoghesi e francesi selezionate nei settori della viticoltura e della produzione vinicola, per acquisire conoscenze e competenze in questi settori produttivi. I principali risultati del progetto hanno incluso la crescita delle capacità personali e professionali dei partecipanti e la promozione delle competenze chiave legate al reale esercizio della cittadinanza attiva; la crescita del potenziale occupazionale dei partecipanti, l'introduzione di metodi di formazione innovativi a complemento delle pratiche e dei percorsi esistenti e lo sviluppo delle relazioni tra i partner transnazionali e la promozione di processi di cooperazione e lo scambio di buone pratiche tra i partner coinvolti, con un impatto significativo nel miglioramento dell'orientamento educativo e professionale.



SUPPORTING TRAINEESHIP FOR YOUNG LEARNER – S.T.Y.LE.

2016-1-IT01-KA102-005239

I.S.I.S.S. "G.B. Novelli" Marcianise

Marcianise (CE)

Paesi Partner



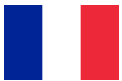
Il progetto

S.TYLE, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha realizzato tirocini in aziende europee operanti nel settore della moda e situate nel **Regno Unito**, in **Spagna** e in **Lituania**, destinati a **54 tra neodiplomati e studenti del terzo e quarto anno** di studi nel settore "*Abbigliamento e Moda/Produzione tessile*", provenienti dagli Istituti membri del Consorzio nazionale coordinato da "ISIS Novelli" e composto dagli Istituti professionali "F. Trani", "F. Orioli" e da Essenia UETP. I **neodiplomati** hanno effettuato un tirocinio di **120 giorni**, durata ritenuta necessaria per questi destinatari per conseguire una formazione completa e un'esperienza professionale qualificante. Il tirocinio svolto dagli **studenti** è durato, invece, **21 giorni** con la presenza di 4 accompagnatori. I promotori hanno realizzato questo progetto per rispondere alle esigenze di formazione e occupazione dei propri territori, dove l'industria della moda rappresenta un motore importante per l'economia locale ed ha un enorme potenziale di sviluppo. Il settore della moda è composto da aziende altamente innovative con un grande potenziale economico ed è uno dei più dinamici in Europa, contribuendo per il 7% del prodotto lordo dell'UE. Il settore della moda richiede, però, operatori altamente qualificati, con adeguate competenze pratiche e operative, competenze trasversali, comprese quelle linguistiche. È, quindi, essenziale fornire ai giovani che entrano nel mercato del lavoro competenze pratiche e competenze trasversali, per affrontare la disoccupazione, consentire alle imprese di disporre di un'adeguata forza lavoro e, infine, rafforzare la capacità produttiva dei territori. L'obiettivo del progetto è stato, quindi, quello di qualificare meglio le risorse umane locali attraverso lo svolgimento di mobilità internazionale, concentrandosi sull'acquisizione di competenze tecniche e trasversali richieste dall'industria della moda, al fine di rendere più competitivo il profilo professionale dei partecipanti, contribuendo ad aumentare la loro occupabilità. Svolgere un tirocinio in aziende europee operanti nel settore della moda ha consentito ai partecipanti di integrare gli studi teorici con attività pratiche, secondo la filosofia di "imparare facendo".



I MO.V.E. – Internship AND MOBILITY FOR VOCATIONAL EXPERIENCE
2016-1-IT01-KA102-005137
ITS RICCATI-LUZZATTI
Treviso

Paesi Partner



Il progetto

I MO.V.E., buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha effettuato esperienze di tirocinio formativo all'estero della durata di **trenta giorni** in Inghilterra, Germania, Francia e Malta destinate a **124 studenti**. Ciò è stato realizzato tenendo conto del percorso di studi e del settore di business di interesse di ogni giovane. I partecipanti, supportati dalle scuole di provenienza e dalle organizzazioni ospitanti estere, hanno avuto l'occasione di svolgere lo stage in imprese, enti pubblici o studi professionali, sotto la supervisione di "tutor aziendali" dedicati. I MO.V.E. è stato rivolto agli studenti degli Istituti promotori del Veneto consapevoli delle nuove sfide poste dalla società, dal mondo educativo e lavorativo, che hanno condiviso la necessità di offrire nuove opportunità di crescita personale e professionale ai propri studenti e docenti. Lo scopo è stato quello di rendere gli studenti più preparati al lavoro, farli sentire pronti ad entrare nel mercato lavorativo sia nazionale che europeo ed internazionale. Gli studenti, infatti, devono essere in grado di acquisire strumenti conoscitivi adeguati a orientarsi efficacemente nel mondo economico-produttivo globalizzato. Partecipare a stage lavorativi all'estero, ha offerto ai giovani la possibilità di verificare interessi professionali, aspettative e capacità personali, oltre che ad acquisire conoscenze atte ad ampliare i propri orizzonti culturali e linguistici. Sperimentarsi in un contesto lavorativo in un paese straniero, ha, inoltre, consentito loro di constatare in prima persona le competenze e le abilità che tale ambiente richiede: conoscenza delle lingue, capacità di lavorare in ambienti multi-linguistici e multiculturali, motivazione, rispetto dei ruoli, lavoro di gruppo, orientamento agli obiettivi e ai risultati, autonomia e capacità di adattamento. A seguito della mobilità, gli studenti hanno rafforzato la consapevolezza di quali sono i diritti e i doveri all'interno di una società interculturale e il senso di appartenenza alla Comunità Europea. Hanno inoltre apprezzato l'importanza di vivere in un ambiente multiculturale e di costruire una rete di relazioni (personali e lavorative) con persone di altri Paesi.



DIGITAL STORYTELLING FOR SPREADING AND PROMOTING ENTREPRENEURSHIP

2015-1-IT01-KA202-004621

AGENZIA PER LO SVILUPPO DELL'EMPOLESE VALDELSA

Empoli

Paesi Partner



Il progetto

DIST, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2015**, ha inteso promuovere l'educazione all'imprenditorialità e il suo insegnamento tramite lo sviluppo di una specifica metodologia e di una serie di strumenti educativi basati sullo Storytelling DIGITALE, processo tramite il quale le persone condividono la loro storia ed i loro pensieri con gli altri utilizzando supporti digitali, audio e video. Lo Storytelling è utilizzato oggi in molti campi di ricerca e di intervento (educativi, organizzativi, politici, d'intrattenimento). Gli strumenti sviluppati nel progetto **DIST** possono essere utilizzati direttamente a distanza dal target group definito, ma anche mediati dagli insegnanti con una modalità di formazione impostata sulla tradizionale classe (faccia a faccia). In particolare, il progetto **DIST** ha promosso l'uso innovativo dello Storytelling digitale per: diffondere il senso di iniziativa e d'imprenditorialità tra i disoccupati; supportare gli aspiranti imprenditori ad aprire ed impostare il loro business; supportare gli imprenditori per migliorare le loro performance.

Prodotti realizzati dal progetto sono consistiti in:

- **60 Videointerviste** a 15 giovani imprenditori per ciascun Paese partner, che si sono basate soffermandosi sullo sviluppo del business cercando di estrapolare aspetti sia biografici che motivazionali e concentrandosi sui temi delle competenze trasversali richieste nella gestione di un'impresa. In ogni paese, i giovani imprenditori intervistati sono stati selezionati all'interno di settori innovativi e di settori con buone opportunità di mercato;
- **Studio sui principali temi emersi nelle interviste**, contenente una descrizione dei fattori di successo e delle principali sfide incontrate dai giovani imprenditori nei settori innovativi esaminati, nonché una descrizione delle competenze necessarie per il raggiungimento del successo;
- **Guida digitale sull'uso dello Storytelling all'interno delle Agenzie Formative Professionali**, rivolta ai formatori, che spiega come utilizzare lo Storytelling;
- **Corso faccia a faccia ed online sullo sviluppo dell'imprenditorialità**, rivolto ad aspiranti imprenditori e ad imprenditori, basato sui contenuti della "Guida allo Storytelling per la Formazione" e sui Video;
- **Corso online per i formatori**, rivolto a formatori di agenzie formative (VET), basato sui contenuti sviluppati nella Guida sull'uso dello Storytelling per la Formazione, e sui Video, ha spiegato come utilizzare questi strumenti per lo sviluppo del senso di iniziativa imprenditoriale negli studenti.



EUROEXP 2013

2013-1-IT1-LEO01-03643

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore G.B. Cerletti

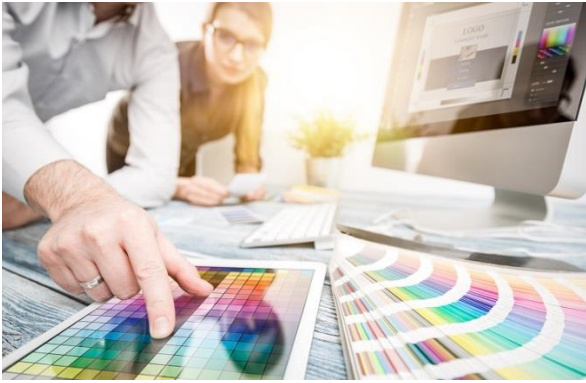
Conegliano (VI)

Paesi Partner



Il progetto

EUROEXP 2013, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale**. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale in **Francia, Regno Unito, Irlanda, Spagna e Austria, 118 studenti** di Istituti Tecnici Professionali Veneti, provenienti da corsi di studio nei **settori enologico, agroalimentare e turistico**, hanno raggiunto lo scopo di **riportare** sul territorio esperienza e **apprendimenti acquisiti all'estero**. Obiettivo primario è stato infatti quello di consolidare ed ampliare le competenze professionali e di favorire l'interesse e la motivazione dei partecipanti verso l'apprendimento di conoscenze e competenze considerate non immediatamente spendibili, ma funzionali alle esigenze di un mercato sempre più internazionale. Gli **stage** sono stati svolti in **aziende vitivinicole, vivai, laboratori di ricerca agraria, agenzie di promozione turistica, strutture alberghiere, musei e attrazioni turistiche, ristoranti, uffici commerciali**. Sono stati realizzati anche stage altamente professionalizzanti presso rinomati Château produttori di vino a Bordeaux e prestigiosi alberghi a **4 stelle**. Tutti i partecipanti hanno ricevuto l'**attestato di partecipazione** alle attività preparatorie, allo stage, una lettera di referenza dall'azienda e il **Documento Europass Mobilità**. L'**esperienza** è stata, anche, **riconosciuta** con l'assegnazione di **un credito**. L'obiettivo di sviluppare **competenze professionali, trasversali e relazionali** è stato conseguito con **buoni esiti** nella quasi **totalità** dei **cas**. **Molti** fra i **partecipanti** hanno sottolineato un **aumento** delle **competenze linguistiche**, in termini di maggior fluidità e scioltezza. Anche il **partenariato d'invio** si è **rafforzato**, in termini di conoscenze e di capacità di organizzare e gestire esperienze formative insieme, **socializzando** le **esperienze di alternanza** di ciascuna scuola di invio, utilizzandole per **definire i percorsi all'estero** e per **riconoscerle in Italia**. La necessità di adottare comuni criteri di selezione, descrittori e punteggi, e un comune percorso di realizzazione del progetto formativo ha consentito la creazione di gruppi di partecipanti con base omogenea, con ottimi risultati. Questo ha facilitato la **realizzazione** delle attività **preparatorie** in **Italia** e ha consentito ai partner esteri di predisporre **attività preparatorie** centrate sui bisogni dei partecipanti, dal punto di vista **linguistico, culturale** e di **preparazione allo stage**. Analogamente, l'utilizzo di materiali comuni di rilevazione/osservazione ha consentito valutazioni più oggettive. Il progetto ha infatti contribuito alla messa a punto di procedure e strumenti da utilizzare per la valutazione delle acquisizioni di conoscenze e competenze a seguito di esperienze formative non formali (*Learning agreement*).



#TWITTASTICPRO
2016-1-IT01-KA116-005085
IIS Einstein Nebbia
Loreto (AN)

Paesi Partner



Il progetto

#TwittasticPRO, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha mirato a portare avanti e ampliare il precedente Erasmus + Twittastic per ottimizzare le risorse utilizzate e i risultati raggiunti. Obiettivo principale è stato quello di formare professionisti con competenze trasversali per l'occupazione, rafforzando l'imprenditorialità, le competenze digitali e il multilinguismo con un atteggiamento imprenditoriale e flessibile per affrontare le tendenze e le novità del mercato del lavoro e affrontare la crisi attuale, la disoccupazione e la mancanza di competenze specifiche. Lo sviluppo dell'imprenditorialità intesa come abilità di base, leit motiv del nostro piano strategico, è stato l'obiettivo principale di tutte le mobilità. Altri obiettivi sono stati: offrire qualità e varietà alla nostra offerta didattica, offrire opportunità di lavoro; orientare alla carriera professionale; migliorare il senso di identità europea e globale; promuovere l'innovazione a scuola; migliorare le competenze linguistiche per superare i confini linguistici e culturali. Le esperienze di tirocinio sono state destinate a 61 persone tra studenti del 4 e 5 anno che hanno previsto la realizzazione di uno stage all'estero della durata di un mese ed insegnanti, dirigenti e dipendenti ATA, al fine di offrire opportunità più ampie all'estero per sviluppare competenze, superare la disaffezione e diffondere la passione per l'insegnamento. Le mobilità della durata di circa **9 giorni** si sono concentrate su **job shadowing**, **workshop**, **visite a società** attive nell'**e-commerce** e corsi di lingue straniere, utilizzo di CLIL ed ECVET. Lo staff al rientro ha aggiornato i percorsi di apprendimento e diffuso una dimensione internazionale a scuola, proponendo un clima dinamico, positivo e motivante per ottenere il successo e piena fiducia personale.



NE(W)AVE - RENEWABLE E-VET LEARNING

2017-1-IT01-KA202-006250

CESIE

Trappeto (PA)

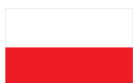
Paesi Partner



Il progetto

NE(W)AVE, buona prassi di **Partnership Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di rispondere alla impellente necessità di rivedere e migliorare le competenze dei professionisti e dei discenti dell'IeFP, nonché dei NEETS per promuovere l'occupazione nel settore delle energie rinnovabili. Il nostro sistema economico si avvia verso la promozione di un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse e a basse emissioni di carbonio e l'economia verde rappresenta uno dei settori strategici per l'occupabilità e la crescita economica. Questa transizione porterà a una progressiva ridefinizione dei posti di lavoro in tutti i settori interessati e delle relative competenze tecniche e soft. Gli obiettivi specifici del progetto sono, in tale contesto, stati volti a: contribuire ad aumentare l'occupabilità e l'inclusione dei NEET e dei discenti dell'IeFP che sviluppano partenariati commerciali in materia di IFP nel settore delle energie rinnovabili; migliorare le opportunità professionali dei giovani lavoratori del settore, allineando le loro competenze a quelle specifiche richieste nel settore menzionato; promuovere opportunità di apprendimento innovative nell'IeFP, sviluppando, testando, adattando e implementando un ne(W)AVE Open Online Course (OOC) sulle energie rinnovabili, volto a rivedere le competenze tecniche esistenti insieme allo sviluppo di competenze trasversali e soft; supportare lo sviluppo professionale dei formatori e dei mentori dell'IeFP, offrendo un E-toolkit basato su materiale e schema di formazione innovativo. Perseguendo tali obiettivi, NE(W)AVE ha promosso la cooperazione e lo scambio europei per migliorare l'offerta di IeFP relativa alle competenze in materia di energie rinnovabili, utilizzando un approccio inclusivo ed intersettoriale e costruendo forti partenariati tra istruzione e occupazione.

Paesi Partner



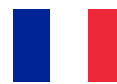
Il progetto

Written On Water, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di mettere a punto un modello transnazionale di formazione basata sul lavoro (WBL), finalizzato, da un lato a generare competenze concrete di analisi chimico-fisica e idrobiologica delle acque fluviali, dall'altro a fornire orientamento alla carriera scientifica degli studenti europei. Il progetto ha puntato a: migliorare le competenze in output degli studenti e quelle didattiche sia dei docenti, sia dei professionisti coinvolti nei percorsi di WBL nell'ambito tecnico-scientifico; promuovere una maggiore appetibilità delle professioni e delle carriere scientifiche, emancipando gli ambiti scientifici biologico ed ecologico dalla loro sudditanza rispetto al modello galileiano basato sulla centralità della matematica; promuovere l'incremento delle soft skills linguistiche e comunicative di studenti e docenti; favorire l'internazionalizzazione e l'integrazione europea delle dinamiche scolastiche. Il progetto ha condotto alla realizzazione di tre prodotti su cui fa leva il percorso della sua sostenibilità e che sono: linee guida per lo sviluppo di una metodologia apprendimento basato sul lavoro per rafforzare le competenze basate sul lavoro; un quadro di riferimento pratico per l'analisi dell'acqua; un documento sulla politica di insegnamento ambientale e sulla partecipazione del pubblico all'attuazione e all'educazione sulla salvaguardia dell'acqua. Tutte le strategie messe a punto, sperimentate e validate durante i tre anni del progetto sono descritte e raccolte in tali documenti. Sono state, infatti, rese disponibili tutte le schede di campo utilizzate per la concreta attività di formazione basata sul lavoro, che hanno previsto attività di campionamento, analisi chimico-fisiche, strategie di interpretazione dei dati, organizzazione di eventi di sensibilizzazione, formalizzazione di curricula. Grazie a tutto questo, il progetto ha puntato a realizzare un nuovo modello di scuola, in cui il percorso di formazione professionale (VET) si intreccia con quello scientifico-teorico più tradizionale, unendo la teoria alla pratica e aprendo così alla consapevolezza degli studenti alla concreta possibilità di intraprendere una professione scientifica vocata alla salvaguardia dell'ambiente, alla conoscenza della ricchezza e della bellezza degli eco-sistemi e alla sensibilizzazione dei cittadini su una tale necessità per la sopravvivenza del nostro pianeta.



GARDENISER PRO
2017-1-IT01-KA202-006146
REPLAY network
Roma

Paesi Partner



Il progetto

GARDENISER PRO, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di creare e testare un programma di formazione europeo a supporto dello sviluppo professionale della nuova figura del coordinatore di orti urbani condivisi, il garden-organiser per l'appunto, che ne rafforzi conoscenze, abilità e competenze, sperimentandone la valutazione degli apprendimenti attraverso il sistema ECVET. I principali beneficiari diretti di Gardeniser pro sono stati i giovani e gli adulti coinvolti in Community Urban Gardens, sia nel settore pubblico che privato, che vogliono arricchire o integrare le competenze necessarie per svolgere il ruolo di coordinatore di Community Urban Gardens. Gardeniser, attraverso la cooperazione internazionale tra partner con background e competenze diversificati nel campo dell'istruzione, degli orti urbani e della formazione professionale, ha costruito un formato europeo trasferibile nel campo dell'IeFP, grazie al sistema di crediti ECVET, e alla creazione di una Licenza Gardeniser ottenibile attraverso il percorso elaborato. La piattaforma di e-learning creata con il progetto è un vero e proprio centro di risorse online (hub) progettato per mettere in contatto gli ortisti, gli appassionati, i professionisti e i responsabili politici, che ruotano attorno al mondo degli orti urbani comunitari. La sua missione è quella di rendere visibili e accessibili le opportunità di crescita collettiva e di migliorare il nostro vivere comune. La qualità e l'omogeneità del format formativo e del relativo sistema di validazione è stata assicurata da una formazione internazionale per formatori che hanno a catena creato un pool di formatori a livello locale. Una parte importante del percorso formativo è stata un'esperienza di stage transnazionale per partecipanti di ciascuna organizzazione effettuata negli orti comunitari degli organismi partner coinvolti. La sperimentazione è stata utile anche per costruire le condizioni per un'azione sostenibile anche dopo la conclusione del progetto, grazie alle sinergie costruite, in questo specifico ambito professionale, tra attori pubblici e privati.



ENVET - ENVIRONMENT IN THE VET SYSTEM: A POWERFUL TOOL FOR THE FUTURE

Partenariati Strategici KA2 Erasmus+ 2016

2016-1-IT01-KA202-005387

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Roma

Paesi Partner



Il progetto

ENVET, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, si è concentrata sull'osservazione che il tema della sostenibilità ambientale, sebbene rappresenti una delle questioni chiave per l'Europa del presente e del futuro, è spesso affrontato nell'istruzione e formazione professionale in un modo semplicistico. È quindi fondamentale che questo argomento sia condotto correttamente nell'ambito del sistema di IeFP, a tal fine è necessario dotare i docenti e i formatori di conoscenze, strumenti innovativi, buone pratiche e metodi per promuovere adeguatamente la sostenibilità ambientale. Il progetto è stato composto da una partnership altamente qualificata guidata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche d'Italia assieme a 5 organizzazioni di Regno Unito, Italia, Lituania, Danimarca e Spagna. Uno degli aspetti più innovativi di EN-VET è stato il forte carattere interdisciplinare e intersettoriale del progetto, che ha abilitato una sinergia tra formazione, ricerca scientifica e mondo delle imprese. EN VET ha quindi realizzato:

- una **relazione comparativa** sull'approccio alla sostenibilità ambientale nei paesi coinvolti, che comprende 5 relazioni nazionali e 12 casi di studio;
- un **percorso didattico** composto da: 3 moduli didattici introduttivi, arricchiti con sotto moduli collegati all'agenda ONU 2030; 6 moduli di approfondimento della conoscenza; un'attività di test dei moduli. Ognuno dei 9 moduli è diviso in tre sezioni (manuale per l'organizzazione dell'insegnamento; presentazione con diapositive e questionario di apprendimento). Da un punto di vista contenutistico i moduli trattano questi argomenti: risorse naturali rinnovabili e non rinnovabili; capacità di carico umana della terra; gestione efficiente delle risorse nell'UE; economia circolare; la risorsa idrica; basse emissioni di carbonio nella produzione di cemento; gestione sostenibile dei rifiuti; produzione tessile sostenibile; edifici ad alta efficienza energetica;
- il **libro ENVET** con le linee guida per i prodotti.

Per realizzare questi risultati, dal punto di vista metodologico, è stato utilizzato un approccio altamente intersettoriale al fine di ricreare, in questo caso per il sistema di IFP, una sinergia tra formazione, ricerca scientifica e mondo aziendale simile a quella esistente nei programmi dell'UE come HORIZON 2020 e LIFE.



S.T.R.E.E.T.
2015-1-IT01-KA202-004761
ENGIM Piemonte
Torino

Paesi Partner



Il progetto

S.T.R.E.E.T., buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2015**, mirava a definire il nuovo profilo professionale di esperto per la mobilità sostenibile e il turismo (ESMT) incentrato su due settori principali: mobilità alternativa e turismo sostenibile, che rappresentano opportunità di crescita economica, di sviluppo locale e di occupazione, anche secondo le nuove politiche dell'UE. L'Agenda territoriale UE 2020 evidenzia, infatti, la crescente tendenza allo sviluppo territoriale policentrico che riflette la necessità di un'integrazione più forte tra aree periferiche e nodi urbani. Al fine di evitare la polarizzazione territoriale e ridurre le disparità regionali, la dotazione dei territori marginali deve essere migliorata in termini di accessibilità, imprenditorialità e capacità locali. Queste aree rappresentano quindi una grande opportunità in termini di opportunità di lavoro in quanto offrono un mercato meno saturo, ma devono essere create le condizioni per attrarre efficacemente personale qualificato. Le opportunità devono quindi essere adattate a contesti specifici di queste aree marginali, in particolare ricche di patrimonio ecologico e culturale ma prive di accessibilità e connettività. Al fine di promuovere l'uso della formazione digitale, i partner hanno creato **una piattaforma** con risorse educative aperte sul sito web del progetto, in cui sono stati istituiti **due corsi on line**. Un **corso di base** che, attraverso **11 video lezioni**, ha fornito una panoramica generale sulla gestione della mobilità nei diversi contesti nazionali partendo dal quadro legislativo e proseguendo con la formazione per i gestori della mobilità e le loro competenze interdisciplinari. Il corso ha esaminato la stesura di piani urbani per la mobilità sostenibile, i sistemi di trasporto integrati, le strategie di comunicazione territoriale e di marketing. Tra gli oltre 100 studenti che si sono iscritti, 46 hanno completato il corso base e superato il test e, tra questi, 24 sono stati selezionati per partecipare al **corso specializzato** e alle **attività di apprendimento all'estero**. Il team è stato selezionato utilizzando interviste faccia a faccia e ha partecipato a un programma dettagliato sulla gestione di una mobilità sostenibile. Le **Visite di studio** o "attività di apprendimento" sono state una parte fondamentale del corso specialistico e un'occasione per sperimentare sul campo ciò che gli studenti hanno appreso nel corso base. Le visite di studio sono state condotte in aree con diversi contesti e background e con approcci diversi alla mobilità e al turismo sostenibili. Ogni visita di studio (Regno Unito, Austria, Slovenia, Italia) è durata 5 giorni alternando attività in aula e all'aperto. Tutte le lezioni apprese sia nel corso base che in quello specialistico, insieme ai casi di studio più interessanti, sono state raccolte in una "**cassetta degli attrezzi**", un **manuale di e-book** per i **manager europei** della **mobilità** e del **turismo**.



ENACT - ENERGY AUDITORS COMPETENCES, TRAINING AND PROFILES

2014-1-IT01-KA202-002672

AISFOR

ROMA

Paesi Partner

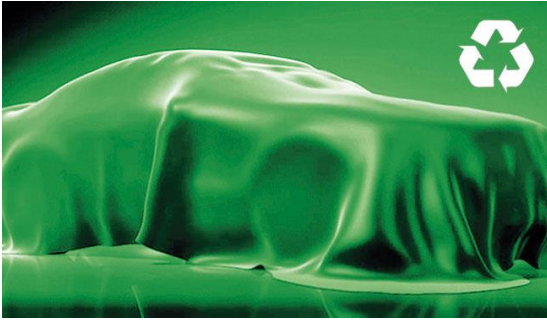


Il progetto

ENACT, buona prassi di **Partenariati Strategici** approvata in **Erasmus+** nel **2014**, si è posta l'obiettivo di **definire a livello europeo le competenze ed il profilo di un esperto energetico denominato "ENACT energy auditor"**, ossia una figura professionale in grado di eseguire un audit energetico di un edificio, rilasciando la certificazione energetica con le misure di efficientamento proposte e seguendo anche l'implementazione degli stessi lavori. **ENACT** è stato, anche, un progetto di ricerca per analizzare la normativa e la situazione nei vari paesi europei relativa alle figure professionali del settore degli audit energetici e, sulla base di analisi comparate, definire le competenze di una figura europea. **ENACT** si è rivolto sia agli operatori energetici, potenziali ENACT energy auditors, ma anche agli enti di formazione professionale, nonché a tutti gli stakeholders, dagli enti di accreditamento alle associazioni di consumatori. Il progetto è stato coordinato da AISFOR e ha visto il coinvolgimento di altri sei enti provenienti da quattro paesi europei (**Italia, Polonia, Portogallo e Spagna**). Nel corso dei due anni di ENACT sono state svolte le seguenti attività e realizzati i seguenti prodotti:

- **Analisi del sistema di formazione/qualifica esistente per gli Energy Auditor** e simili figure per l'efficienza energetica, che ha comportato l'analisi della legislazione nazionale/regionale per la trasposizione della Direttiva europea 2010/31/EU sul rendimento energetico degli edifici, il sistema di qualificazione professionale e relativa formazione obbligatoria;
- **Analisi comparativa**, che ha comportato il confronto tra le differenti situazioni nazionali e la preparazione di una matrice con attività, settori, capacità, competenze delle varie figure professionali esistenti;
- **Risultati didattici e programma per la formazione dell'ENACT Energy Auditor**, che ha previsto la costruzione delle risorse e del materiale didattico per la figura professionale, utilizzando il modello ECVET;
- **Convalida della figura professionale europea e nazionale dell'ENACT Energy Auditor**, come figura formata e qualificata attraverso il processo di formazione e qualifica;
- **Progettazione e creazione di un sistema ICT**, con moduli e strumenti per convalidare e implementare il processo di formazione e qualifica definito.

L'**impatto di ENACT** si inserisce nel **quadro della strategia Europa 2020** e in particolare nella realizzazione degli obiettivi sui **"cambiamenti climatici e la sostenibilità energetica"**. **ENACT** ha fornito un contributo per: **migliorare** la gestione degli edifici per incrementare la loro efficienza energetica; **umentare** l'innovazione relativa a tecnologie e tecniche specifiche per l'efficienza energetica; **umentare** la formazione (quantitativa e qualitativa) su argomenti di efficienza energetica – nuovi corsi, ben definiti e strutturati per formare la nuova figura di Energy Auditor in accordo con gli standard nazionali/europei. Il progetto ha, anche, effettivamente utilizzato il **sistema ECVET**, nel costruire il **profilo professionale** e le relative competenze, e non si è limitato a dichiarazioni di principio in tal senso.



GREEN STAR “GREEN SKILLS FOR ENTERPRISES - SUSTAINABLE TRAINING FOR AUTOMOTIVE SUPPLIERS CLUSTER”

2013-1-IT1-LEO05-03983
Confindustria Veneto SIAV
Venezia

Paesi Partner



Il progetto

GREEN STAR, buona prassi di **Trasferimento dell’Innovazione** approvata in **Leonardo da Vinci-LLP** nel **2013**, ha accompagnato il cambiamento verso **l’eco-innovazione** nel cluster dei **fornitori automotive**, principalmente verso le Piccole e Medie Imprese del comparto. L’accompagnamento è avvenuto attraverso il **trasferimento** del [Modulo per la formazione alla sostenibilità ambientale](#), sviluppato con il precedente progetto Leonardo “GT VET”. Il processo d’implementazione e il modulo formativo europeo trasferiti sono stati orientati all’acquisizione e allo sviluppo di competenze green di tecnici industriali, meccanici elettronici ed elettrici nel settore siderurgico, al cluster delle PMI fornitrici dell’automotive, che afferiscono a diversi settori (metalmecanico, microelettronico, materie plastiche). L’obiettivo è stato orientato a fornire alle **figure professionali tecniche e agli apprendisti** delle **PMI** conoscenze e competenze per la gestione di processi produttivi sostenibili e a promuovere la crescita intelligente. I risultati intermedi hanno previsto due *focus group* per la promozione della cooperazione tra sistemi di formazione, organizzazioni del lavoro, università, enti pubblici e imprese. I *focus group* hanno facilitato la co-creazione di un modulo per la Sostenibilità adattato ai profili professionali presenti nel cluster dei fornitori per l’automotive e hanno adottato un **approccio per l’apprendimento basato sulle esigenze del cluster**. Risultati tangibili dell’esperienza sono rappresentati dai piani di azione locali per **testare il modulo per la sostenibilità adattato**, ed una **pubblicazione scientifica** finale e i relativi abstract nelle lingue nazionali dei partner. Il **Partenariato**, coordinato da **Confindustria Veneto SIAV** e rappresentato da organismi transnazionali provenienti da **Belgio, Germania, Spagna e Romania** è stato **molto coeso ed ha condiviso stabilmente un comune interesse** nel dotare le PMI, i lavoratori e gli apprendisti di conoscenze ed esperienze per la riqualificazione tecnica nelle competenze verdi, che contribuiscono alla innovazione sostenibile. Ciò ha significato che nelle Regioni europee rappresentate, gli organismi di formazione e le autorità regionali hanno lavorato insieme dal principio del progetto, al fine di garantire non solo la rilevanza pratica, ma anche il trasferimento vero e proprio dei risultati nei propri territori. A tale scopo hanno funzionato molto bene "piani d’azione" locali.



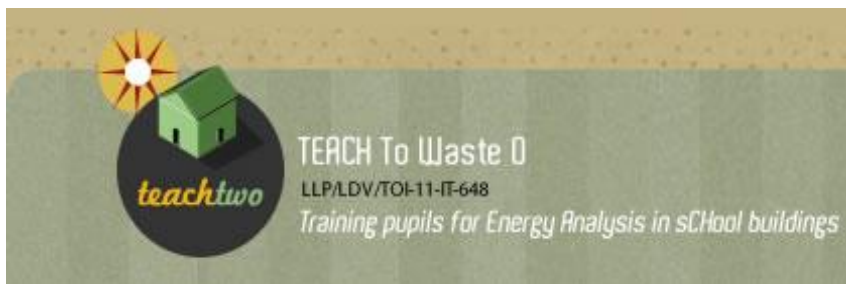
SI.FO.R
2012-1-IT1-LEO05-02781
Regione Emilia Romagna
Bologna

Paesi Partner



Il progetto

SI.FO.R, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata **finalizzata** a promuovere un'**alleanza europea** tra istituzioni, imprese e enti di formazione, per **delineare** e **diffondere** il profilo professionale del "**Valorizzatore dei rifiuti**" che sia in grado di gestire i processi di selezione, preparazione al riutilizzo e rimessa sul mercato dei rifiuti RAEE, tessili e ingombranti recuperati a nuova vita. Il **Valorizzatore** dovrebbe essere un esperto nella **prevenzione, gestione, riciclo, riuso e catena dei rifiuti**, in grado di **selezionare** gli elementi e i **materiali**, che possono essere **recuperati** e **riutilizzati**, prima di diventare rifiuti, e di avviare tutti i processi necessari per rilanciarli e **riposizionarli** sul mercato. Il Valorizzatore sta, infatti, diventando una figura strategica per lo **sviluppo dei green jobs** e trova prevalente collocazione nelle **imprese sociali** e nei **Centri del Riuso/Riutilizzo pubblici e privati**, come luoghi di innovazione per l'**inserimento lavorativo di persone svantaggiate**. Il progetto, esplorando un **ambito di occupazione** che coniuga **due settori economici** in continua crescita (*white e green jobs*), risponde all'obiettivo strategico di Europa 2020 di creare le condizioni per una società più inclusiva e sostenibile, mettendo in pratica un **percorso concreto di innovazione sociale**, attraverso un partenariato misto pubblico/privato. Lo scopo è la **modellazione** e la **formalizzazione** di un processo di **apprendimento non formale**, ad esempio on-the-job, per lo sviluppo delle **competenze** sia di **leadership** e manageriali che **tecnico-operative**. Il progetto ha, anche, promosso la **trasparenza** e la **valorizzazione dei risultati di apprendimento**, strutturando il nuovo **profilo professionale in unità di risultati di apprendimento** e il livello di competenza, in conformità con il sistema ECVET e EQF. La **presenza** nel progetto della **Regione Emilia Romagna**, come **autorità competente** in materia di **validazione** e **certificazione** delle competenze è stata determinante per il **superamento** di talune criticità, che spesso si riscontrano al momento della certificazione di *Learning Outcomes*, sperimentati in contesti di apprendimento non formali o informali. Il **risultato innovativo** del progetto consiste anche nella realizzazione del **nuovo profilo professionale**: esperto nella "catena rifiuti", **in grado** non solo di selezionare i materiali che possono essere recuperati e di guidare le tecniche e i metodi di rigenerazione, ma anche di **operare in modo creativo**, promuovendo in tal senso lo sviluppo di nuove nicchie di mercato. Il **Valorisator** può contribuire anche allo sviluppo e alla realizzazione di **Centri Riutilizzo**.



TEACH TWO - TEACH TO WASTE 0

2011-1-IT1-LEO05-01916

ECOAZIONI

Gubbio

Paesi Partner



Il progetto

Teach TWO - TEACH To Waste 0, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2011**, ha contribuito alla diffusione di **modelli di gestione sostenibile dell'energia** attraverso il trasferimento di una metodologia di **analisi energetica** degli **edifici scolastici** partecipata dagli **studenti**. I centri di ricerca, le agenzie energetiche e le istituzioni educative, che hanno promosso il progetto hanno contribuito allo sviluppo di **una rete** di istituti **scolastici impegnati** nell'educazione alla **consapevolezza energetica**, attraverso la realizzazione di **analisi energetiche** finalizzate al miglioramento dell'uso delle risorse. Destinatari dell'azione di analisi partecipata sono state le scuole, gli studenti e gli enti preposti alla gestione del settore scolastico a cui sono stati forniti strumenti concreti di intervento per l'analisi, la valutazione ed il risanamento energetico dei loro edifici. Il richiamato **programma** consente, inoltre, di **verificare difficoltà, barriere e strumenti normativi e legislativi** dei diversi Paesi coinvolti e di agevolare il rispetto di **standard** e parametri **energetici comuni**, fino all'attuazione di misure d'intervento per gli edifici scolastici studiati. In particolare, la costruzione di un'analisi energetica partecipata in ambito scolastico consiste in un programma, che va dalla raccolta di dati sull'ambiente fisico ed energetico dell'istituto, per la costruzione di un audit scolastico, fino all'identificazione alle possibili misure d'intervento. L'audit energetico scolastico serve a costruire un rapporto sull'uso dell'energia nell'ambiente scuola e rappresenta un modo per sperimentare un'auto diagnosi del sistema ed individuare priorità di bisogni, di emergenze e di interventi. A partire dall'**adattamento**, dalla **validazione** e dal **trasferimento** di strumenti esistenti, elaborati in TEACH (progetto originario ex SAVE), di analisi energetica degli edifici scolastici si è pervenuti alla **predisposizione di strumenti integrativi** per l'analisi energetica partecipata con gli studenti collegata alla tipologia costruttiva, distributiva ed impiantistica del patrimonio edilizio scolastico in uso. L'iniziativa ha, inoltre, previsto interventi di aggiornamento dei docenti e dei dirigenti scolastici per la gestione delle azioni di monitoraggio ambientale che sono state svolte dagli studenti, nonché laboratori di aggiornamento sulle tematiche del risparmio energetico dedicati agli studenti e al personale scolastico.



WORK HARMONY - ORGANIZATIONAL MODEL AND METHODOLOGY FOR PROMOTING THE CONCILIATION OF WORKER'S PROFESSIONAL AND PERSONAL LIVES IN ENTERPRISE

2011-1-IT1-LEO05-01902

Agenzia Regionale per il Lavoro e l'istruzione
Napoli

Paesi Partner



Il progetto

WORK HARMONY, buona prassi di trasferimento dell'innovazione finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2011, ha adattato e trasferito i risultati innovativi del precedente progetto **EQUAL "IMPLANTA"**, mirato a sperimentare ed implementare **nuovi modelli** organizzativi aziendali per favorire la **conciliazione** della **vita professionale** e lavorativa per **donne imprenditrici**. In particolare, l'idea di Work Harmony ha inteso individuare **politiche di conciliazione** per le **donne imprenditrici** attraverso la **mappatura delle opportunità esistenti**, in termini di **normative**, presso i **Paesi coinvolti** e l'analisi dei **modelli di organizzazione** delle **strutture lavorative** all'interno delle **PMI** già **esistenti**. La sperimentazione nei Paesi partner ne ha consentito l'**adattamento** mettendo a disposizione dei **formatori** e dei **consulenti** un ampio **set di strumenti di conciliazione** mirati alle **aspiranti imprenditrici** al fine di promuovere l'adozione nelle relative imprese di metodologie e strumenti di conciliazione, particolarmente tarati sulle loro esigenze. Il **principale prodotto** è rappresentato dal **modello di conciliazione** dei tempi di **vita** e dei **tempi di lavoro** fruibile attraverso una **piattaforma e-Learning**. L'iniziativa ha, infine, inteso contribuire ad uno sviluppo economico e sostenibile, incoraggiando l'introduzione di sistemi di flessibilità lavorativa che consentono di conciliare il tempo dedicato al lavoro, alla famiglia e non ultimo alla vita personale.



EUROPEAN LANDSCAPES: TRAININGS FOR TOURISM AND CULTURAL IDENTITY

2018-1-IT01-KA116-006441

MISTRAL Società Cooperativa Sociale ONLUS

Brescia

Paesi Partner



Il progetto

EUROPEAN LANDSCAPE, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2018**, ha previsto attività di work-based learning nell'ambito della valorizzazione del territorio con particolare riferimento ai beni ambientali, paesaggistici, storico-artistici per lo sviluppo di competenze per la promozione del territorio, del patrimonio e della cultura locale nell'ottica di sostenibilità ambientale anche attraverso l'uso di tecniche di comunicazione e di marketing turistico. Il progetto a tal fine ha visto la partecipazione di 82 studenti in attività di mobilità all'estero negli ambiti della promozione del territorio e del suo sviluppo sostenibile, dell'offerta turistica e della ricettività e dei servizi turistici. Il progetto, arrivato alla sua terza edizione, si inserisce nella strategia al medio-lungo termine perseguita da Mistral ed indicata nella Mobility VET Charter. EUROPEAN LANDSCAPES è inoltre in linea con il Piano territoriale Regionale che prevede di rafforzare la competitività del territorio, proteggerne, equilibrarne e valorizzarne le risorse.



FOREST4LIFE 2017
2017-1-IT01-KA102-005876
I.T.I. Baruffi
CEVA (CN)

Paesi Partner



Il progetto

FOREST4LIFE 2017, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, è stata promossa da una rete di organismi con competenza nel settore forestale, nel **monitoraggio, conservazione e gestione delle foreste** e delle **risorse agricole delle regioni di montagna**. Le scuole partner di progetto sono diventate sempre più importanti come punto di riferimento per il know-how nella silvicoltura e nelle attività e competenze a questa correlate. Appare, infatti, quanto mai urgente formare esperti in grado di prevenire i disastri ambientali a causa della fragilità del terreno. **FOREST4LIFE** ha, a tale scopo, realizzato **un tirocinio di 5 settimane** destinato a **54 studenti** dell'ultimo anno delle **scuole partner**. Lo scopo del progetto è stato quello di dare ai partecipanti l'opportunità di migliorare le loro capacità di sviluppare nuove idee ed esperienze, acquisendo un approccio moderno e analitico per affrontare i problemi legati a questo settore. I tirocini si sono svolti nel **Regno Unito**, nella **Repubblica Ceca**, in **Polonia** ed in **Slovenia**. L'esperienza ha permesso di arricchire in modo significativo la professionalità dei partecipanti e di riportare sul territorio idee e proposte su temi quali la gestione sostenibile delle risorse agroforestali e ambientali e le opportunità di sviluppo economico e di occupazione offerte dal settore. Alla fine dell'esperienza di mobilità, i risultati sono stati integrati nel programma di insegnamento della scuola, i **discenti** sono stati valutati sia con il **documento Europass Mobilità**, che secondo le **procedure** previste dal sistema **ECVET**.



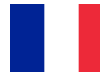
BUDS BUDDING MOBILITY PLUS

2017-1-IT01-KA102-005789

Provincia di Grosseto

Grosseto

Paesi Partner



Il progetto

Buds Budding Mobility Plus, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha consentito a **121 tra studenti** delle classi IV e **neodiplomati** appartenenti ad istituti **dell'area Toscana sud** di svolgere un periodo di **tirocinio** all'estero presso imprese e organizzazioni in Francia, Germania, Spagna, Portogallo, Malta, Regno Unito e Olanda. Il **progetto** si **colloca** nell'ambito di una collaborazione molto attiva nel sud della Toscana nell'ambito dell'**agribusiness**, collaborazione che è stata rafforzata dalla formazione di tre **Poli Tecnico Professionali (PTP)** nelle tre **province di Grosseto, Siena, Arezzo**. Al centro di PTP la volontà di potenziare l'alternanza scuola/lavoro, di rispondere ai fabbisogni rilevanti delle imprese grazie appunto alle neo-reti dei poli, per favorire la piena occupabilità dei giovani e la contestuale crescita del livello del mondo del lavoro del sud della Toscana nel settore agroalimentare. Tale settore ha infatti avviato un percorso di interscambio molto significativo con i settori del turismo e dei beni culturali nell'ottica sempre della valorizzazione e della sostenibilità dei territori. Nell'ambito dei primi incontri del Polo è emersa la ferma necessità di poter contare su competenze tecnico professionali sviluppate nei contesti di apprendimento internazionali, che uniscano training con innovazione e internazionalizzazione dei sistemi produttivi. **Buds Budding Mobility** ha interpretato il concetto di green in connessione ai concetti di sostenibilità e sviluppo sostenibile europeo. Le competenze di cui ha favorito lo sviluppo riguardano: sistemi di agricoltura sostenibile; conservazione delle biodiversità; risparmio energetico e utilizzo rinnovabili in agricoltura; valorizzazione dei prodotti locali e tipici dell'agricoltura e del sistema dell'agroalimentare; certificazioni di origine e qualità dei prodotti; utilizzo di filiere corte per la vendita delle produzioni di qualità; **eskills**: strumenti ICT/e-commerce/e-communication; - programmi europei per il di progettualità green in agribusiness.



BUILD YOUR FUTURE - IMPROVING OCCUPATIONAL OPPORTUNITIES AND PERSONAL MOTIVATION THROUGH SELF-ENTREPRENEURSHIP EMPOWERMENT AND GREEN SKILLS DEVELOPMENT OF VET LEARNERS IN CONSTRUCTION SECTOR

2017-1-IT01-KA102-005668

SCUOLA COSTRUZIONI VICENZA ANDREA PALLADIO

Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

BUILD YOUR FUTURE, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha coinvolto 60 studenti che hanno frequentato un corso IVT triennale per operatori di costruzione, realizzato dai Centri di Formazione Professionale bilaterali (Scuola Edile) di Vicenza. Il progetto ha realizzato esperienze di mobilità in Germania e Spagna, utilizzando un partenariato già positivamente ed ampiamente testato nel corso di diversi anni di progetti di scambio internazionale. La maggior parte degli studenti coinvolti nel progetto proveniva da esperienze educative negative e fortemente demotivanti, per tale ragione Build your future ha rappresentato per loro un'importante opportunità di sperimentare un nuovo modo di apprendere. Uno degli obiettivi principali del progetto è stato quello di fornire una formazione di alta qualità per supportare l'industria delle costruzioni con gli standard di efficienza energetica e protezione ambientale attualmente necessari. La formazione dei partecipanti, quindi, è stata incentrata sulle più recenti e moderne tecniche di costruzione. Gli studenti hanno migliorato le loro capacità e conoscenze riguardo alle tecniche di Green Building, sia attraverso le attività preparatorie, condotte dall'istituzione mittente, che attraverso l'esperienza diretta nei paesi ospitanti. Uno dei risultati raggiunti è stata la promozione di un nuovo modo di apprendere, percepito come lo sviluppo di valori importanti e di auto-miglioramento, piuttosto che semplicemente un duro lavoro. La possibilità di condividere le abilità personali ha migliorato l'autostima degli studenti e l'esperienza lavorativa ha fornito loro nuove idee sui progetti di vita, con l'opportunità di misurarsi con figure professionali positive e di successo.



LE TRASFORMAZIONI AGRO-ALIMENTARI TRA QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ
2016-1-IT01-KA102-005055
ITA Giovanni Dalmasso
Pianezza (TO)

Paesi Partner



Il progetto

Le trasformazioni agro-alimentari tra qualità e sostenibilità, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha offerto a **12 studenti** del penultimo anno l'opportunità di intraprendere un periodo di mobilità all'estero della durata di 4 settimane. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di fornire agli studenti delle classi finali un know-how tecnico sulla catena alimentare-agraria e sulle tecniche agricole sostenibili e di concedere ad alcuni di loro un programma di stage di sei settimane all'estero. In particolare, il progetto ha coinvolto gli studenti di due classi finali che, durante il percorso formativo, hanno acquisito competenze metodologiche e tecniche su nuovi strumenti di lavorazione e trasformazione degli alimenti, nonché sull'uso della canapa a basso contenuto di HTC, da crescita alla trasformazione. Oltre a questo know-how tecnico, gli studenti hanno frequentato corsi linguistici in lingua inglese e anche formazione professionale per il futuro reclutamento a livello internazionale, nonché informazioni sulle opportunità imprenditoriali nel loro settore di interesse e finanziare le opportunità nel settore agricolo.



TRAIN - TRAININGS IN EUROPE FOR A SUSTAINABLE DEVELOPMENT OF THE LOCAL AREAS
2015-1-IT01-KA102-004475
MISTRAL
Brescia

Paesi Partner



Il progetto

TRAIN - Trainings in Europe for a sustainable development of the local areas, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in Erasmus+ nel **2015**, è stato un progetto rivolto a studenti frequentanti le **classi 3° 4° e 5°** degli Istituti partner con indirizzi **Relazioni Internazionali e Marketing, Turismo, Costruzioni Ambiente e Territorio e Agraria Agroalimentare e Agroindustria**. Il progetto ha previsto **180 stage all'estero di 2 o 4 settimane** nel settore della **valorizzazione del patrimonio** con attenzione allo sviluppo nel territorio di attività eco-sostenibili. Gli **obiettivi** del progetto sono stati: sostenere gli studenti nell'acquisizione di competenze (conoscenze, abilità e attitudini) in modo da contribuire al loro sviluppo professionale per una maggiore occupabilità sul mercato del lavoro; favorire la crescita personale dei partecipanti, l'apprendimento interculturale e linguistico e il senso di appartenenza all'Europa; favorire negli studenti l'opportunità di avviare contatti internazionali, per la partecipazione attiva alla società e lo sviluppo della consapevolezza della cittadinanza europea. **TRAIN** ha mirato a **contribuire** allo sviluppo di competenze nell'ambito della **valorizzazione del territorio** e del patrimonio locale in un'ottica di **sostenibilità ambientale**, di **elevato standard dei servizi**, attraverso l'uso di tecniche di comunicazione e di marketing turistico innovativi. Oltre ai risultati positivi attesi per i partecipanti, il progetto ha contribuito al **rafforzamento della rete tra le aziende del settore e gli istituti scolastici coinvolti**, grazie al lavoro sinergico messo in campo durante le attività progettuali. Attraverso quest'esperienza, inoltre, gli istituti scolastici partner hanno avuto l'opportunità di **qualificare il livello della propria offerta formativa** e di rafforzare le proprie competenze nell'ambito della progettazione europea. Gli stagisti sono stati inviati in 13 organizzazioni partner di 8 Paesi: Irlanda, Polonia, Spagna, Regno Unito, Francia, Germania, Lituania e Portogallo.



BUDS BUDDING MOBILITY

2015-1-IT01-KA102-004411

Provincia di Grosseto

Grosseto

Paesi Partner





Il progetto

Buds Budding Mobility, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha consentito a **129** tra studenti delle classi IV e **neodiplomati** appartenenti ad istituti dell'**area Toscana sud** di svolgere un periodo di **tirocinio** all'estero rispettivamente della durata di **1 e 3 mesi** presso imprese e organizzazioni in Spagna, Portogallo, Malta, Regno Unito e Olanda. Il **progetto** si **colloca** nell'ambito di una collaborazione molto attiva nel sud della Toscana nell'ambito dell'**agribusiness**, collaborazione che è stata rafforzata dalla formazione di tre **Poli Tecnico Professionali (PTP)** nelle tre **province** di **Grosseto, Siena, Arezzo**. Al centro di PTP la volontà di potenziare l'alternanza scuola/lavoro, di rispondere ai fabbisogni rilevanti delle imprese grazie appunto alle neo-reti dei poli, per favorire la piena occupabilità dei giovani e la contestuale crescita del livello del mondo del lavoro del sud della Toscana nel settore agroalimentare. Tale settore ha infatti avviato un percorso di interscambio molto significativo con i settori del turismo e dei beni culturali nell'ottica sempre della valorizzazione e della sostenibilità dei territori. Nell'ambito dei primi incontri del Polo è emersa la ferma necessità di poter contare su competenze tecnico professionali sviluppate nei contesti di apprendimento internazionali, che uniscano training con innovazione e internazionalizzazione dei sistemi produttivi. **Buds Budding Mobility** ha interpretato il concetto di green in connessione ai concetti di sostenibilità e sviluppo sostenibile europeo. Le competenze di cui ha favorito lo sviluppo riguardano: sistemi di agricoltura sostenibile; conservazione delle biodiversità; risparmio energetico e utilizzo rinnovabili in agricoltura; valorizzazione dei prodotti locali e tipici dell'agricoltura e del sistema dell'agroalimentare; certificazioni di origine e qualità dei prodotti; utilizzo di filiere corte per la vendita delle produzioni di qualità; eskills: strumenti ICT/e-commerce/e-communication; - programmi europei per il di progettualità green in agribusiness.



Green-Skills&Competences FOR A SUSTAINABLE DEVELOPMENT

2015-1-IT01-KA102-004408

Istituto Istruzione Superiore Bandini

Siena

Paesi Partner





Il progetto

GreenS & Co - Green-Skills&Competences for a sustainable development, buona prassi di **Mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha realizzato azioni di mobilità in Portogallo, Regno Unito, Spagna, Malta, Germania e Olanda per complessivamente **109 giovani** tra studenti compresi fra i **16 e i 19 anni** inseriti in **scuole** di Arezzo, Siena e Grosseto e **neodiplomati/neoqualificati** delle stesse provincie nel campo **dell'economia verde**. Il progetto **GreenS & Co** è stato creato, infatti, per **rafforzare** e migliorare le **competenze green** all'interno della **Toscana meridionale**, al fine di fornire alle imprese **figure professionali innovative** e aggiornate, che abbiano acquisito conoscenze e competenze efficaci che, combinate con una **corretta politica di sviluppo**, può comportare un innalzamento della qualità della vita dell'intera area. L'approccio socio-economico al **Green** è, infatti, condiviso da **settori** molto **diversi: agricoltura** (prodotti biologici, filiera corta); **industria** (ciclo dei rifiuti, tecnologie innovative); **terziario** (prodotti verdi, marketing verde e turistico, educazione). Al fine di soddisfare adeguatamente le esigenze dei diversi tipi di business, il progetto **GreenS & Co** ha **offerto ai giovani** opportunità per sperimentare la **mobilità di apprendimento e lavoro** all'estero, consentendo loro di sviluppare competenze tecniche e professionali in diversi campi relativi all'economia verde, come ad esempio: energia alternativa; efficienza energetica; efficienza del ciclo dei rifiuti; prodotti biologici e filiera corta; prodotti ecologici; tecnologia verde; tutte le tecnologie e i processi relativi alla creazione o alla valorizzazione di prodotti/servizi del territorio. Il progetto ha utilizzato metodi e strumenti di riconoscimento delle competenze e dei crediti attraverso le unità di apprendimento, che possono essere capitalizzate e trasformate in crediti formativi e/o di formazione, al fine di riconoscere e convalidare il LO attraverso procedure lineari e chiare in conformità con il sistema **ECVET**.



BUILD YOUR MOTIVATION

2014-1-IT01-KA102-002162

Centro Edile Palladio

Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

BUILD YOUR MOTIVATION, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, ha coinvolto **72 studenti** che hanno frequentato un corso **IVT triennale** per **operatori di costruzione**, realizzato dai **Centri di Formazione Professionale bilaterali** (Scuola Edile) di Vicenza, Belluno e Padova, assieme ad altri centri di formazione professionale specializzati nell'istruzione di giovani lavoratori **edili**. Il progetto ha realizzato esperienze di mobilità in Germania e Spagna, utilizzando un partenariato già positivamente ed ampiamente testato nel corso di diversi anni di progetti di scambio internazionale. La **maggior parte** degli **studenti coinvolti** nel progetto proveniva da **esperienze educative negative** e fortemente **demotivanti**, per tale ragione **Build your motivation** ha rappresentato per loro un'importante opportunità di sperimentare un nuovo modo di apprendere. Uno degli **obiettivi principali** del progetto è stato quello di fornire una formazione di **alta qualità** per supportare l'industria delle **costruzioni** con gli **standard di efficienza energetica e protezione ambientale** attualmente necessari. La **formazione** dei **partecipanti**, quindi, è stata incentrata sulle più **recenti e moderne tecniche** di **costruzione**. Gli studenti hanno migliorato le loro capacità e conoscenze riguardo alle tecniche di **Green Building**, sia attraverso le attività preparatorie, condotte dall'istituzione mittente, che attraverso l'esperienza diretta nei paesi ospitanti. Uno dei **risultati** raggiunti è stata la **promozione** di un **nuovo modo di apprendere**, percepito come lo **sviluppo** di **valori importanti** e di **auto-miglioramento**, piuttosto che semplicemente un **duro lavoro**. La possibilità di **condividere** le **abilità personali** ha migliorato l'**autostima** degli studenti e l'**esperienza lavorativa** ha fornito loro **nuove idee** sui progetti di vita, con l'opportunità di misurarsi con figure professionali positive e di successo.



FOREST4LIFE 2014
2014-1-IT01-KA102-000176
I.I.S. "G. Baruffi"
CEVA (CN)

Paesi Partner



Il progetto

FOREST4LIFE, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata promossa da una rete di organismi con competenza nel settore forestale, nel **monitoraggio, conservazione e gestione delle foreste** e delle **risorse agricole** delle **regioni di montagna**. Le scuole partner di progetto sono diventate sempre più importanti come punto di riferimento per il know-how nella silvicoltura e nelle attività e competenze a questa correlate. Appare, infatti, quanto mai urgente formare esperti in grado di prevenire i disastri ambientali a causa della fragilità del terreno. **FOREST4LIFE** ha, a tale scopo, realizzato **un tirocinio di 4 settimane** destinato ad **106 studenti** dell'ultimo anno delle **4 scuole partner**. Lo scopo del progetto è stato quello di dare ai partecipanti l'opportunità di migliorare le loro capacità di sviluppare nuove idee ed esperienze, acquisendo un approccio moderno e analitico per affrontare i problemi legati a questo settore. I tirocini si sono svolti nel **Regno Unito, Repubblica Ceca, Lituania e Spagna**. Questi paesi stanno accuratamente proteggendo il loro patrimonio di foreste e sono sensibili alle tematiche del progetto, dando il loro contributo al dibattito in corso sulla prossima politica comune dell'UE. Il **Quadro Comunitario di Sostegno** per i Fondi dell'Unione Europea per il **periodo 2014-2020** possiede come **obiettivo centrale** quello di promuovere uno **scambio di conoscenze** e l'**innovazione** in **agricoltura, silvicoltura** e delle **zone rurali** e un programma di formazione professionale nel settore agricolo e forestale. Alla fine dell'esperienza di mobilità, i risultati sono stati integrati nel programma di insegnamento della scuola, i **discenti** sono stati valutati sia con il **documento Europass Mobilità**, che secondo le **procedure** previste dal sistema **ECVET**.



MO.G.E. – MOBILITÀ DELLE GUIDE ECOMUSEALI

2014-1-IT01-KA102-000166

ITC Vitale Giordano

Bitonto (PA)

Paesi Partner



Il progetto

Mo.G.E. è una buona prassi di **mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**. Combattere il crescente **livello di disoccupazione** tra i **giovani** è uno dei compiti più urgenti per i **governi europei**. La Commissione Europea sta attivamente

cercando di promuovere l'apprendimento basato sul lavoro, attraverso tirocini di alta qualità e tirocini come uno strumento efficace per l'integrazione dei giovani nel mercato del lavoro. L'evidenza empirica suggerisce che una **maggiore cooperazione** tra il **mondo dell'istruzione** e della **formazione** e il **mondo del lavoro** sarebbe utile per combattere alti livelli della **disoccupazione giovanile**, contribuendo all'acquisizione di competenze ed esperienze legate al lavoro in stretto collegamento con le esigenze delle imprese. Gli studenti, infatti, che trascorrono un periodo di formazione in un altro paese, come parte della loro formazione, sono più inclini a lavorare all'estero quando entrano nel mercato del lavoro. Al fine di sostenere l'**innovazione** e la **modernizzazione** degli istituti di istruzione e formazione professionale, e per **soddisfare** le esigenze dei giovani e dei datori di lavoro, le **organizzazioni partner** hanno sviluppato e gestito un **progetto di mobilità transnazionale**, della durata di **35 giorni**, per **60 studenti in formazione professionale**, nel settore del **turismo sostenibile**. In particolare, la formazione all'estero ha aiutato gli studenti ad acquisire il **set completo di conoscenze, abilità e competenze** richieste per la professione di **guida ecomuseo**. Per raggiungere gli obiettivi del progetto sono state gestite le seguenti **attività principali**: **preparazione** (compresi gli eventi di comunicazione, selezione dei partecipanti, modalità pratiche, messa a punto di accordi con partner e partecipanti, preparazione linguistica e compiti legati alla preparazione dei partecipanti). **Attuazione delle attività di mobilità** (compresi viaggio e soggiorno all'estero, tirocini, tutoraggio e mentoring). **Follow-up** (inclusa la valutazione delle attività, la diffusione e la valorizzazione dei risultati del progetto. La **competitività** dell'industria europea del **turismo** è **strettamente legata** alla **sua sostenibilità**, come la qualità delle destinazioni turistiche è fortemente influenzata dal loro ambiente naturale e culturale e la loro integrazione nella comunità locale. L'ecomuseo è ascendente sulla scena europea come una delle formule più innovative in grado di bilanciare la conservazione e lo sviluppo, la cultura e il paesaggio, l'identità locale e il flusso turistico.



SEED FARMING
2013-1-IT1-LEO03-03791
Rete Semi Rurali
Scandicci (FI)

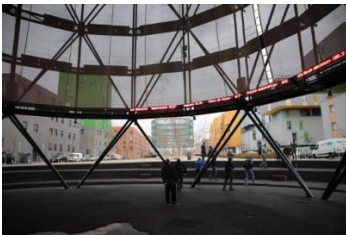
Paesi Partner



Il progetto

SEED FARMING, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi **svizzeri, francesi, inglesi, spagnoli** e **austriaci**, **36 esperti di formazione** operanti nel campo della biodiversità hanno condiviso a livello europeo programmi, strumenti formativi e risorse tecniche per la gestione e l'uso della biodiversità agricola. Il **progetto** ha realizzato esperienze

di mobilità transnazionale che hanno coinvolto responsabili del **settore biodiversità** di organizzazioni di agricoltori e reti nazionali operanti nel campo della ricerca e della conservazione della **biodiversità delle colture**, responsabili del **settore biodiversità** e della **formazione di amministrazioni locali** e di **aziende partecipate** del settore agricoltura e referenti del mondo accademico. **Seed Farming** è nato dalla necessità di innovare le competenze sui temi della **biodiversità coltivata** e di formare figure chiave nella diffusione di buone pratiche nell'ambito della ricerca e della diffusione di **know-how** tra mondo **istituzionale, accademico** e **agricoltori**. Ciascuna **visita** è stata strutturata in un **tema principale** (cereali, ortive, scambio semi, legislazione) ed **una tipologia principale di attività** (congresso, forum europeo, workshop). I **partecipanti** hanno riportato **piena soddisfazione** rispetto alle attività svolte ed hanno **disseminato** la loro esperienza nelle **organizzazioni** di riferimento amplificando l'**interesse** per il progetto e moltiplicando le richieste di adesione. Il **coordinatore** ha curato la **diffusione** delle **buone pratiche** individuate nelle visite utilizzando tutti i propri canali di promozione presso i propri soci e presso i gli stakeholder del settore. Il progetto ha avuto **buon impatto a livello territoriale**, compreso quello internazionale, con **collaborazioni** tra il **coordinatore**, i partner transnazionali e i partner italiani grazie ad una costante **disseminazione** dei risultati all'interno delle **reti nazionali ed europee**. Lo strumento della **mobilità transnazionale** è l'unico in grado di fornire al target **competenze specifiche** sulla **biodiversità coltivata**, si tratta infatti di un settore che in Italia non offre alcuna occasione di formazione professionale di tipo formale o informale. Ad oggi l'unico strumento formativo valido è lo scambio diretto di conoscenze sul "campo" tramite "visite di studio" o "mobilità" in modo da rafforzare la salvaguardia delle risorse genetiche vegetali locali e contrastare attivamente l'estinzione dell'immenso patrimonio di saperi locali del nostro territorio.



SAVE THE PLANET
2013-1-IT1-LEO03-03726
Centro Edile Andrea Palladio
Vicenza

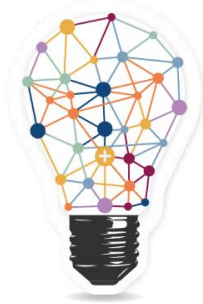
Paesi Partner



Il progetto

SAVE THE PLANET, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013** e finalizzata allo **scambio di formatori**. Nel corso della settimana di confronto con gruppi di colleghi finlandesi, spagnoli e tedeschi **33 esperti di formazione** operanti all'interno delle PMI e di istituti di formazione del **settore edile** hanno potuto confrontarsi ed aggiornare le proprie competenze nell'ambito del **Green Building**. Il progetto ha avuto l'obiettivo di **creare un gruppo** di

professionisti altamente **competente**, che, attraverso una riqualificazione delle conoscenze acquisite all'estero, potesse **avviare**, sia nel sistema scolastico sia in quello imprenditoriale, un **processo** generale di **innovazione** nel *settore nazionale* delle **costruzioni** al fine di implementare e **condividere** un nuovo **approccio** nella **cultura** dell'**edilizia** nazionale e tra gli stakeholder collegati. Fattore di **eccellenza** del progetto è stato quello di implementare e **condividere** un nuovo atteggiamento nella **cultura** dell'**edilizia nazionale** tra gli stakeholder collegati, mirando a sviluppare e testare **metodologie** e **tecniche** costruttive avanzate del **Green Building**, tramite lo studio e l'analisi di realizzazioni considerate leader in Europa. Lo **scambio** ha avuto il merito di **stimolare** un **confronto nazionale** sull'adozione di strumenti e sistemi di monitoraggio sul consumo energetico, nonché sull'adattamento al cambiamento ambientale e demografico, rendendo disponibili strumenti indispensabili al settore ed alle professioni per identificare le nuove competenze necessarie. Il nuovo atteggiamento culturale sviluppato grazie al progetto è stato, anche, teso a **migliorare** le **conoscenze** e le **competenze** delle **figure** strategiche della **formazione professionale** nel sistema **scolastico** e nelle **PMI**, come **condizione** necessaria per la **diffusione** delle stesse a **studenti** e **lavoratori** e, infine, a **motivare** le imprese ad adottare un nuovo atteggiamento nella concezione urbanistica, applicando e diffondendo nuovi sistemi costruttivi.



T.E.A.M. – TECNICI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE IN MOBILITÀ

2013-1-IT1-LEO01-03668

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Energia e Ambiente

Colle Val D'Elsa (SI)

Paesi Partner



Il progetto

T.E.A.M., buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata ad offrire a **59 giovani** un tirocinio all'estero, che li aiuti a sviluppare le **competenze necessarie** per diventare **tecnici energetici** con specializzazione in **tecniche di riciclaggio**, del **risparmio energetico** e della **bioedilizia**. Di acquisire, dunque, quelle **competenze rese necessarie** dal rapido evolversi delle **tecnologie**. Più nel dettaglio gli obiettivi formativi dei partecipanti sono stati quelli di: acquisire **competenze** relative all'**operatività nella gestione di sistemi** per la **produzione**, la trasformazione e la **distribuzione dell'energia**; migliorare le **competenze imprenditoriali e sociali**; sperimentare strumenti condivisibili e rivolti alla **validazione e riconoscimento di apprendimenti**; rendere maggiormente **occupabili** gli **attuali studenti**; avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro. Il progetto ha realizzato **12 settimane** di mobilità all'estero, di cui **4 di approfondimento linguistico ed interculturalità** e **8 di tirocinio** nel settore di studi e assecondando le aspettative dei partecipanti. In particolare, lo **sviluppo di competenze** tecniche e professionali ha dato ai beneficiari la possibilità di **mettere in pratica le nozioni studiate** (e in alcuni casi già praticate in *stage* in Italia), in un ambiente nuovo e in una lingua differente. L'esperienza di mobilità ha, inoltre, permesso di migliorare le **competenze informatiche**, **competenze sociali**, fra queste maggiore adattabilità ai nuovi contesti e maggiore flessibilità, sviluppo di capacità **comunicative**, con notevole crescita personale e acquisizione di fiducia in sé stessi); **trasversali** (*problem solving*, indipendenza e autonomia) ed, infine, **linguistiche**. Il progetto ha permesso ai beneficiari di mettere a confronto le realtà lavorative nelle quali si sono recati, con la realtà delle aziende locali. Da tale confronto è emerso che le competenze acquisite attraverso l'esperienza di tirocinio, potrebbero fare la differenza nella ricerca di un impiego futuro. E' stato inoltre compreso il plusvalore della **formazione** e dell'**orientamento**, quale **valore aggiunto** nella ricerca di un impiego futuro, L'**esperienza di mobilità** ha consentito il **potenziamento delle reti di partenariato** a livello locale ed internazionale molto marcato, con particolare riferimento agli istituti tecnici dello stesso ambito e il **miglioramento** della conoscenza e dell'uso del **manual T-TACTIC@school**, per la gestione dei **programmi di mobilità** all'estero nelle **VET schools**. In generale, il progetto ha contribuito a migliorare la conoscenza del mercato del lavoro all'estero, ed in particolare, delle competenze richieste per l'inserimento sul mercato del lavoro, oltre all'interazione fra il mercato del lavoro e il mondo della formazione.



MOBILITÀ PER LE NUOVE TECNOLOGIE NELLE COSTRUZIONI

2013-1-IT1-LEO01-03638

Centro Edile Sicurezza e Formazione

Perugia

Paesi Partner



Il progetto

Mobilità per le nuove tecnologie nelle costruzioni, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata ad offrire a **64 allievi ed apprendisti** inseriti nei percorsi di **formazione iniziale** per i mestieri delle **costruzioni, edilizia ed ingegneria civile** realizzati dal CESF e dagli organismi partner, l'opportunità di acquisire delle **competenze specifiche** nel campo dell'**energia intelligente** e delle **nuove tecnologie** nelle **costruzioni**. Nel corso del progetto i partecipanti hanno realizzato **due settimane** di **tirocinio** presso agenzie formative della **Germania, Spagna e Francia** all'avanguardia in materia di **innovazione ed efficienza energetica** nelle costruzioni e nell'**introduzione in edilizia** dei ritrovati e dei **processi tecnologicamente più innovativi**. Il **gruppo** di allievi che ha svolto il **tirocinio** in **Germania** e in **Francia** ha sviluppato **competenze** per la realizzazione di interventi per l'**efficienza energetica** in edilizia e appreso le tecniche innovative presenti nei paesi ospitanti, realizzando anche dei piccoli manufatti edili. Il **gruppo** di allievi che ha svolto il **tirocinio** in **Spagna**, invece, ha lavorato sullo sviluppo delle **competenze** per l'utilizzo di **ritrovati e processi tecnologicamente innovativi** in **edilizia**, imparando anche ad utilizzare macchine edili attraverso l'uso di simulatori. Il progetto ha avuto una significativa **rilevanza** nel **contesto nazionale** del sistema di formazione professionale del **settore costruzioni**, perché ha permesso di **ridurre** il **divario** in materia di **energia intelligente** e nuove tecnologie delle costruzioni e dell'edilizia, fra l'Italia e gli altri paesi europei all'avanguardia in tale settore. I **risultati** del progetto in termini di **competenze** nelle **nuove tecnologie** e nella **realizzazione di interventi per l'efficienza energetica** e l'utilizzo di **fonti rinnovabili** in edilizia sono stati disseminati a livello settoriale, sia verso tutte le scuole edili italiane, facenti parte del **network nazionale** degli erogatori di IFP per i mestieri delle costruzioni "**Formedil**", e le parti sociali nazionali cui, quali enti paritetici bilaterali, le scuole medesime fanno riferimento, sia verso tutti gli erogatori di IFP per i mestieri delle costruzioni dei diversi paesi europei, facenti parte del **network transnazionale "ReFormE"**, al quale partecipa anche la scuola edile italiana proponente.



GREEN

2013-1-IT1-LEO01-03539

ITT LSA Tito Sarrocchi

Siena

Paesi Partner



Il progetto

Green, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2013 e finalizzata alla mobilità transnazionale di **allievi in formazione professionale iniziale**. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale in **Francia, Galles, Irlanda del Nord, Malta e Spagna**, **54 studenti dell'istituto** hanno svolto **1 settimana** di corso di **lingua e adattamento interculturale** e **4 settimane** di **tirocinio aziendale**, scelto sulla base degli studi, delle competenze linguistiche e tecnico-professionali e delle aspettative dei partecipanti. Le **competenze** dei **beneficiari** sono molto **cresciute**, ovviamente quelle **tecniche e professionali**, perché i partecipanti hanno messo in pratica le nozioni studiate a scuola, in un ambiente nuovo e in una lingua differente, ma anche quelle **trasversali**, in particolare, l'autonomia, il *problem solving*, l'adattamento a situazioni e ambienti nuovi, la fiducia in se stessi, la capacità di lavorare in gruppo. Ciò ha **migliorato** la loro **occupabilità** e stimolato la loro **proattività**. In alcuni casi, infatti, una volta **conclusa l'esperienza scolastica**, i ragazzi si sono proposti ad **aziende locali** o hanno fatto ulteriori esperienze di **tirocinio all'estero** per proprio conto. L'Istituto **coordinatore** ha, anche, **beneficiato** del **progetto** in termini di **crescita** professionale e motivazionale dei **docenti coinvolti**, che ha stimolato una maggiore richiesta di partecipazione ai progetti seguenti. Si è riscontrato anche un **incremento** dell'interesse negli **studenti** per i progetti di **mobilità**, dovuto alle attività di sensibilizzazione svolte durante le assemblee e gli **open day** della scuola. La **scuola** viste le ricadute positive sui ragazzi, ha **riproposto progetti** per gli **anni successivi**, ottenendo anche la **Carta di Qualità VET** e un progetto **Erasmus+** nell'annualità **2014**.



RE-ENERGY

2012-1-IT1-LEO01-02490

Istituto d'Istruzione Superiore Rita Levi Montalcini
Acqui Terme (AL)

Paesi Partner



Il progetto

RE-ENERGY, buona prassi di mobilità transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di allievi in formazione professionale iniziale. Nel corso delle **cinque settimane** di mobilità transnazionale in **Regno Unito e Spagna**, **101 studenti** di Istituti Superiori piemontesi, prevalentemente ad indirizzo tecnologico (Elettronica ed Elettrotecnica, Informatica, Meccanica e Meccatronica, Chimica e Biotecnologie), hanno realizzato **tirocini aziendali** nei settori dell'**efficienza energetica**, dell'utilizzo delle **energie rinnovabili** e nel settore delle nuove tecnologie per la promozione dello sviluppo sostenibile, rispettoso delle risorse del territorio e aperto al dialogo interculturale. La preparazione svolta all'estero, durante la prima settimana di mobilità, ha previsto un corso intensivo di lingua ed attività di orientamento (conoscenza del territorio e conoscenza dell'azienda di destinazione). I partecipanti sono stati successivamente collocati presso aziende del settore industriale, uffici amministrativi, studi professionali, aziende informatiche, laboratori di analisi biochimiche e farmacie. Al termine dell'esperienza i **ragazzi** hanno **raggiunto un innalzamento** delle proprie **competenze linguistiche**, ma anche lo **sviluppo di risorse personali** di adattamento nell'**impatto** con le difficoltà di un **ambiente lavorativo** estero. Il progetto ha contribuito alla **messa a punto** di **procedure e strumenti** da utilizzare per la **determinazione** e la **valutazione** delle acquisizioni di **conoscenze e competenze** a seguito di esperienze **formative non formali**. Sono state, infatti, applicate **procedure** utili a guidare l'osservazione e la **valutazione** del **percorso formativo** da parte dei tutor aziendali, finalizzate anche alla **compilazione** trasparente del **Documento Europass Mobility**. In tal senso, il risultato di questo progetto ha **segnato un progresso** nella intesa e nella **comunicazione** fra i **partner** per quanto concerne l'individuazione di metodologie e criteri di lavoro comuni. A conclusione del **tirocinio**, il tutor ha compilato una **scheda valutativa** rilevando le competenze trasversali attivate e quelle più specificatamente professionali e ha anche fornito una **valutazione complessiva** sulle **attività svolte** dal **partecipante**. La **procedura di validazione**, fondata su di una articolata e completa documentazione di valutazione ha permesso di compilare il **Documento Europass Mobilità**. Questo documento, unitamente alle attestazioni dell'ente ospitante e alla lettera di referenze, ha **arricchito il portfolio** di ciascun partecipante ai fini dell'**inserimento** nel **mondo del lavoro**. Le **scuole d'invio** si sono impegnate al **riconoscimento** di un **credito scolastico** ai fini dell'**Esame di stato**.



INTERNET OF ENERGY - EDUCATION AND QUALIFICATION

2017-1-IT01-KA202-006251

Consiglio Nazionale delle Ricerche
Roma

Paesi Partner



Il progetto

Internet of Energy - Education and Qualification è una **buona prassi di Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**. Sistemi intelligenti, fonti di energia distribuite e reti intelligenti sono considerati elementi chiave dei sistemi elettrici del futuro, che interconnessi attraverso il web e potenziati attraverso i suoi strumenti, realizzano l'“Internet of Energy” (IoE). L'interoperabilità tra sistemi energetici intelligenti, realizzata attraverso il web, consente l'ottimizzazione automatica dei consumi, l'aumento dell'efficienza delle reti e la loro gestione intelligente. Questo settore ha un enorme potenziale di mercato, ma anche la necessità di professionisti qualificati. Per dare risposta a tale contesto il progetto ha avuto l'obiettivo generale di qualificare nuove figure professionali in grado di supportare la trasformazione digitale delle aziende europee, sfruttando i vantaggi offerti dalla tecnologia IoE. I gruppi destinatari sono rappresentati da professionisti che lavorano nelle PMI europee, tra cui sviluppatori, ricercatori e studenti. Ciò ha permesso di creare competenze digitali sia per l'adozione di tecnologie IoE, che per la realizzazione di nuovi servizi e applicazioni. Come risultato finale, ciò non solo ha favorito la trasformazione digitale delle PMI europee, ma ha anche incoraggiato la creazione di nuove imprese e di imprese collegate all'EIE. Il progetto è iniziato con una valutazione e del mercato del lavoro europeo e delle esigenze di formazione, con riferimento al settore Internet of Energy, indicando le competenze esistenti e ideali da acquisire, da considerarsi base per la progettazione delle qualifiche dell'IeFP, progettato secondo gli strumenti di apprendimento permanente (EQF, EQVET ed EQAVET) e il recente quadro di competenza elettronica 3.0. Un processo di apprendimento su misura ha seguito la fase di progettazione iniziale. I corsi di IeFP sono stati concepiti per fornire i risultati di apprendimento identificati nelle qualifiche e sono stati prodotti materiali didattici in diverse lingue. Tutto il materiale didattico, realizzato come Open Educational Resources, è stato consegnato a distanza. Al fine di consentire allo studente di acquisire anche competenze pratiche, sono stati sviluppati dimostratori didattici altamente innovativi su IoE. Gli strumenti, infatti, lavorando come laboratori remoti o virtuali, hanno permesso agli studenti di fare esperienze pratiche con le tecnologie IoE, complementari a quelle acquisite nei corsi di apprendimento a distanza. Infine, tutta l'esperienza acquisita ha portato alla produzione di un manuale con esempi e migliori pratiche sull'adozione delle tecnologie IoE. Il progetto ha avuto un impatto diretto sulle imprese europee, in termini di membri del personale formati e qualificati per l'utilizzo delle tecnologie e delle applicazioni IoE, sui professionisti che migliorano le loro competenze e la loro occupabilità, sulle università europee e sui fornitori di IFP, in termini di offerta didattica migliorata nel settore IoE. Le qualifiche IoE -EQ, progettate utilizzando gli strumenti ECVET ed e-CF, hanno permesso il riconoscimento transnazionale delle competenze acquisite e hanno migliorato l'occupabilità degli utenti qualificati a livello europeo. I vantaggi a lungo termine del progetto saranno l'accelerazione e l'aumento dell'uso dell'IoE in tutti i settori economici, favorendo la crescita dell'economia europea grazie alla trasformazione della digitalizzazione del settore aziendale.



UNDERSTANDING AND ACHIEVING AUTOMOTIVE TRAINING OUTCOMES 4.0
2017-1-IT01-KA202-006187
INNOVAZIONE AUTOMOTIVE E METALMECCANICA SCARL
SANTA MARIA IMBARO (CH)

Paesi Partner



Il progetto

Understanding and Achieving Automotive Training Outcomes 4.0, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha avuto l'obiettivo di conoscere nel dettaglio le competenze chiave e soft e i nuovi posti di lavoro necessari alle aziende del settore dell'automotive per realizzare i cambiamenti dell'Industria 4.0 e di comprendere quali siano le specifiche caratteristiche di una formazione efficace dei lavoratori del settore. La trasformazione digitale sta, infatti, cambiando radicalmente il mercato e la natura del lavoro. I posti di lavoro futuri richiederanno un insieme ampio e inter settoriale di competenze di base, soft e tecniche che gli attuali sistemi di leFP non sono in grado di fornire. Il settore automobilistico svolge un ruolo chiave in Europa e questo ruolo è in continua crescita. I lavoratori del settore automobilistico devono essere preparati ad affrontare le esigenze emergenti derivanti dalla competitività. Nel settore automobilistico il punto critico sta nel fatto che non è chiaro quali saranno le competenze richieste tra 3/5 anni e quali i profili professionali necessari alle aziende. Per rispondere a tali necessità il progetto ha teso nello specifico a: sviluppare e testare un metodo in grado di chiarire e descrivere, le competenze chiave 4.0 e i profili professionali utilizzati dalle aziende appartenenti ai cluster coinvolti; incoraggiare scelte consapevoli sulla formazione e le fasi di carriera per i lavoratori coinvolti; creare OER utili a sviluppare competenze chiave per i lavoratori e strategiche per la trasformazione dell'Industria 4.0 della supply chain coinvolta. I risultati intellettuali attesi sono infatti: lo European Automotive Technology & Skill Foresight 4.0., che contiene la descrizione delle competenze chiave e soft nell'Automotive 4.0. ; risorse di open education trasversali per il settore europeo dell'Automotive 4.0, che consiste in un insieme di OEM utili per i lavoratori qualificati dell'automotive per sviluppare competenze trasversali 4.0., a tal scopo le attività previste sono: 1) previsione delle competenze chiave nell'Automotive 4.0 attraverso l'utilizzo di una metodologia innovativa "Technology & Skill Roadmap"; 2) sviluppo dell'orientamento professionale e degli strumenti di OER 4.0; 3) test e valutazione dei percorsi di orientamento professionale e aggiornamento utilizzando 4.0 OEM sulla piattaforma online.



IN-CLOUD - INNOVATION IN THE CLOUD BRIDGING UNIVERSITIES AND BUSINESSES

2015-1-IT01-KA202-004733

UNIVERSITA TELEMATICA INTERNAZIONALE-UNINETTUNO

Roma

Paesi Partner



Il progetto

IN-CLOUD, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, è stata indirizzata a favorire la diffusione del **Cloud Computing** che sta influenzando fortemente il futuro nel **settore ICT**, favorendo nuovi modelli aziendali e imprenditoriali a tutti i livelli. Il **Cloud Computing** è un **paradigma innovativo** che, applicato a **imprese, pubbliche amministrazioni e università**, può migliorare la competitività, il rapporto costo-efficacia ed il livello di innovazione. Il progetto **IN-CLOUD** ha avuto, proprio lo scopo di sensibilizzare le aziende europee, le pubbliche amministrazioni e le università su come i servizi e le tecnologie di **Cloud Computing** possano favorire la crescita economica e l'innovazione. Questo risultato è stato perseguito attraverso la creazione di qualificazioni VET per i professionisti che operano nelle aziende europee e nelle pubbliche amministrazioni, al fine di formarli per favorire l'introduzione e la gestione di tecnologie e servizi cloud all'interno dei loro sistemi. **IN-CLOUD** ha coinvolto 8 partner provenienti da 6 paesi diversi: Italia; Spagna; Germania; Regno Unito; Grecia e Portogallo). I principali risultati del progetto **IN-CLOUD** sono stati:

- **analisi dei fabbisogni formativi** e delle **competenze professionali** legate ai servizi ed alle tecnologie Cloud;
- **progettazione di Qualificazioni VET** nel settore del Cloud Computing, basate sugli strumenti Europei dell'apprendimento permanente (EQF, ECVET and EQAVET);
- **raccolta di interviste e casi studio**, per mostrare reali applicazioni dei servizi e delle tecnologie Cloud;
- **produzione e erogazione di corsi** di formazione finalizzati al conseguimento delle Qualificazioni VET;
- **realizzazione di un bootcamp** virtuale per una formazione continua ed aperta nel settore del Cloud Computing. L'Output consiste in un tool appositamente realizzato per imprenditori e pubbliche amministrazioni interessati ad introdurre le tecnologie cloud nelle proprie strutture. Il bootcamp virtuale è in grado di definire percorsi di formazione personalizzati per diverse tipologie di utenti, sulla base delle proprie necessità e competenze.



TREES - THREE-DIMENSIONAL RESOURCES FOR ENHANCING E-SKILLS

2015-1-IT01-KA102-004361

Istituto Istruzione Cassata Gattapone

Gubbio

Paesi Partner



Il progetto

TREES - Three-dimensional Resources for Enhancing E-Skills, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, è stata indirizzata a **mettere a disposizione** della comunità locale e regionale **personale qualificato** per **sviluppare** e sperimentare strumenti e **applicazioni** innovative **nell'ambito 3D**. E', difatti, opinione comune che le nuove tecniche di produzione, i nuovi modelli di consumo e i nuovi comportamenti siano un terreno fertile per stimolare la crescita economica in tutta Europa, senza compromettere la sua ambizione di essere un leader mondiale in produttività, innovazione e inclusione. L'urgente necessità di dare la priorità a migliorare le condizioni di impiego giovanile deve necessariamente partire da ciò. Pertanto, le tecnologie informatiche e di comunicazione (TIC) e le competenze informatiche sono fondamentali per l'attivazione di questo processo basato sulla creazione/ripensamento di nuovi prodotti e servizi. Tuttavia, è importante sottolineare che tale potenziale è minacciato dalla carenza di lavoratori qualificati. L'impatto della tecnologia su questo processo può svolgere un ruolo significativo. La stampa 3D, ad esempio, offre vantaggi di riduzione dei costi e tempi per il prototipo. In tale contesto, il progetto ha mirato ad offrire ai partecipanti una reale opportunità di crescita personale e professionale al fine di aumentare occupabilità nello specifico mercato del lavoro, attraverso un'esperienza di tirocinio transnazionale in impresa della durata di **5 settimane** in Portogallo, Spagna, Regno Unito e Malta nel corso delle quali incrementare le competenze in *Modellazione 2d/3d di solidi e superfici nella modellazione adattiva rivolta ad impianti stampanti 3d (settore meccanico e artigianale)*. I **128 studenti** coinvolti hanno consolidato le **proprie competenze linguistiche** e **digitali**, con particolare attenzione alla "fabbricazione digitale". La mobilità ha dato agli studenti, infatti, la possibilità di sperimentare la "**fabbricazione digitale**" applicata a diversi campi (stampa 3D, dispositivi come Laser Cutter, Cutting Plotter e CNC Cutting Machine).



I-MEET - INTERNATIONAL MOBILITY EXPERIENCE FOR E-TOURISM

2015-1-IT01-KA102-004316

European Grants International Academy S.R.L.

Foligno (PG)

Paesi Partner



Il progetto

I-MEET, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in Erasmus+ nel **2015**, è stata indirizzata a rispondere all'esigenza di acquisire conoscenze e competenze professionali per consentire strategie promozionali e di marketing basate **sull'information technology nel settore turistico**. Una recente ricerca "*SISTEMA TURISTICO*" ha sottolineato la **carenza di personale qualificato** con esperienza nella progettazione e gestione di strumenti di **marketing promozionale** che utilizzino le **TIC**. Quindi, al fine di sviluppare e supportare il **settore turistico**, è necessario progettare e sviluppare soluzioni e servizi che producano una reale semplificazione dei processi di creazione, uso e sfruttamento delle informazioni. Su tale base vanno riconsiderati i servizi di informazione e di alloggio turistico in una logica di sviluppo amichevole di una comunità locale, in grado di soddisfare un processo di internazionalizzazione attraverso il coinvolgimento diretto di aziende e delle associazioni di vario tipo: pratiche di accoglienza, negozi, artigianato e vino, produzione di cooperative. Il progetto ha pertanto mirato ad incoraggiare il rafforzamento o l'acquisizione di quelle abilità connesse alla comunicazione in lingua straniera e alla competenza digitale; acquisire o rafforzare la padronanza delle capacità tecniche e professionali attraverso esperienze di apprendimento in ambienti di lavoro reali. L'esperienza della mobilità ha, a tal fine, coinvolto **184 studenti** verso il Portogallo, la Spagna, la Germania, la Francia e Malta sostenendo la crescita personale dei partecipanti, attraverso l'acquisizione o il miglioramento delle abilità della vita, della lingua e delle competenze digitali. Perseguendo e raggiungendo tali obiettivi, **I-MEET** si è proposto di affrontare i problemi e le esigenze pratiche dei beneficiari al fine di promuovere la loro dimensione individuale, lo sviluppo professionale, sociale e culturale. Il progetto è stato anche finalizzato ad offrire loro una reale opportunità di crescita personale e professionale al fine di aumentare una piena e immediata occupabilità nello specifico mercato del lavoro locale. Indirettamente, **I-MEET** ha anche favorito un generale **miglioramento del sistema turistico** in **Umbria** in termini di qualità, sostenibilità, innovazione e internazionalizzazione.



DIGITAL INNOVATION IN TRAINING

2014-1-IT01-KA102-000313

Camera di Commercio di Macerata

Macerata

Paesi Partner



Il progetto

DIGIT - Digital Innovation in Training, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata rivolta a **123 studenti** che frequentavano l'ultimo anno di scuola secondaria nella Provincia di Macerata e si è proposto di rafforzare, all'interno del proprio percorso formativo e educativo, **l'uso di metodologie innovative e flessibili**, al fine di **collegare**, attraverso l'esperienza della mobilità transnazionale, la **preparazione scolastica con attività pratiche**. Questa iniziativa ha mirato a sviluppare le competenze tecnico-professionali e trasversali dei partecipanti nel settore **dell'innovazione digitale**. Lo sviluppo delle competenze digitali è fondamentale per garantire che i giovani siano in grado di accedere all'attuale mercato del lavoro e di consentire loro una piena partecipazione e inclusione nella società digitale odierna. L'esperienza di mobilità è stata preceduta da un'approfondita preparazione linguistica, culturale, pedagogica e settoriale (formazione linguistica a distanza di 25 ore, seminari propedeutici, orientamento al mercato del lavoro o all'università). Il processo di formazione è stato organizzato in base al contratto di apprendimento individuale che è stato strutturato in termini di risultati di apprendimento, al fine di facilitare il loro riconoscimento attraverso il sistema **ECVET**. L'**esperienza lavorativa** è durata **tre settimane** e si è svolta in aziende in Inghilterra, Irlanda, Germania, Svezia, Belgio, Polonia, Malta, Spagna e Francia. Durante i sono stati raggiunti i seguenti risultati: sviluppo delle competenze tecniche e professionali, rispetto ai settori scelti e secondo un percorso riconosciuto, certificato e validato; miglioramento dell'accesso al mercato del lavoro, grazie a una migliore comprensione della struttura economica locale; promozione di programmi di formazione volti a migliorare la qualità dell'occupazione e dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita; sostegno all'adozione di principi e metodi di ECVET (MoU e accordo di apprendimento) nella pianificazione di percorsi formativi. Un altro **elemento di forza** del progetto **DIGIT** è stata la **creazione del VET National Consortium**, che comprende attori chiave del sistema di istruzione e formazione, nonché **associazioni e aziende** che operano nel settore **dell'innovazione digitale**, tutti desiderosi di **migliorare la sinergia tra formazione e luogo di lavoro**, al fine di aumentare le opportunità per i giovani di accedere al mercato del lavoro. Il progetto, pertanto, ha mirato a porre le basi per una cooperazione stabile del partenariato, al fine di superare la frammentazione ancora esistente nel settore dell'istruzione, della formazione e dei servizi di lavoro.



TWITTASTIC
2014-1-IT01-KA102-002173
IIS Einstein-Nebbia
Loreto (AN)

Paesi Partner



Il progetto

Twittastic, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **formare professionisti** con **competenze trasversali** per l'imprenditorialità e il multilinguismo e competenze **digitali** in grado di soddisfare le tendenze del mercato del lavoro e, allo stesso tempo, di offrire un ambiente di apprendimento e insegnamento motivante e aggiornato, per raggiungere il successo e la piena soddisfazione personale e professionale. L'azione è iniziata con una attenta revisione del mercato, in cui la mancanza di occupazione coesiste con la mancanza di competenze specifiche. Da qui la necessità di formare professionisti aggiornati, con **competenze digitali** e **linguistiche**. Gli studenti stessi hanno chiesto sinergie con il mercato del lavoro, specialmente in Europa, insieme a forme di apprendimento creativo, informale, vicino al mondo dei nativi digitali, adatto a suscitare interesse e creatività. Il gruppo dei 117 partecipanti è stato composto da: **studenti** che frequentavano la **classe 4-5** (ristorazione, turismo, amministrazione e marketing), **neodiplomati** e **membri dello staff** della scuola. Dopo una preparazione su SMmarketing da parte di un esperto, è stata seguita una mobilità di **3 settimane** per gli studenti al fine di sviluppare competenze settoriali con particolare attenzione all'immagine del prodotto, alla progettazione del cibo e alle strategie promozionali sul web. La mobilità del **personale**, della durata di **9 giorni**, si è concentrata sul lavoro in aziende attive nel **web marketing** e nell'e-commerce, oltre a visite a aziende/scuole e workshop sui principali social media da utilizzare a scuola. Nelle mobilità, gli studenti hanno capito quanto sia importante essere presenti sul mercato e promuovere la propria immagine utilizzando il social media marketing. Pertanto al ritorno gli studenti hanno prodotto una campagna di marketing sui social media; tra i 10 più votati, il vincitore è stato premiato in una cerimonia finale. Lo staff ha prodotto anche un Ebook su SMmarketing e ha messo in pratica le competenze acquisite partecipando al concorso #TwittasticScattaLaScuola, raccontando la missione della scuola con gli scatti di Instagram. L'**impatto** del progetto è stato ottenuto grazie all'**accumulo di competenze** trasversali per offrire opportunità di lavoro agli studenti e l'acquisizione di autonomia e autostima; realizzazione personale e professionale, scoperta delle potenzialità e maggiore mobilità nell'UE in vista dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Anche Grazie al progetto la scuola sta vivendo un momento di aggiornamento dei sistemi e delle aree di apprendimento con conseguente riduzione del divario generazionale tra studenti e personale, che spesso causa frustrazione. Questo processo è stato reso possibile anche grazie all'aiuto di migliori competenze digitali di studenti e personale, di una più ampia apertura mentale, della flessibilità e della volontà di condividere in tutta la nostra scuola un pensiero positivo verso il successo personale e professionale per tutti. Il successo del progetto ha coinvolto in particolare **studenti** con **bisogni speciali** e con **minori opportunità**, che hanno ottenuto successo nell'apprendimento e nel lavoro.



MOBILE LEARNING IN VET TOWARDS 2020

2014-1-IT01-KA202-002649

Scuola Centrale Formazione

Venezia

Paesi Partner



Il progetto

Mo.L.VET 2.0.20 - Mobile Learning in VET towards 2020, buona prassi di Partenariato Strategico finanziata in Erasmus+ nel 2014, è stata indirizzata a promuovere la pedagogia dell'apprendimento **M-learning**, per aiutare a **ridurre l'abbandono scolastico**, diminuire il numero di adolescenti poco qualificati, contribuire allo sviluppo delle cosiddette competenze del XXI secolo come: l'alfabetizzazione informatica la collaborazione, la comunicazione, la creatività, la risoluzione dei problemi e, in definitiva, il sostegno alla modernizzazione dei sistemi di istruzione e formazione. Il **M-learning** non implica semplicemente la rivoluzione tecnologica, ma richiede un ripensamento del ruolo e delle metodologie dell'insegnante. L'innovatività delle pratiche pedagogiche emerge solo quando gli insegnanti usano le TIC nei loro sforzi per organizzare nuove forme di attività di apprendimento. L'aspetto innovativo dell'approccio del progetto è stato quello di consentire ai formatori/insegnanti e agli studenti di diventare co-produttori di contenuti e strumenti e non solo degli utenti. L'obiettivo è stato quello di mettere gli studenti al centro del processo di apprendimento, seguendo il proprio ritmo, dando loro l'opportunità di creare, usare e condividere risorse ogni volta e ovunque necessario, migliorando il loro coinvolgimento e motivazione, persino divertendosi. **MoLVET** ha coinvolto partner con competenze differenti provenienti da 5 paesi: Spagna; Turchia; Regno Unito; Francia e Italia. 351 giovani e 55 insegnanti/formatori sono stati direttamente coinvolti nello sviluppo e nella realizzazione di nuove unità di apprendimento multidisciplinare (oltre 13000 ore di formazione erogate). I **risultati** del progetto hanno incluso **un modello** che consente agli utenti di **progettare** e **pianificare** le **unità di apprendimento**, disponibili in inglese, con esempi delle unità testate dai partner (il più breve è di 24 ore e il più lungo di 80 ore). Il **prodotto** contiene anche un **elenco** di **APP** utili utilizzate dai partner durante le loro attività con gli studenti (per creare mappe, quiz, video, ricerche, QRcodes, per gestire l'aula, per la valutazione). I partner di **MoLVET** hanno, anche, sviluppato **piani** per ulteriori attività da attuare in futuro. È stata inoltre elaborata e pubblicata una guida sul **Mobile learning** in inglese, francese, italiano, spagnolo e turco. Tutti gli **output MoLVET** sono liberamente accessibili su <http://molvet.formatech.biz>.



MOBILE AND GAMING FOR LONG DISTANCE DRIVERS – C95-CHALLENGE: FORMARE
2014-1-IT01-KA202-002467
CNA di Pesaro e Urbino
Pesaro-Urbino

Paesi Partner



Il progetto

C95-Challeng, buona prassi di **Partenariati Strategici** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, con un partenariato coordinato dall'**Italia**, con organismi provenienti da **Austria, Polonia, Spagna e Svizzera**, è stata **finalizzata** alla formazione dei **guidatori** di **autocarri** e di **autobus** per renderli in grado di confrontarsi con nuove **leggi, regolamenti e condizioni** di lavoro in continuo mutamento, comprese le **innovazioni tecnologiche**. In Europa **5 milioni** di **autisti** di autocarri e di autobus devono prevedere interventi formativi in linea con la **direttiva 2003/59/CE** del Parlamento europeo e del Consiglio, che definisce i nuovi **orientamenti** in materia di **qualificazione iniziale** e di **formazione periodica** dei conducenti di veicoli adibiti al trasporto di mezzi e passeggeri. Il **progetto** ha risposto in maniera **efficace** alla considerevole e non corrisposta **necessità** di sviluppare **opportunità di formazione contestualizzata** per questi **milioni di autisti**, che vedono l'impossibilità di essere coinvolti in una sistematica **formazione in loco**, a causa della **natura del lavoro** che svolgono, sempre in movimento e altamente individualizzato. Il progetto **C95-Challenge** ha, infatti, ideato e sperimentato **metodologie** di formazione **innovative** per autisti di autobus e camion basate su:

- **tecnologie mobili** per scopi formativi;
- **giochi** per aumentare la **motivazione** degli **utenti** e sviluppare abilità imprenditoriali e linguistiche.

Le **tecnologie mobili** e i **giochi** possiedono un **potenziale considerevole nel fornire soluzioni formative**, che soddisfino i bisogni formativi specifici del gruppo target del progetto. La situazione lavorativa dei conducenti richiede soluzioni flessibili, che non **forzino l'attività** di formazione ad aver **luogo** in un **posto e tempo preciso, ma che agevolino una fruizione del percorso e dei contenuti formativi delocalizzata**. Tali metodi e strumenti innovativi sono, in quest'ottica, più efficienti per la formazione di autisti professionisti e sono utili a stimolare l'impegno e la motivazione del gruppo di utenti.



ST-ART APP - INTERACTIVE LEARNING SPACE FOR DEVELOPING ENTREPRENEURIAL SKILLS IN CULTURAL AND ASSETS AND HERITAGE”

2013-1-IT1-LEO05-03977

Fondazione Flaminia

Ravenna

Paesi Partner



Il progetto

ST-ART APP, buona prassi di **Trasferimento dell’Innovazione** approvata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, attraverso il trasferimento dei risultati del precedente progetto **LLP I-CAMPUS**, ha inteso **sviluppare** le **competenze** e **aumentare l’auto-occupabilità**, mediante la creazione di **collegamenti** tra **l’Istruzione e Formazione Professionale** e il **mercato del lavoro** nel settore dei **beni culturali** e del **patrimonio**. Il progetto ha reso più attraente l’acquisizione di competenze chiave nella formazione di giovani e persone interessate alla creazione di imprese culturali e creative. **ST-ART APP** ha permesso alle organizzazioni coinvolte di **lavorare** con altri **partner europei**, consentendo di **scambiare buone prassi** tramite i *Focus Group* realizzati e di **incrementare** le **competenze** dei dipendenti delle organizzazioni coinvolte nei *Round Table* e nelle *Analisi* realizzate. Ai partner è stato richiesto primariamente di **analizzare i bisogni** dei gruppi destinatari. In un secondo momento sono state definite le **modalità più efficaci** per **adattare gli innovativi** contenuti di I-Campus ai bisogni dei target group. Questa decisione è stata assunta attraverso una tavola rotonda ad Inverness, in cui hanno lavorato insieme tutti i partner per creare un **nuovo supporto** in grado di **garantire un set di competenze chiave** trasferibili nel mondo dell’IFP. E’ stata, dunque, definita la Piattaforma social on-line e web 2.0 – Applicazione web per iOS e Android con l’obiettivo di costruire capacità, occupabilità e opportunità di imprenditorialità in imprese creative nel settore della cultura in tutta l’UE. Gli strumenti sono stati testati durante un Workshop e sperimentati in tutti i Paesi dei partner. E’ generalmente riconosciuto che il successo della promozione delle **competenze chiave** trans-curricolari, le **competenze trasversali** e le **attitudini** **richieda** un **approccio pedagogico non tradizionale**, che vada a modificare l’organizzazione scolastica e la mentalità manageriale. Grazie all’**elevata qualità** del **Consorzio**, composto da partner di 7 Paesi europei (**Italia, Croazia, Danimarca, Inghilterra, Grecia, Ungheria, Portogallo**), **ST-ART APP** ha mirato a fornire ai gruppi destinatari, giovani e imprenditori, che desiderano avvicinarsi all’ambito delle imprese creative, dei beni culturali e del patrimonio, strumenti che permetteranno loro di avviare e proseguire il proprio business. L’impatto a lungo termine di questo progetto è quello di promuovere la cultura all’auto-impresa, sviluppando nel contempo l’internazionalizzazione degli utenti finali, sviluppando un reale esempio di strumento didattico interattivo per i beneficiari indiretti e i soggetti in formazione.



BIM4PLACEMENT
2016-1-IT01-KA202-005399
CENTOFORM
Centro (FE)

Paesi Partner



Il progetto

BIM4PLACEMENT, buona prassi di Partenariato Strategico finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha avuto il principale obiettivo di approfondire la conoscenza del Building Information Modeling (BIM) per sviluppare competenze che incrementino l'occupabilità, per aggiornare gli strumenti di formazione e le qualifiche professionali esistenti e creare una rete per promuovere l'apprendimento basato sul lavoro con particolare attenzione all'apprendistato. Il BIM può essere definito come un processo che coinvolge la generazione e la gestione di rappresentazioni digitali delle caratteristiche fisiche e funzionali dei luoghi. I software BIM vengono utilizzati per pianificare, progettare, costruire, gestire e mantenere molti tipi di edifici e infrastrutture. In Europa il BIM sta diventando sempre più studiato nelle scuole di Istruzione e Formazione Professionale, nei corsi di IFP e nei corsi universitari e applicato nelle aziende. Il processo in questione sta diventando una nuova specializzazione con un alto tasso di occupabilità.

In Italia questa metodologia non è sufficientemente conosciuta e diffusa, a differenza di altri paesi dell'UE. Considerando la mancanza di strumenti omogenei convalidati a livello europeo per la formazione nel BIM, questo progetto ha avuto l'obiettivo di costruire un ponte tra il Nord Europa e il Sud Europa, per creare uno strumento innovativo per la formazione dei principianti nel BIM in una vasta gamma di ambienti di formazione: scuola superiore, centro di formazione professionale, università e aziende. I prodotti del progetto sono:

- una **Ricerca comparata**, sulle conoscenze relative all'implementazione del BIM e sulle relative misure formative a livello europeo;
- lo sviluppo della **qualifica professionale BIM** da inserire, tra l'altro, nel catalogo regionale delle qualifiche professionali della Regione Emilia-Romagna;
- **Programmi di formazione** sul BIM per studenti, disoccupati, impiegati nel settore dell'edilizia e delle costruzioni;
- un **Nuovo strumento di allenamento**, consistente in un gioco serio per imparare concetti di base e caratteristiche principali del BIM.

IWBLABS - INTERNATIONALISATION OF WORK BASE LEARNING IN THE AGRIBUSINESS SECTOR
2016-1-IT01-KA202-005461

Fondazione ITS - Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per Il Made in Italy - Sistema Agroalimentare e Sistema
Moda
Teramo

Paesi Partner



Il progetto

IWB-Labs, buona prassi di **Partnership Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, si è concentrata sul settore agroalimentare e, con lo scopo di aumentare la motivazione degli studenti, ha proposto l'applicazione di un approccio di apprendimento basato sul lavoro (WBL). L'esperienza lavorativa, che è stata svolta a livello transnazionale, ha assunto la forma di uno stage virtuale svolto a distanza. Il progetto IWB-Labs ha mirato a: motivare gli studenti dell'IFP post-secondaria; migliorare la partecipazione dei dirigenti dell'agroalimentare alla formazione delle future risorse umane; migliorare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa dei fornitori di IFP post-secondaria; sviluppare una piattaforma ICT per l'internazionalizzazione degli apprendistati. Il progetto ha realizzato i seguenti risultati:

- **Deposito di lezioni video e interviste e-learning**, per il marketing del settore agroalimentare, erogate da manager ed esperti, che forniscono agli studenti dell'IFP conoscenze, competenze e abilità specifiche provenienti direttamente dal mercato per essere preparati a stage di lavoro internazionali;
- **Linee guida per l'organizzazione di stage**, che offre a fornitori di IFP, studenti e aziende un pacchetto di linee guida e strumenti facili da usare per pianificare e gestire efficacemente i tirocini;
- **Piattaforma online per l'organizzazione e la gestione di stage virtuali**, contenente: i profili delle aziende; i profili degli studenti; uno strumento di monitoraggio; un database di strumenti di valutazione;
- **Test**, nel quale ciascuno dei risultati prodotti è stato testato nel quadro di eventi specifici indirizzati ai gruppi target del progetto;
- **Eventi di formazione** e moltiplicatori organizzati dai partner e rivolti ai gruppi target al fine di presentare i 3 risultati intellettuali, che hanno coinvolto i partecipanti in un'ulteriore riflessione sulle misure per migliorare l'efficacia degli approcci di apprendimento basati sul lavoro nell'IFP e nell'organizzazione di apprendistato transnazionale e virtuale.



STAR- SUPPORTING TRAINEESHIP ACTIVITIES ABROAD
2018-1-IT01-KA116-006298
Essenia UETP - University and Enterprise Training Partnership s.r.l.
Salerno

Paesi Partner



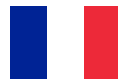
Il progetto

STAR, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2018**, ha coinvolto 74 neodiplomati in mobilità della durata di 4 mesi, 2 neodiplomati in mobilità di breve durata e 31 membri del personale degli istituti e delle organizzazioni coinvolti in esperienze di job shadowing della durata di 10-12 giorni. I neodiplomati hanno svolto esperienze di tirocinio in aziende con sede in Spagna, Regno Unito e Irlanda. Il personale degli istituti e delle organizzazioni dell'IeFP coinvolti ha svolto un periodo di job shadowing nelle scuole o in altre organizzazioni pertinenti attive nel settore dell'IeFP in Spagna. Gli obiettivi di S.T.A.R. sono stati: collegare l'istruzione e il mondo del lavoro per i settori professionali individuati per i tirocini e le attività di job shadowing; sostenere le persone in Europa per acquisire le competenze e l'esperienza di cui hanno bisogno per avere successo nell'odierna economia basata sulla conoscenza, sempre più internazionalizzata; incoraggiare e facilitare una più ampia partecipazione alla vita politica e sociale dell'UE. Essenia UETP ha effettuato un'analisi della domanda e dei bisogni con l'obiettivo di identificare le principali aree di intervento in base alla necessità di sviluppare competenze chiave, competenze hard e soft rilevanti per i datori di lavoro e per il mercato del lavoro nel suo complesso.



MI.FOR.MO.4
2018-1-IT01-KA116-006392
Istituto Istruzione Superiore Levi-Ponti
Mirano

Paesi Partner



Il progetto

MI.FOR.MO.4, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2018**, ha offerto a 92 studenti e due membri del personale docente l'opportunità di sperimentare la mobilità transnazionale nel: Regno Unito (Cardiff), Francia (Bordeaux), Spagna (Siviglia), Germania (Lipsia) e Malta. Sono state effettuate 19 mobilità per il corso di chimica; 13 per il corso di computer technology; 35 per il corso sul turismo; 18 per il corso di amministrazione; 2 per il corso agricoltura; 2 per il corso mecatronico e 1 per quello meccanico; 1 per CAT (edifici, ambiente e indirizzo del territorio) e infine 1 per il corso elettronico-elettro-tecnico. I contesti sono stati i più vari e stimolanti. Gli studenti hanno lavorato in università, ospedali, aziende, musei, negozi, hotel, negozi di beneficenza, scuole e parchi, presso i quali hanno trovato ambienti collaborativi e stimolanti, che hanno permesso loro di mettere in pratica competenze diverse da quelle svolte in aula. La supervisione dei beneficiari è stata svolta costantemente da tutte le organizzazioni attraverso il follow-up dell'organizzazione ospitante, che ha verificato l'andamento del tirocinio e la coerenza del tirocinio con gli obiettivi prefissati.

Transnational Systemic Mobility actions



TRA.SY.MO MOBILITÀ TRASNAZIONALE A SISTEMA

2017-1-IT01-KA116-005957

Istituto Tecnico Commerciale Statale F. Scarpellini

Foligno (PG)

Paesi Partner



Il progetto

TRA.SY.MO, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, ha coinvolto 36 studenti del IV° anno di scuola superiore, provenienti da tutti i diversi corsi di studio dell'Istituto, che hanno svolto uno stage di 5 settimane in Spagna, Francia, Germania e Irlanda del Nord. I gruppi Work Based Learning (WBL) nell'Istituto hanno lavorato su una standardizzazione dei modelli utilizzati per i tirocini nazionali e transnazionali, al fine di semplificare le procedure e avere gli stessi formati per facilitare la transizione verso un sistema di Istruzione e Formazione Professionale completamente duale. L'obiettivo finale è stato volto ad aumentare la leggibilità e la trasparenza dei risultati di apprendimento per il mercato del lavoro europeo. Tra.sy.Mo è stato collegato al programma nazionale Alternanza Scuola Lavoro dell'istituto, che intende integrare le esperienze di formazione all'estero e quelle nazionali attraverso un processo di innovazione pedagogica basato sull'apprendimento nel luogo di lavoro che, seguendo le raccomandazioni EQAVET per la qualità nella formazione professionale, porti al miglioramento degli standard operativi e procedurali da diffondere come buone pratiche per un sistema IFP completamente duale. La sistematizzazione ha assicurato che le esperienze ASL e WBL siano integrate al fine di dare continuità al corso di studi dello studente, dove si fondono tutta l'esperienza e l'apprendimento acquisiti nei vari contesti. Il piano di internazionalizzazione dell'Istituto ha, inoltre, fornito la struttura per il progetto, dove le numerose attività svolte sono nate dalla necessità di cercare un linguaggio comune e modelli condivisi con i partner europei, al fine di rendere possibile che le qualifiche e le attività di formazione svolte nei vari Stati membri siano leggibili e trasparenti e che studio e mobilità lavorativa diventino uno stile di vita.



THE WORK BASED LEARNING PROCESS IN EUROPEAN VOCATIONAL/EDUCATIONAL TRAINING, THROUGH BETTER SOCIAL AND ECONOMIC STRATEGIC OUTCOME FOR YOUTH EMPLOYABILITY IN THE TOURISM SECTOR

2017-1-IT01-KA102-005972

Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri della ristorazione e turistici Spoleto
Spoleto

Paesi Partner



Il progetto

The Work Based Learning process, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, ha previsto attività di stage all'estero per Q 100 studenti degli ultimi 3 anni, 15 dei quali con bisogni speciali e 20 con minori opportunità provenienti dalla zona rurale della Valnerina. Hanno partecipato anche 36 insegnanti (21 del VETc e 15 del consorzio delle imprese o degli enti locali + 1 a spese del coordinatore) alla formazione CLIL per il settore turistico, gestione della scuola e abilità di insegnamento per WBL. Il progetto ha avuto l'obiettivo di potenziare i percorsi di mobilità attraverso l'apprendimento basato sul lavoro al fine di aumentare l'occupabilità degli studenti in ambito locale e internazionale, di fornire nuove competenze didattiche ai docenti nella gestione dell'alternanza in WBL e nella progettazione di piani didattici in lingua inglese, di rafforzare le reti locali amministrazione/scuola/imprese dei 5 distretti di Spoleto, Assisi, Città di Castello, Norcia, Santa Antolia di Narco, di rafforzare le reti di cooperazione internazionale con distretti dei settori Turismo, Ospitalità, Gastronomia, Agricoltura, Ambiente dei paesi europei quali Germania, Inghilterra, Spagna, Grecia, Cipro, Finlandia, Bulgaria.



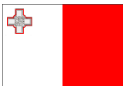
PR.I.M.E. PROJECT FOR INTERNSHIPS IN MANAGEMENT OF EXPORT

2017-1-IT01-KA102-005864

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto"

Andria

Paesi Partner



Il progetto

PR.I.M.E., coordinata dall'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Colasanto" di Andria, è una buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, che è stata promossa da un Consorzio nazionale per la mobilità composto da sedici organizzazioni partner. Il partenariato transnazionale è invece composto da organizzazioni provenienti da Italia, Malta e Regno Unito. Il progetto ha inteso promuovere l'occupazione di neodiplomati nell'ambito della qualifica di agente di export attraverso un percorso professionale, che integri i risultati di apprendimento raggiunti durante i cinque anni di istruzione e formazione professionale con competenze provenienti dall'esperienza di tirocinio aziendale. Durante i tre mesi di mobilità all'estero, con Erasmus Pro, a Malta e nel Regno Unito, i 101 neodiplomati partecipanti hanno svolto attività di apprendimento basato sul lavoro in aziende all'estere. I risultati del progetto durante la fase di divulgazione sono stati un rapporto chiamato "Suggerimenti principali da sapere prima di sviluppare un progetto di mobilità nella gestione delle esportazioni" e un documentario online con le prove dei tutor delle organizzazioni di invio sull'impatto del progetto sui gruppi target. I risultati sono stati concepiti come due strumenti complementari al fine di sostenere la diffusione a lungo termine del progetto.



WORK BASED LEARNING (WBL) NELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (VET) PER L'ACCOGLIENZA TURISTICA E L'HOTEL MANAGEMENT IN EUROPA

2016-1-IT01-KA102-005334

Istituto professionale di stato per i servizi alberghieri della ristorazione e turistici
Spoleto

Paesi Partner



Il progetto

Work based learning (WBL)., buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha effettuato esperienze di tirocinio formativo all'estero rivolte a **138 studenti** tra il terzo e il quinto anno della scuola secondaria ed insegnanti dell'istituti scolastici coinvolti nel partenariato nazionale. Gli studenti e i docenti si sono recati per due mesi in Spagna, Bulgaria, Regno Unito, Germania e Grecia presso 39 imprese del settore alberghiero, enogastronomico e dell'accoglienza turistica per fare un'esperienza di tirocinio formativo-professionalizzante nel proprio settore di studi. **Work based learning** è nato dall'esigenza di potenziare i percorsi di alternanza scuola-lavoro degli studenti in un contesto internazionale per aumentarne l'occupabilità e fornire nuove competenze didattiche ai docenti nella gestione del passaggio istruzione-mondo del lavoro. **Work based learning** ha, anche, fornito agli studenti lo sviluppo di maggiori opportunità occupazionali nel mercato del lavoro locale ed europeo, attraverso un'esperienza WBL all'estero, sviluppando competenze di base, specialistiche e trasversali sul lavoro. Il progetto ha inoltre previsto per il personale docente un'opportunità di formazione all'estero per l'acquisizione di specifici strumenti metodologici per l'attuazione dei progetti di mobilità con paesi stranieri e per creare le condizioni per il Consorzio nazionale, per gestire tutti i flussi di mobilità degli studenti in arrivo, sviluppare competenze e metodologie didattiche utili per lo sviluppo di curricula innovativi in inglese, coerenti con le esigenze delle imprese locali.



C.A.T.E.R.P.I.LLA.R
2016-1-IT01-KA102-005083
Fondazione Centro Produttività Veneto
Vicenza

Paesi Partner



Il progetto

C.A.T.E.R.P.I.LLA.R, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha offerto a **116 studenti** che frequentano il IV ° anno di 8 scuole secondarie superiori della Regione Veneto, l'opportunità di intraprendere un periodo di mobilità di **4 settimane** all'estero riconosciuto nei seguenti paesi di destinazione: **Regno Unito, Irlanda, Francia, Germania, Spagna, Grecia, Lituania, Slovenia, Olanda e Danimarca**. Sono stati coinvolti i seguenti programmi di studio tecnico-tecnologico e professionale (Turismo, Agricoltura, Agro-alimentare e Agro-industria e articolazioni, Biotecnologie ambientali, Servizi socio-sanitari, servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera) riferiti a specifici profili professionali. **C.A.T.E.R.P.I.LLA.R** ha fatto parte del processo di internazionalizzazione già avviato e consolidato che ha visto l'invio di istituti e partner stranieri presenti in diversi progetti in collaborazione con altre scuole o organizzazioni pubbliche e private, volti a promuovere la dimensione europea dell'apprendimento formale e non formale per un impiego di politica indirizzata al contesto internazionale. In questa prospettiva, i flussi di mobilità nei diversi paesi di destinazione sono stati preceduti da un'intensa fase di preparazione pedagogica e linguistica. Le abilità di comunicazione linguistica sono state esercitate sia nei programmi curriculari che attraverso la consapevolezza dei partecipanti verso l'impegno e l'auto-apprendimento (attraverso l'uso dell'OLS), ma anche con il rafforzamento delle attività all'interno dell'offerta educativa. L'attività di scouting delle aziende straniere ospitanti è stata svolta in collaborazione con organizzazioni partner straniere nei diversi paesi e attraverso il coinvolgimento di aziende operanti nel settore coerenti con i programmi di studio dei partecipanti appartenenti alla rete già consolidata del Consorzio e alle nuove società identificate anche attraverso il sistema CCIAA all'estero. Queste sinergie hanno permesso di stabilire un efficace abbinamento tra i requisiti delle competenze e l'identificazione di profili professionali appropriati. Le aziende straniere sono state supportate nella definizione del progetto formativo in collaborazione con gli Istituti di provenienza, favorendo la domanda "dinamica" e offrendo matchmaking.



WOODUAL-LEGNO – WOOD SECTOR AND DUAL LEARNING FOR YOUTH EMPLOYMENT AND SKILLS 2015-1-IT01-KA202-004701

Federazione Italiana Industrie Legno, Sughero, Mobile e Arredamento

Reggio Emilia

Paesi Partner



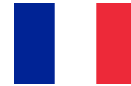
Il progetto

WOODual-legno, buona prassi di Partenariato Strategico finanziata in Erasmus+ nel **2015**, ha mirato a costruire una partnership forte e continuativa tra i diversi stakeholder attivi nel settore manifatturiero e del mobile ed esperti in materia di istruzione e formazione al fine di aggiornare e migliorare gli attuali profili professionali nel settore del legno e del mobile rispondendo alle attuali lacune di competenze. Allo stesso tempo, il progetto ha elaborato linee guida e nuove metodologie per aprire la strada a un uso più ampio del sistema di apprendimento duale. Il gruppo target a cui è rivolto il progetto sono gli studenti nel percorso di formazione professionale e i giovani lavoratori nel settore del legno e del mobile. **WOODual-legno** ha contribuito ad adeguare i profili curriculari e di qualifica esaminando il divario tecnologico e di competenze trasversali nei profili professionali per i terapisti del legno, i maestri e gli operatori economici collegati, aumentando le capacità e le competenze organizzative, sociali, emotive, imprenditoriali e tecnologiche negli studenti dell'IFP e dei lavoratori. La prima parte del progetto ha riguardato un'analisi comparativa e sistematica dello stato dell'arte della formazione e dei profili professionali nel settore del legno e del mobile. Si è, anche, creata una Community **WOODUAL** che ha lo scopo di creare una comunità di stakeholder nel settore del legno e del mobile e che mira a diventare un punto di riferimento fondamentale per tutti gli stakeholder provenienti da altri settori interessati al percorso di apprendimento del sistema duale. L'attività principale del progetto ha riguardato la creazione e la sperimentazione del nuovo quadro di progettazione per il doppio sistema internazionale nei programmi basati sul lavoro. Questa fase del progetto è stata cruciale e impegnativa poiché ha richiesto un'analisi approfondita per superare l'attuale situazione di scarso utilizzo della formazione basata sul lavoro. L'obiettivo è stato quello di creare un nuovo modello internazionale per il sistema di apprendimento duale, che richieda il coinvolgimento di tutte le parti interessate al processo, in particolare le istituzioni e i datori di lavoro dell'IFP. Il modello è stato progettato per le esigenze e le esperienze del legno e dei mobili e, anche se è chiaro che un modello non si adatta ad ogni situazione, un concetto chiave può essere proposto, modellato e contestualizzato per essere adattabile a vari settori, paesi e tipi di istruzione. Il modello è stato testato attraverso il coinvolgimento di 40 studenti e giovani lavoratori dell'IFP. Durante la fase di test è stato creato un piano di implementazione nazionale per adattare il modello ai differenti contesti nazionali.



S.M.A.R.T.
2014-1-IT01-KA102-002262
Roma Capitale
Roma

Paesi Partner



Il progetto

S.M.A.R.T., buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a realizzare tirocini formativi di **quattro settimane** per **46 studenti** dei **centri di formazione** professionale del Comune di Roma. I settori produttivi coinvolti sono stati: **ristorazione; turismo; sistemi grafici**. I tirocini si sono svolti **in aziende** selezionate dai partner della **rete Xarxa**, che hanno lavorato nei suddetti settori nei seguenti paesi: Spagna, Germania, Finlandia e Francia. XARXA FP è una **rete** di alto profilo di **23 città europee** e mira a sviluppare strategie per **migliorare** la **qualità** dei **corsi di formazione** attraverso la **cooperazione**, la realizzazione comune di progetti, la convalida delle competenze acquisite durante la formazione e la promozione del passaggio al lavoro. La rete, inoltre, promuove la consapevolezza e la cultura dell'UE attraverso la mobilità della formazione e lo scambio in tutte le società e le imprese della rete delle città ospitanti. Gli studenti, privi di diploma di scuola superiore, sono esposti al rischio di emarginazione nel contesto lavorativo e una percentuale importante di questi è a rischio di abbandono. L'obiettivo è stato proprio quello di consentire loro di creare una consapevolezza sia della cittadinanza europea che del contesto lavorativo, di promuovere un miglioramento professionale e coinvolgere i partecipanti in esperienze di vita reale. Obiettivi specifici del progetto sono stati volti a: creare le possibilità occupazionali dei partecipanti migliorando le loro competenze professionali; offrire un'esperienza di formazione lavorativa, potente strumento di educazione, in un contesto lavorativo europeo che allarga il loro orizzonte di competenze sulla base delle competenze tecniche e relazionali; rafforzare l'idea dei partecipanti circa le loro future scelte professionali durante la loro formazione; creare per i partecipanti le condizioni per apprendere e trasferire in altri contesti le competenze professionali acquisite; migliorare le abilità di lingua straniera dei partecipanti; aiutare l'integrazione sociale e riqualificare le capacità e le competenze professionali per dare l'opportunità di entrare nel mercato del lavoro locale.



GULLIVER
2013-1-IT1-LEO01-03749
EUROFORM RFS
Rende (CS)

Paesi Partner



Il progetto

Gulliver, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in **LLP-Leonardo da Vinci** nel **2013**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di giovani inseriti in un percorso di formazione iniziale in alternanza. Nel corso delle **tre settimane** di tirocinio in **Spagna, Germania e Lituania, 65 studenti** inseriti in percorsi di formazione professionale iniziale sono stati coinvolti in percorsi formativi in alternanza volti a sviluppare le competenze tecniche nel **settore turistico ed alberghiero** e le competenze linguistiche corredate da una certificazione europea. L'**obiettivo** generale del progetto è stato quello di migliorare la **competitività** del **settore turistico** sul **territorio calabrese**, aumentando la disponibilità di professionisti formati e qualificati in campo internazionale e riducendo così il gap tra domanda e offerta di lavoro. Per i giovani coinvolti, il tirocinio all'estero ha rappresentato un'esperienza formativa e di orientamento, un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro ed è stato un modo per mettersi alla prova, per orientare e verificare le proprie scelte professionali ed acquisire un'esperienza pratica certificata, che ha arricchito il proprio curriculum. Gli allievi hanno avuto la **possibilità** di **osservare** e confrontare **metodologie** di **lavoro** in un **contesto estero**. Il soggiorno all'estero ha permesso di sviluppare in ciascun allievo le **competenze chiave** utili in fase di inserimento nel mercato del lavoro. L'**impatto** del progetto è **valutabile** in **termini di**: sviluppo di un network di aziende disponibili a ospitare in stage altri studenti; consolidamento della partnership per una collaborazione futura; migliore conoscenza nella scuola della domanda di competenze delle imprese; avvio di una progettazione dell'offerta formativa basata sui fabbisogni reali delle aziende e le effettive opportunità professionali per i giovani.



EVALUATION OF WBL LEARNING OUTCOMES IN EQAVET FRAMEWORK

2017-1-IT01-KA202-006258

Ufficio Scolastico Regionale Abruzzo

L'Aquila

Paesi Partner



Il progetto

Evaluation of WBL learning outcomes in EQAVET framework, buona prassi di **Partenariato Strategico** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, che si è concentrata sull'applicazione dei riferimenti del quadro europeo di riferimento per l'assicurazione della qualità dell'istruzione e formazione professionale (EQAVET) nell'apprendimento basato sul lavoro (WBL). Obiettivo generale del progetto è stato quello di incrementare il sistema di assicurazione della qualità nelle fasi di valutazione e revisione del ciclo di garanzia della qualità, affrontando specificamente le dimensioni relative ai processi di validazione e riconoscimento dei risultati dell'apprendimento (LO) nell'apprendimento basato sul lavoro. Gli obiettivi specifici sono stati: migliorare il sistema di monitoraggio dei risultati di apprendimento nell'apprendimento basato sul lavoro secondo la logica di garanzia della qualità; aumentare la qualità del processo di valutazione dei risultati dell'apprendimento nell'apprendimento basato sul lavoro (trasparenza, affidabilità e validità); aumentare la qualità per la convalida e il riconoscimento dei risultati dell'apprendimento nell'apprendimento basato sul lavoro; sostenere lo sviluppo negli educatori di una cultura di miglioramento della garanzia della qualità nel riconoscimento e nella validazione dei risultati dell'apprendimento nell'apprendimento basato sul lavoro; creare partnership più solide tra i fornitori e le aziende di istruzione e formazione professionale (IFP). I risultati del progetto sono stati: **Linee guida** per migliorare la garanzia della qualità (QA) e il sistema di apprendimento basato sul lavoro (WBL) in relazione ai processi di validazione e riconoscimento dei risultati di apprendimento in WBL, costituito da un sistema per migliorare il riconoscimento, la valutazione, il monitoraggio dei risultati di apprendimento al fine di fornire WBL di alta qualità; un **Toolkit** per il Quality Assurance (QA) e il work based learning (WBL) finalizzato a promuovere la capacità di identificare i risultati dell'apprendimento in WBL sulla base di criteri espliciti e definiti ed a facilitare l'implementazione di processi per la raccolta e l'analisi dei dati dei risultati di apprendimento in WBL, in linea con il QA e il modello WBL. Il toolkit è una guida metodologica, che fornisce strumenti pratici e indicatori operativi a supporto di insegnanti, formatori e tutor aziendali, progettati per accompagnare progressivamente il gruppo target in ciascuno dei quattro processi in cui il modello è articolato: identificazione, valutazione, validazione e riconoscimento.



RESTART@WORK
2012-1-IT1-LEO05-02621
FOREMA
Padova

Paesi Partner



Il progetto

Restart@Work, buona prassi di **trasferimento dell'innovazione** finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel 2012, è stata **finalizzata** a **favorire** l'adattamento e l'utilizzo in Bulgaria, Francia e Spagna, e quindi nuovamente in Italia del **modello italiano** per il **ricolloccamento Restat@Work**. Il **modello** si propone di aumentare l'**attrattività** dei **sistemi VET** e di stimolare il **miglioramento** della loro **offerta formativa**, creando una **comunità** di **esperti** in grado di innovare l'**approccio** alle **politiche attive** e ai **servizi** per il **lavoro**. Lo sviluppo del **modello** di **intervento** consente, infatti, a progettisti, orientatori, formatori e manager di **condividere** un **approccio comune**, di poter contare su **metodi** e **strumenti flessibili** per realizzare **azioni** efficaci per **giovani, disoccupati, NEET**, supportandoli nell'**affrontare** la complessità del **mercato del lavoro**. Il **modello** per il **ricolloccamento** italiano è stato **migliorato** con il contributo di tutto il **partenariato**, grazie ai **testing** effettuati in **Spagna, Francia e Bulgaria**, che hanno interessato **altri settori** produttivi rispetto e coinvolto **giovani disoccupati, studenti universitari, disabili, first job seekers** e **colletti bianchi**. Il **principale risultato** raggiunto è stato la **condivisione** del modello **Restart@work**, nell'ambito degli interventi di **outplacement**, di **primo inserimento** e di supporto alle **categorie svantaggiate**. E' stato realizzato un duplice trasferimento di innovazione, inserendo anche una nuova figura professionale, il **Career Supporter**. Si è raggiunto, inoltre, il risultato di **consolidare la collaborazione** tra **enti** di formazione, parti sociali e enti pubblici, che si occupano di affrontare le **problematiche occupazionali**. E' stata, anche, **promossa l'evoluzione** dalla pratica di **outplacement-servizi** per il reinserimento al **concetto** di **Career Support**, ossia al modello di intervento, **finalizzato** a facilitare l'accesso al mercato del lavoro ed a promuovere la flessibilità dei processi di **transizione professionale**. Il **cambio** di **paradigma** attuale chiede ai **VET provider** di sfruttare la propria **prossimità** con i **target** (persone e aziende), dotandosi di un **modello efficace** ed efficiente e di **nuove professionalità** da coltivare (i **Career Supporter**). La **condivisione** del **modello** ha permesso di **rinforzare servizi** di **politica attiva** per il **lavoro** in **Spagna e Francia**, di creare **servizi di placement** per **studenti disabili** in **Bulgaria**, di **consolidare network** nazionali e territoriali in **Italia**, realizzando inserimenti lavorativi già in fase di testing. La formazione agli operatori dei partner, la **costituzione** dello **European Career Support Network** (17 soggetti aderenti in 7 paesi) ha creato le premesse per ulteriori **trasferimenti** e **potenziamenti** del **modello**, moltiplicando i benefici del progetto iniziale.



FIND YOUR WAY IN EUROPE

2018-1-IT01-KA116-006485

Consorzio degli Istituti Professionali

Sassuolo (MO)

Paesi Partner



Il progetto

Find your way in Europe, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2018**, è stata promossa da una rete di oltre 50 scuole professionali e tecniche di varie regioni italiane e che ha inteso dare una risposta alle esigenze di raccordo tra mondo della scuola e del mercato del lavoro. L'obiettivo principale è stato quello di realizzare un'esperienza di mobilità di tre settimane per 58 studenti del quarto e quinto anno di istituti tecnici e professionali, per rafforzarne le capacità professionali e favorirne una maggiore occupabilità, in uno scambio costante tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro. Sin dal principio, infatti, i partner ospitanti hanno previsto il coinvolgimento di aziende in uno scambio costante finalizzato a calibrare correttamente i piani di formazione dei beneficiari, definendo con precisione i livelli di competenza acquisiti e gli obiettivi di apprendimento da raggiungere, la condivisione e l'uso dei documenti e degli strumenti di valutazione e il feedback sull'esperienza del tirocinante. I risultati di apprendimento identificati per i beneficiari sono stati riferiti ai risultati di un precedente progetto Leonardo da Vinci che, secondo il sistema ECVET e attraverso la condivisione tra 15 enti di 12 paesi europei, ha identificato il Learning Object che possono essere acquisiti attraverso esperienze di mobilità in linea con le aree di studio dei beneficiari.



IMPROVING TOURISM SKILLS

2017-1-IT01-KA102-005669

IAL Toscana

Firenze

Paesi Partner



Il progetto

IMPROVING TOURISM SKILLS, buona prassi di **Mobilità transnazionale** finanziata in Erasmus+ nel **2017**, ha riunito 4 Scuole Superiori VET nell'area di Massa Carrara, Lucca e Pisa nel settore Turismo e Ristorazione, con l'obiettivo principale di rispondere al gap formativo e di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani e studenti nelle 3 Province, identificate come "distretto industriale in crisi" della Regione Toscana Costa Nord. L'analisi dei bisogni professionali del settore è stata confermata dalle aziende che sono state coinvolte nella fase di progettazione iniziale, che hanno formalizzato il proprio supporto al progetto e la validità degli obiettivi del progetto. Il Consorzio di progetto ha previsto 6 partner internazionali, che hanno forti legami con imprese del settore turistico e della ristorazione e grande esperienza nell'accoglienza. Il Consorzio ha selezionato paesi e centri urbani con una forte vocazione al turismo in modo che i partecipanti potessero avere una reale ed efficace esperienza di lavoro. La realizzazione delle attività del progetto è avvenuta in due percorsi di mobilità relativi a due gruppi di partecipanti, differenti per età e risultati di apprendimento: il primo gruppo di età compresa tra i 16 ed i 19 anni ha compreso alunni delle classi quarte delle scuole coinvolte per un periodo di quattro settimane all'estero ; il secondo gruppo sono i giovani che hanno conseguito la qualifica professionale o il diploma professionale nel settore turistico alberghiero presso enti di formazione o Scuole di formazione professionale, per loro il periodo all'estero è stato di 12 settimane.



MOVES: MOBILITY FOR VOCATIONAL EDUCATION AND TRAINING STUDENTS

2017-1-IT01-KA102-005991

Associazione Formazione Professionale Patronato San Vincenzo

Bergamo

Paesi Partner



Il progetto

MOVES, buona prassi di Mobilità finanziata in Erasmus+ nel 2017, ha realizzato esperienze di tirocinio formativo all'estero rivolte a **178 persone** per lo più **studenti**, ma anche **membri dello staff**, dando loro l'opportunità di vivere un'esperienza formativa e culturale all'estero. Grazie a questa esperienza i partecipanti sono stati in grado di estendere la loro visione professionale e culturale, acquisendo nuovi strumenti e competenze in grado di aumentare le loro possibilità di occupabilità e di introdurre nuove conoscenze e metodologie all'interno delle organizzazioni, grazie anche a un sistema attivo di collaborazione con le organizzazioni, associazioni di categorie professionali e società straniere. Gli studenti partecipanti possiedono un background sociale, familiare, economico e culturale che non avrebbe consentito loro di vivere un'esperienza simile a livello europeo. Le esigenze formative e professionali degli studenti, che hanno preso parte alla mobilità non sono state tanto focalizzate su contenuti teorico-professionali, ma la loro esperienza è stata basata sul confronto tra i diversi mondi lavorativi: come è fatto, organizzato e gestito il lavoro all'estero rispetto a quello che accade in Italia. L'esperienza degli studenti non si è concentrata, quindi, sull'attività in classe, ma su di un'esperienza diretta in aziende straniere o in laboratori professionali; attività che hanno posseduto un indirizzo professionalizzante con l'obiettivo di trasferire le competenze necessarie per lavorare in azienda, comprese le abilità trasversali come comunicazione, lavoro di gruppo, problem solving e conoscenza della lingua inglese, sviluppo del senso di appartenenza alla dimensione europea, in termini di cittadinanza attiva e di sviluppo della coscienza civica. L'esperienza della mobilità ha avuto un impatto a lungo termine perché ha coinvolto non solo gli studenti, ma anche gli insegnanti, i membri dello staff, il personale aziendale responsabile della formazione dei dipendenti e delle organizzazioni nel loro insieme. Grazie alle relazioni sviluppate durante la preparazione del progetto e alla sua realizzazione, il rapporto tra le organizzazioni della partnership è stato mantenuto e rafforzato. Il progetto, realizzando un'esperienza olistica per le organizzazioni partecipanti, ha sviluppato una forte dimensione europea essenziale per la crescita personale e professionale degli studenti e insegnanti.

TASTE IT

TASTE IT TRAINING AGRIFOOD STUDENTS THROUGH EUROPEAN INTERNSHIPS

2017-1-IT01-KA102-005855

Istituto d'Istruzione Superiore A. Motti

Reggio Emilia

Paesi Partner



Il progetto

TASTE IT, buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2017**, si è basata su una conoscenza approfondita del territorio, dei suoi prodotti e sul concetto di valorizzazione, con una forte connotazione nei settori del marketing, della comunicazione elettronica e dell'e-commerce, con riferimenti pragmatici a strumenti operativi, tra cui le TIC e i social media, che hanno permesso, attraverso il confronto europeo, di sviluppare al meglio le prestazioni da spendere immediatamente nel mercato del lavoro, aumentando i livelli di occupabilità dei partecipanti. Il progetto, promosso da un grande consorzio nazionale guidato dalla scuola di formazione professionale "Angelo Motti" di Reggio Emilia, ha offerto a 120 partecipanti (90 studenti e 30 neodiplomati e neo-qualificati) l'opportunità di svolgere un'esperienza di formazione professionale in Europa nel settore turistico, agricolo, alberghiero e della ristorazione ed hanno condotto le loro esperienze di mobilità nel Regno Unito, in Irlanda, in Francia, in Portogallo, in Spagna, in Germania e a Malta. I giovani partecipanti (selezionati hanno quindi avuto l'opportunità di migliorare le proprie competenze tecniche, linguistiche e trasversali, in un percorso di crescita professionale e personale pieno di sfide e soddisfazioni. Le produzioni agroalimentari tipiche e lo sviluppo rurale rappresentano un binomio distintivo per l'Emilia. Con questo progetto, la Regione Emilia-Romagna e, in particolare, le province di Reggio Emilia, Parma e Modena potrebbero sfruttare il grande patrimonio di tradizioni di produzione agroalimentare ed eccellenza in questo settore, concentrandosi sugli effetti efficaci che TASTE IT ha garantito in termini di protezione e promozione delle eccellenze enogastronomiche emiliane, favorendo al contempo la conoscenza e l'affermazione delle specialità tipiche del territorio, al fine di aumentarne la diffusione, l'apprezzamento e il consumo. In questo modo, il progetto ha contribuito a soddisfare le esigenze di competitività e internazionalizzazione delle aziende emiliane del settore, offrendo ai giovani partecipanti gli strumenti per crescere come individui ed entrare nel mondo del lavoro con prospettive migliori e con un portafoglio di esperienze e competenze convalidate, riconoscibili e leggibili nei contesti di istruzione, formazione e lavoro.



TURISITI NON PER CASO
2016-1-IT01-KA102-005262
I.P.S.E.O.A. "Ferdinando Martini"
Montecatini Terme (PT)

Paesi Partner



Il progetto

Turisti non per caso, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha offerto l'opportunità di svolgere un tirocinio professionalizzante all'estero, della durata di 2 mesi, a 132 studenti e neo diplomati di 10 Istituti Tecnici e Professionali di quattro regioni italiane (Toscana, Abruzzo, Puglia e Marche). I partecipanti hanno svolto il tirocinio formativo, presso aziende attive nel campo dei servizi alberghieri e della ristorazione. I paesi di destinazione sono stati 13: Belgio, Bulgaria, Croazia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Lituania, Malta, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca e Spagna. Oltre agli studenti, anche 34 professori hanno effettuato visite di 1 settimana presso aziende estere per attività di job shadowing.



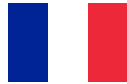
THREE 2016

2016-1-IT01-KA102-005228

IST. DI ISTRUZIONE SUPERIORE J.F. KENNEDY

Monselice (PD)

Paesi Partner



Il progetto

THREE 2016, buona prassi di **Mobilità** finanziata in Erasmus+ nel **2014**, ha effettuato esperienze di tirocinio formativo all'estero rivolte a **136 studenti** della quarta classe di una rete di Istituti di Istruzione superiore delle province di Padova e Rovigo. La **Rete progettuale**, ora denominata Consorzio nazionale per la mobilità, composta dalle scuole, aziende, parti sociali ed altre rappresentanze del tessuto **socio-economico del territorio**, è stato il naturale proseguimento delle esperienze di collaborazione instaurate da alcuni anni, e il progetto ha rappresentato la continuazione ideale del progetto **THREE 2015** che si era appena concluso. Gli obiettivi del progetto hanno riguardato: il potenziamento della conoscenza delle lingue straniere, soprattutto della microlingua del contesto operativo di riferimento; la crescita di conoscenze e competenze tecniche; le competenze di interculturalità, ponendo il focus sulla necessità di migliorare le relazioni con l'altro, sia a livello di genere che di cultura e di provenienza, per aiutare i giovani a percepire la differenza come risorsa e non solo come limite. La **finalità** del progetto è stata incentrata sulla necessità di promuovere la **crescita personale** dei giovani e di agevolarne le possibilità di mobilità sociale e territoriale. La popolazione studentesca di riferimento ha rappresentato un ampio ventaglio di figure professionali, che però sono complementari e costituiscono, in un'ottica di filiera, l'insieme delle competenze tecnico-professionali e trasversali necessarie a governare un'economia integrata e mondializzata come quella attuale. Il progetto ha anche mirato al potenziamento delle capacità comunicative in lingua come opportunità per avvicinarsi e conoscere altre culture nonché come componente essenziale della professionalità specifica nell'ottica dell'internazionalizzazione. L'esperienza all'estero è consistita in **cinque settimane di soggiorno presso organismi ospitanti** del Regno Unito, Francia, Spagna, Irlanda e Germania. Il progetto ha costituito a tutti gli effetti un percorso di alternanza scuola-lavoro integrato nella programmazione scolastica. Gli stage sono stati valutati e certificati dagli Enti ospitanti e dagli istituti di invio, in collaborazione con FORTES Impresa Sociale, e è stato rilasciato il Documento "Europass Mobility".



STILE

2016-1-IT01-KA102-005111

CERFORM

SASSUOLO (MO)

Paesi Partner



Il progetto

STILE, buona prassi di Mobilità finanziata in Erasmus+ nel **2016**, che ha previsto **98 tirocini** lavorativi in aziende all'estero per giovani studenti del Politecnico e delle Scuole Superiori del "*Distretto Ceramico*", delle province di Modena e Reggio Emilia, uno fra i maggiori in Italia, dove il destino dell'occupazione dipende dalla capacità di crescita intelligente, di innovazione e di qualità a livello internazionale, principalmente sul fronte commerciale, ma anche su tecnologia ed energia. **CERFORM**, coordinatore del progetto, è un centro di formazione del settore ceramico industriale italiano, in consorzio con organismi che si occupano di formazione professionale e con scuole superiori locali. Xena, è un'organizzazione con oltre 20 anni di esperienza in progetti di formazione europei e la Regione Emilia Romagna, Direzione Generale di Cultura, Istruzione e Lavoro hanno apportato un evidente significativo contributo al progetto. Scopo specifico del progetto è stato quello di: sviluppare le capacità dei partecipanti, secondo il loro precedente background professionale e di studi su: tecniche di pianificazione, design, grafica, meccanica, elettronica, chimica, stampa digitale, marketing, vendite, gestione ambientale e locale, logistica, energie rinnovabili e turismo.



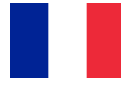
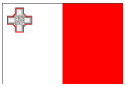
EXMO 2016: LET'S EXPERIENCE MOBILITY

2016-1-IT01-KA102-004955

I.S.I. Garfagnana

Castelnuovo di Garfagnana (LU)

Paesi Partner



Il progetto

EXMO 2016: Let's Experience Mobility, buona prassi di Mobilità finanziata in Erasmus+ nel **2016**, ha mirato ad ampliare le opportunità offerte agli studenti in termini di istruzione e formazione, pratica professionale, apprendimento e sviluppo individuale, in modo da migliorare il rendimento scolastico e da incrementare l'occupabilità. **EXMO 2016** ha realizzato tirocini all'estero per **50 studenti** in aziende francesi, britanniche e maltesi. Il progetto ha rappresentato per l'istituto coordinatore un'opportunità per migliorare la qualità della propria offerta di formazione e per fare un ulteriore passo in avanti, sperimentando un sistema che ha integrato lo studio e il lavoro su scala internazionale, in modo da: adattare e migliorare i propri programmi di formazione e di rendere i propri curricula coerenti con le esigenze degli studenti e delle aziende; avere un impatto sulla motivazione degli studenti a raggiungere gli obiettivi di apprendimento e il successo scolastico complessivo, contrastando i fenomeni di abbandono scolastico e altre forme di vulnerabilità dei giovani. L'esperienza di vivere e lavorare lontano da casa ha determinato grandi cambiamenti in ciascun partecipante, in termini di flessibilità individuale, adattabilità, capacità di lavorare in gruppo, problem solving, gestione dello stress e del tempo, gestione delle relazioni interculturali. L'iniziativa ha anche contribuito ad aprire l'area della Garfagnana a dinamiche più ampie a livello dell'UE, contrastando l'isolamento e migliorando la possibilità di conoscere in modo diretto nuovi modi di vivere, studiare e lavorare.



EUROLAB6: MOBILITÀ TRANSAZIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN AMBITO LAVORATIVO
2015-1-IT01-KA102-004255

Istituto Statale Istruzione Superiore "Arturo Malignani"
Udine

Paesi Partner



Il progetto

EUROLAB6, buona prassi di **Mobilità** transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2015**, ha mirato ad aumentare l'attrattiva dell'istruzione e della formazione professionale e a migliorare la qualità dei sistemi nazionali di istruzione e formazione professionale attraverso l'adozione di soluzioni che garantiscano la formazione aggiornata degli studenti rispetto alle capacità e alle competenze richieste dal mercato globale e da un'economia competitiva. A tal fine, sono stati realizzati **tirocini di due settimane**, preceduti da un'adeguata preparazione linguistica, culturale e professionale e certificati con lo strumento "**Europass-Mobility**", per **68 giovani** inseriti in **percorsi di formazione professionale iniziale** che frequentavano il quinto anno del corso di studi nell'organizzazione di invio. E' stata un'opportunità significativa per: completare la loro formazione professionale con esperienze di lavoro all'estero; sviluppare adattabilità e flessibilità; migliorare le loro competenze linguistiche e comunicative in modo da entrare più facilmente nel mercato del lavoro internazionale. L'organizzazione di invio ha beneficiato dello scambio di buone pratiche con altre istituzioni educative europee che svolgono percorsi di formazione caratterizzati dalla combinazione di istruzione e formazione sul posto di lavoro per introdurre elementi innovativi e qualificanti nelle pratiche di istruzione e formazione professionale e migliorare le loro attrattività ed efficienza. Le associazioni industriali, che hanno presentato lettere di interesse per il progetto, sono state interessate alla coerenza tra la preparazione fornita dalla scuola e le esigenze espresse dai suoi rappresentanti e hanno sostenuto lo sviluppo del progetto con le loro competenze e competenze e la loro collaborazione è stata finalizzata a perseguire una politica di formazione più forte e più efficace.



TEA.M - TEACHING AND MANAGING OF LEARNING GROUPS
2014-1-IT01-KA102-002323
Lula s.r.l.
Latina

Paesi Partner



Il progetto

TEA.M., buona prassi di mobilità transnazionale VET finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, attraverso la mobilità all'estero della durata di **7 giorni** a **Malta, Spagna e Regno Unito**, ha contribuito a colmare la lacuna attualmente esistente nel sistema della scuola secondaria superiore, nella quale è ancora molto limitata la penetrazione dei sistemi di **apprendimento cooperativo**. Il Progetto si è prefissato, infatti, il raggiungimento di due **macro-obiettivi** professionali declinati in relativi **sub-obiettivi**:

- **migliorare la capacità dei docenti di insegnare** attraverso **tecniche attive**, che respingano il ruolo passivo/ricettivo dell'allievo e di lavorare in team con i colleghi (*Team Teaching*), la capacità di sviluppare relazioni positive all'interno del collegio docenti; la capacità di favorire i comportamenti cooperativi; la capacità di *problem solving*, riducendo i tempi dei processi decisionali; la capacità di comunicare in maniera efficace mantenendo costante e partecipativo il livello dell'attenzione;
- **accrescere le capacità di apprendimento del gruppo-classe** (TEAM LEARNING), quali la capacità di gestire la complessità interpersonale e, quindi, presidiare il clima del gruppo di apprendimento; la capacità di negoziare i conflitti; la capacità di individuare i bisogni soggettivi degli alunni; la capacità di favorire lo sviluppo di un contesto, che rispetti e valorizzi le diversità.

Il **programma di mobilità** è stato configurato sui **seguenti** tipi di **attività**: incontri con gli **insegnanti** per discutere i reciproci **metodi di insegnamento** (formali e non formali) e di **promuovere** lo **scambio di esperienze** e buone pratiche; la partecipazione attiva a seminari e corsi di formazione organizzati da docenti ed esperti, progettati per trasmettere e condividere nuovi metodi di insegnamento e di valutazione attraverso il lavoro di progetto, giochi di ruolo, l'analisi di casi di studio, *brainstorming*, apprendimento cooperativo in cui gli insegnanti sono stati coinvolti direttamente nella simulazione di casi, che richiedono la risoluzione dei problemi tipici della gestione di gruppi di apprendimento.

TEA.M. ha previsto la diffusione delle attività del progetto, realizzando un **WebDoc** intitolato **TEA.M. IN CORSO**, un documentario audiovisivo, che è stato pubblicato sui siti web delle organizzazioni partner richiedenti e di invio per facilitare la condivisione dei risultati.



RUNNING TOWARDS THE JOB
 2014-1-IT01-KA102-002223
 Consorzio degli Istituti Professionali
 Sassuolo (MO)



Il progetto

RUNNING TOWARDS THE JOB, buona prassi di **mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata promossa da un **Consorzio di Istituti professionali**, che comprende **una rete** di più di **60 Istituti Tecnici e Professionali** provenienti da diverse regioni italiane e parte dalle reali **necessità espresse dal mondo del lavoro**. Il gruppo di progetto si è, in tal senso, avvalso dell'esperienza acquisita in questi ultimi anni gestendo sia progetti di mobilità, sia di trasferimento di innovazione. L'**obiettivo principale** è stato la creazione di un **percorso** che, attraverso l'**esperienza di mobilità** promuovesse l'**attivazione** delle **competenze personali**, maggiormente richieste dal mercato del lavoro, anche europeo. **RUNNING TOWARDS THE JOB** ha visto il coinvolgimento di **106 studenti** delle scuole associate provenienti dal IV° e V° anno, tra cui **4 disabili** ed **alcuni studenti stranieri**. Il progetto si è articolato in **diverse fasi**: con una **prima parte di preparazione** interna ed esterna alle scuole di origine; **una di mobilità** all'estero di **21 giorni** con un **inserimento lavorativo**, secondo un piano di lavoro-*placement* personalizzato in imprese collegate con l'ambito di studi di ciascun partecipante e **una fase di riflessione e documentazione dell'esperienza**, che ha reso i beneficiari **consapevoli** di ciò che è stato **sviluppato/appreso** in termini di **nuove competenze, conoscenze e abilità**. I **supporti metodologici e didattici utilizzati**, prodotti all'interno di un precedente progetto pilota Leonardo da Vinci, **hanno coinvolto** i beneficiari in una **costante azione di auto-valutazione e formazione di sé**, che li vede sempre più autonomi e motivati rispetto a nuove scoperte e acquisizioni. Lo sviluppo delle attività è dipeso da una **solida partnership**, che ha coinvolto, a parte il Consorzio, organizzazioni educative e formative strettamente connesse con il mondo del lavoro di **Finlandia, Irlanda, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna**, con i quali attraverso contatti costanti e accordi formali sono stati fissati in modo chiaro ruoli, compiti e procedure. Il **coinvolgimento di aziende** da parte dei partner ospitanti è avvenuto **fin dall'inizio** attraverso un **dialogo costante**, che ha previsto la rilevazione delle loro aspettative nei confronti degli allievi stranieri, la taratura di piani di lavoro-collocamento dei beneficiari con una chiara definizione del livello di competenze da acquisire e degli obiettivi di apprendimento da perseguire, la condivisione ed utilizzo dei documenti e degli strumenti di valutazione da utilizzare e la previsione del feedback degli allievi sulla loro esperienza in azienda. I **risultati** per i **beneficiari** sono stati collegati alla **dimensione personale**, incrementando la loro **capacità di scelta** e di **apprendimento** attraverso l'**esperienza**, per renderli in grado di affrontare un **mercato del lavoro** sempre più **globale**. Per quanto riguarda le **società ospitanti**, l'accoglienza di **tirocinanti stranieri**, ha migliorato la tendenza a ricevere tali soggetti, perché sono **migliorate le procedure di accoglienza, orientamento e valutazione**. **Benefici a lungo termine** sono costituiti dall'incremento della predisposizione dei giovani ad effettuare una mobilità lavorativa al di fuori del proprio paese, per agevolare il loro accesso al mercato del lavoro.



WAFER - WAITING FOR ERASMUS FOR ALL
2012-1-IT1-LEO03-02716
SEND
Palermo

Paesi Partner



Il progetto

WAFER, buona prassi di **mobilità** transnazionale finanziata in LLP-Leonardo da Vinci nel **2012**, è stata finalizzata alla mobilità transnazionale di **professionisti della formazione** allo scopo di creare uno spazio di condivisione europeo per amministratori, responsabili di PMI, formatori e operatori giovanili per la creazione di un modello di progettazione, che strutturi percorsi di **mobilità**, come possibilità di **sviluppo territoriale** e non solo come **crescita individuale**. Nel corso della **settimana** di mobilità transnazionale nella **Repubblica Ceca, Germania, Spagna, Grecia, Irlanda e Olanda**, i **38 professionisti della formazione partecipanti** hanno potuto confrontarsi con colleghi dei paesi partner al fine di **promuovere l'integrazione** della **propria esperienza** nella gestione della **mobilità** con quella delle **politiche regionali** nel settore della **formazione**. **WAFER** ha, infatti, realizzato un percorso di apprendimento reciproco per **esperti di mobilità transnazionale** nell'ambito dei programmi **Youth in action** e **Lifelong Learning**, in vista dell'approssimarsi dell'avvio del nuovo Programma. Obiettivo è stato, infatti, lo sviluppo della **cooperazione** tra PMI, Amministrazione Pubbliche, Enti di formazione ed istruzione e organizzazioni giovanili per **stimolare un coinvolgimento diretto** degli **attori economici e istituzionali** nello strutturare, finanziare e valorizzare le attività di mobilità e condividere un **comune modello di qualità** per la **gestione dei progetti** all'interno del nuovo Programma europeo per l'Istruzione e la Formazione. I **risultati** del progetto hanno riguardato non solo l'**elaborazione di strumenti** per l'organizzazione di **reti locali** capaci di ridurre il **gap** tra **mercato del lavoro e formazione**, ma anche lo sviluppo della capacità di cooperazione ai fini di un apprendimento condiviso. A conclusione delle attività, infatti, è stato anche creato un **data base** delle **organizzazioni coinvolte** nel progetto, che ha **condiviso** con tutti i **partner**, in modo da rendere possibile l'effettiva costruzione di **reti transnazionali** e fornire un utile strumento per **future collaborazioni**.



VET-EU - VETRINA TOSCANA IN EUROPA

2014-1-IT01-KA102-000248

MENTORE scrl - Centro di Assistenza Tecnica & Formazione Professionale di Confcommercio Toscana
Firenze

Paesi Partner



Il progetto

VET-EU - VETRINA TOSCANA IN EUROPA, buona prassi di **Mobilità** transnazionale **VET** finanziata in **Erasmus+** nel **2014**, è stata indirizzata a **collegare** gli **obiettivi** del programma della Regione Toscana "Vetrina Toscana" - **Rete di valorizzazione dei prodotti tipici toscani**, ad un'esperienza di **mobilità in Europa** per **80 giovani neo-qualificati** provenienti da cinque scuole di formazione professionale del **turismo** e della **ristorazione** con sede in Toscana. Il progetto è stato guidato da Mentore di Confcommercio Toscana, in collaborazione con un partenariato articolato di attori locali e un ampio numero di europeo di hosting partner provenienti da: **Malta, Spagna, Portogallo, Francia e Regno Unito**. Tutti i partecipanti sono stati selezionati dal gruppo target, che aveva già partecipato alle attività di formazione del progetto regionale "SCUOLE Vetrina Toscana", sub-programma di "Vetrina Toscana" che, solo nel 2013 e 2014, ha coinvolto più di 500 studenti. "**VET-UE**", infatti, ha avuto **l'obiettivo principale di completare** con un'**esperienza di mobilità UE** il percorso formativo di un target di partecipanti, che, avevano per l'appunto svolto un **corso di formazione** sulla **valorizzazione delle caratteristiche dei prodotti locali**. Il progetto ha previsto, dopo una attenta fase preparatoria, lo svolgimento di uno stage all'estero, in aziende selezionate nel settore del turismo e della ristorazione, al fine di acquisire conoscenze e competenze all'interno dei settori e confrontare le varie tecniche professionali. I principali risultati del progetto hanno previsto: l'aumento delle capacità personali e professionali degli studenti e la promozione delle competenze chiave, al fine di favorirne l'occupabilità.